

AZIENDA SPECIALE ASPIDE

Partita Iva	04850981210
Ragione Sociale	AZIENDA SPECIALE ASPIDE
Anno di costituzione	18.5.2004
Dati Fine della Società	
Onere complessivo lordo Bilancio 2011	Patrimonio netto negativo € - 172.011,00
Onere complessivo lordo Bilancio 2012	Patrimonio netto negativo € -399.881,00
Percentuale di partecipazione	100%
Finalità della società	Si occupa della gestione della struttura ricettiva per anziani "Carmine Borrelli"
Amministratore Unico Speciale	Avv. Venanzio Vitiello
Trattamento economico	-----

**ASPIDE AZIENDA SPECIALE
CITTA' DI POMPEI
Via Lepanto, 279 – 80045 POMPEI**

Città di Pompei
c.a. Commissione Straordinaria

Dirigente Servizi Finanziari

Dr. ^{CUGENJO} ~~Alfonso~~ Piscino

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Al Direttore ASPIDE

Dr.ssa Antonella Ferraro

Al Collegio Sindacale ASPIDE

CITTA' DI POMPEI
Prot. 3064 del 03-02-2014
ARRIVO



Pompei, lì 3 febbraio 2014

Oggetto: Progetto di bilancio al 31.12.2012.

Si fa seguito alle precedenti note ed ai colloqui intercorsi, in riferimento all'oggetto, per trasmettere, per quanto di competenza e per i consequenziali adempimenti, la seguente documentazione:

- 1) *Progetto di bilancio al 31.12.2012, di competenza del precedente organo amministrativo.*
- 2) *Relazione sulla gestione relativa al progetto di bilancio al 31.12.2012.*
- 3) *Relazione annuale del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 22 dello statuto dell'azienda, unitamente alla relazione di revisione.*
- 4) *Copia comunicazione a mezzo lettera raccomandata inviata al precedente amministratore unico.*
- 5) *Copia comunicazione Collegio dei Revisori ASPIDE, avente ad oggetto "Relazione al bilancio 2010".*
- 6) *Progetto di bilancio al 31.12.2012, redatto da questo organo amministrativo, a seguito dei rilievi evidenziati dal Collegio dei Revisori, così come risultanti dalla relazione, depositata in data 20.11.2013 ed in ragione degli ulteriori approfondimenti effettuati dalla Direttrice, con particolare riferimento alle perdite su crediti ed alle perdite presunte su crediti.*
- 7) *Relazione sulla gestione relativa al nuovo progetto di bilancio al 31.12.2012.*

Al Collegio Sindacale ASPIDE, alla quale la presente nota è indirizzata, unitamente ai relativi allegati, si chiede di produrre la relazione di competenza, inerente al progetto di bilancio al 31.12.2012, rimodulato in ragione dei rilievi dallo stesso organo effettuati.

Si rappresenta, quindi, che, come si evince dai documenti contabili, la perdita d'esercizio, maturata nell'anno 2012, anche in ragione delle modificazioni apportate, risulta essere pari ad € 257.058 che, aggiunta alle perdite maturate nel corso degli esercizi precedenti, dà luogo a perdite complessive, al 31.12.2012, pari ad € 419.880.

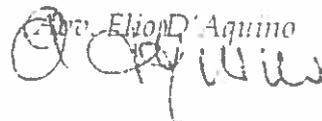
Nella relazione sulla gestione sono state illustrate le motivazioni relative alla maturazione di tali perdite, considerando che, questo organo amministrativo, è in carica dal 7.6.2013 e che il precedente amministratore unico, nonostante sollecitato in tal senso, non ha mai provveduto alla sottoscrizione del bilancio al 31.12.2012.

Abbiamo provveduto, poi, con l'ausilio della Direttrice e del consulente esterno, a redigere una bozza di situazione contabile alla data del 30.11.2013, dalla quale risultano perdite, a lordo degli ammortamenti, delle eventuali ulteriori perdite su crediti e di altre operazioni di assestamento, pari a circa € 100.000,00. Chiaramente ci riserviamo di produrre, entro tempi ragionevolmente brevi, una bozza del bilancio al 31.12.2013, dopo la predisposizione della stessa, come da statuto, da parte della Direttrice.

Si segnala infine che, al momento, non abbiamo ricevuto ancora notizie in ordine all'esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 15.11.2012, con la quale è stato deciso di sopprimere dell'Azienda Speciale ASPIDE, con la conseguente nomina di tre liquidatori; nonché all'esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28.2.2013, inerente alla nomina di un Collegio di Liquidatori.

In attesa di puntuali e urgenti riscontri in merito alla cessazione dell'attività gestionale dell'ASPIDE, per il passaggio alla fase liquidatoria, con conseguente cessazione della carica di questo organo amministrativo e restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, in ordine alla documentazione prodotta, si porgono cordiali saluti.

L'amministratore unico

Caro. Elion D' Aquino


ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 273 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V.

PROGETTO B: Bilancio al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I <i>Immateriali</i>	48.862	29.167
- (Ammortamenti)	8.802	4.900
- (Svalutazioni)		
	40.060	24.267
II <i>Materiali</i>	11.725	8.347
- (Ammortamenti)	4.329	3.061
- (Svalutazioni)		
	7.396	5.286
III <i>Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		
Totale Immobilizzazioni	47.456	29.533
C) Attivo circolante		
I <i>Rimanenze</i>	5.120	5.000
II <i>Crediti</i>		
- entro 12 mesi	215.214	149.052
- oltre 12 mesi		
	215.214	149.052
III <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	6.467	17.959
IV <i>Disponibilità liquide</i>		
Totale attivo circolante	226.801	172.011
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	274.257	201.544
Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I <i>Capitale</i>	20.000	20.000
II <i>Riserva per la perdita</i>		
III <i>Riserva per svalutazioni</i>		

IV. Riserva legale			
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Differenza da arrotondamento all'unità d' Euro		(1)	(1)
		(1)	(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(152.822)	(101.546)
IX. Utile d'esercizio			
X. Perdita d'esercizio		(147.505)	(90.484)
Acconti su dividendi		(1)	(1)
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		(290.431)	(172.011)
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		113.524	92.717
D) Debiti			
- entro 12 mesi	438.488		264.432
- oltre 12 mesi	12.676		16.406
		451.164	280.838
E) Ratei e risconti			
Totale passivo		274.257	201.544
Conti d'ordine		31/12/2012	31/12/2011
1) Rischi assunti dall'impresa			
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			
4) Altri conti d'ordine			
Totale conti d'ordine			
Conto economico		31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		359.409	360.585
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4. Incrementi di rimborsazioni per lavori interini			
5. Altri ricavi e proventi			
- (1.371)	54.354		62.261
		359.409	62.261
Totale valore della produzione		422.800	422.846
B) Costi della produzione			

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.477	2.820
7) Per servizi		159.074	153.051
8) Per godimento di beni di terzi			
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	174.526		265.960
b) Oneri sociali	63.751		76.110
c) Trattamento di fine rapporto	21.851		21.155
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	10.510		7.792
		390.643	371.057
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.901		2.077
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.248		924
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		5.149	3.001
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(120)	(3.103)
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		3.942	3.533
Totale costi della produzione		563.170	530.409
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(143.370)	(107.553)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
		21	42
		21	42
		21	42
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
		2.178	2.050
		2.178	2.050
Totale proventi e oneri finanziari		(2.157)	(2.018)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

146

25.315

1

146

25.316

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

5.226

2.743

1

5.227

2.743

Totale delle partite straordinarie

(5.081)

22.573

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

(147.808)

(87.003)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

a) imposte correnti

3.456

b) Imposte differite

c) Imposte anticipate

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

3.456

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

(147.808)

(90.454)

L'Amministratore Unico



ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000.000 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Premessa

Signori Soci,

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro (147.606).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Il perdurare dell'andamento della situazione negativa dell'azienda, le cui cause sono specificate nella Relazione sulla gestione, ha indotto il Comune di Pompei ad adottare, con delibera del Consiglio Comunale n° 54 del 15 novembre 2012, la decisione di esternalizzare il servizio reso dalla Casa di Riposo gestita dall'Aspide. E' stata pertanto bandita, nei primi mesi del 2013, una gara per l'Affidamento della gestione in concessione della casa per anziani Ospizio Carmine Borrelli e con delibera del Consiglio Comunale del 28/02/2013 sono stati nominati i liquidatori che dovranno gestire la liquidazione dell'Azienda Speciale Aspide, dopo l'affidamento del servizio.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoV è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nell'anno rappresenta l'elemento necessario ai fini della comparabilità con l'anno precedente e tra esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento del attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - contabile, laddove non diversamente specificato, e non altre norme espresse nelle circolari in - concesso, in caso di divergenze, dalla

operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. Art. 2423 quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ordinarie previste dalle norme tributarie, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di residui, rettifiche di fatturazione.

Rimanenze magazzino

Materiali, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo costituisce il totale delle singole innervature maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accantonamenti ed è con la liquidazione sarà corrisposto ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. Art. 2427 primo comma, n. 15, D.Lgs.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impiegati		1	1	0
Operai		13	13	0
		14	14	0

Attività

B) Immobilizzazioni

A) Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	<u>40.090</u>	<u>24.267</u>	<u>15.793</u>

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	<u>7.396</u>	<u>5.266</u>	<u>2.130</u>

C) Attivo circolante

A) Rimanenze

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	<u>5.120</u>	<u>5.000</u>	<u>120</u>

I rimanenti di lavorazione a fattor sono, quantitati rispetto all'esercizio precedente e individuati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
215.214	149.052	66.162

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	192.143			192.143
Per crediti tributari	(696)			(696)
Verso altri	23.770			23.770
Arrotondamento	(1)			(1)
	215.214			215.214

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427 primo comma, n. 6 C.c.)

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	192.143				23.770	215.913
Totale	192.143				23.770	215.913

IV. Disponibilità Liquid

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.467	17.959	(11.492)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	6.389	17.763
Denaro e altri valori in cassa	78	196
	6.467	17.959

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

D) Ratei e risconti

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. Art. 2427 primo comma nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(290.431)	(172.011)	(118.420)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	172.011			290.431

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(101.548)		51.275	(162.822)
Utile (perdita) dell'esercizio	(90.464)	(147.608)	(90.464)	(147.608)
	(172.011)	(147.608)	(29.188)	(290.431)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	20.000	5			
Altre riserve		A B C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(162.822)				
Utile (perdita) d'esercizio	(147.608)				
Totale	(290.431)				

(*) A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
113.524	92.717	20.807

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	92.717	21.851	1.054	113.524

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
451.164	260.836	190.328

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Accordi	1.012			1.012
Debiti verso fornitori	75.055			75.055
Debiti tributari	10.939	13.876		24.815
Debiti verso istituti di credito	165.457			165.457

previdenza			
Altri debiti	65.344		65.344
	438.488	12.676	451.164

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma n. 5, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	75.065				65.344	140.409
Totale	75.065				65.344	140.409

E) Ratei e risconti

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	422.800	422.546	(46)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	358.406	360.595	(2.179)
Altri ricavi e proventi	64.394	62.261	2.133
	422.800	422.846	(46)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012 563.170	Saldo al 31/12/2011 530.409	Variazioni 32.761
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.477	2.820	1.657
Servizi	159.074	153.061	6.013
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	274.536	266.960	7.576
Oneri sociali	83.751	76.110	7.641
Trattamento di fine rapporto	21.861	21.185	676
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	10.510	7.782	2.728
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.901	2.077	1.824
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.248	964	284
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(120)	(3.108)	2.988
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti	3.942	3.535	404
Oneri diversi di gestione	553.170	530.409	32.761

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si ritiene utile indicare il dettaglio significativo delle spese per servizi.

Totale spese per servizi 159.073,91

- Energia elettrica 19.654,92
- Gas 19.096,81
- Spese telefoniche 1425,00
- Spese postali 43,50
- Servizi amministrativi 2.671,00
- Spese legali e notarili 8.241,90
- Spese per servizi bancari 45,83
- Compensi agli Amministratori 9.999,96
- Emolumenti del collegio sindacale 9.500,00
- Spese di vitto 59.555,79
- Spese di lavanderia 3.449,56
- Spese smaltimento rifiuti 992,94
- Spese contabili e cons. del lavoro 8.883,94
- Compensi al Direttore 15.812,75

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012 (2.751)	Saldo al 31/12/2011 42.018	Variazioni 44.769
--	--------------------------------	-------------------------------	----------------------

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (interessi e altri oneri finanziari)	21 (2.178) (2.157)	42 (2.060) (2.018)	(21) (118) (139)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	0	3.456	(3.456)
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:		3.456	(3.456)
IRRES		3.456	(3.456)
IRAP		3.456	(3.456)

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (art. 2427 primo comma n. 16, Cod. civ.)

Qualifica	Compenso
Amministratori	10.000
Collegio sindacale	9.500
Direttore	15.810

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L' Amministratore Unico



ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

La società Aspide opera nel settore terziario, dei servizi resi nel campo sociale ed assistenziale

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Lepanto n. 279 in Pompei

Sotto il profilo giuridico la società è partecipata al 100% dal Comune di Pompei, quale azienda speciale dello stesso

Andamento della gestione

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2012, si è chiuso con una perdita che al netto delle imposte correnti, ammonta ad Euro 147.608,00, rispetto a quella del precedente esercizio pari ad Euro 87.008,00.

I ricavi prodotti derivano:

- Dalle rette pagate dagli ospiti della struttura, per Euro 358.406,36
- Dai fitti degli appartamenti di via Scacciabensieri n. 1 siti in Pompei, da un lotto di terreno sito in Nola da un lotto di terreno sito in Boscoreale per un ammontare totale di Euro 60.426,23.
- Da donazioni ad opera dei commercianti di Pompei per Euro 2.400,00
- Dal recupero delle spese anticipate per l'acquisto delle marche da bollo per Euro 1.543,83

I costi che maggiormente incidono sul bilancio e che andremo ad analizzare sono rappresentati dalle spese sostenute per:

- L'acquisizione di servizi
- Per il personale

Esaminando i fatti gestionali si evidenzia che la perdita prodotta è da imputare a diverse cause

1. Alla mancata occupazione dei posti disponibili. All'interno della struttura ci sono camere doppie difficilmente richieste in quanto gli ospiti cercano soluzioni tali da poter conservare e preservare la propria privacy.

ASFIDE AZIENDA SPECIALE

Camere	Occupate		Totali Ospiti		Libere		Posti Disponibili	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Singole	12	22	12	22	2	0	2	0
Doppie		2		2	2		4	1
Triple		2		5				1
Totale	38		42		4		8	

2 All'applicazione di rette il cui importo non è in linea con quelle medie praticate da altre strutture presenti sul mercato. Ancora persiste tra gli ospiti una disparità di retta corrisposta, e benché, ci sia sforzati di appiattare un adeguamento delle stesse, si è riscontrata una certa reticenza da parte degli utenti. Ci sono inoltre quelli che continuano a non pagare nulla perché privi delle risorse economiche che glielo consentano, o che in considerazione del fatto che la struttura sia nata a scopo benefico, ritengono di non essere tenuti a farlo.

ELENCO OSPITI AL 31/12/2012

Ospite	Data Nascita	Luogo Nascita	Codice Fiscale	Retta Dovuta	Retta Pagata
DONNE					
Aiello Maria	17/03/1933	Pompei	LLAMRA33C57G813C	700,00	500,00
Albano L.	19/05/1919	Torre Annunziata	LBNLCU19E49L245H	800,00	800,00
Baccanico E.	30/01/1924	Torre Annunziata	BCCLNR24A70L245C	900,00	900,00
Benessere A.	13/01/1928	Pompei	BNSNNT28A53G813G	700,00	700,00
Bianco M.R.	04/03/1930	Pompei	BNCMRS30C44G813K	700,00	700,00
Casciello E.	27/02/1941	Boscotrecase	CSCLNE41B67B076Q	600,00	600,00
Castaldo R.	15/10/1931	Napoli	CSTRSL31R55F839D	800,00	800,00
Cecco C.	13/07/1926	Torre Annunziata	CCCCML26L53E825A	800,00	800,00
Cisale M.R.	01/01/1926	Pompei	CSLMRB26A41G813T	700,00	0,00
Cuccurullo T.	07/02/1930	Bolzano	CCCTRS30B47A952M	850,00	850,00
De Felice M.	24/02/1942	Scafati	DFLMRA42B64I483Q	550,00	550,00
Di Dio Busa E.	11/11/1922	Enna	DDBLVR22S51C342M	700,00	700,00
Di Napoli M.	30/09/1936	Torre Annunziata	DNPMRA36P70L245W	600,00	600,00
Ercole G.	30/07/1933	Roma	RCLGNN33L70H501R	800,00	800,00
Ferrandino A.	19/05/1921	Torre Annunziata	FRRNLT21E50L245Y	700,00	700,00
Guerra A.M.	25/05/1931	Napoli	GRRNMR31E65F839Q	900,00	900,00
Manzo M.R.	26/02/1937	Scafati	MNZMRS57B66I483J	800,00	0,00
Pakemba C.	15/07/1926	Gragnano	PLMCML16L55E131U	700,00	700,00
Pertini A.	28/03/1923	Castellaino	PRLADL23C68C251H	800,00	800,00
Perrotta M.	15/05/1926	Torre Annunziata	PRRMLN26E55L245Y	800,00	800,00
Posani M.M.	12/01/1927	Laurenzano	PSNMDL27D52E482V	700,00	700,00
Piscane R.	05/04/1918	Scafati	PSCRSO18D45I483D	850,00	850,00
Roberto L.	04/12/1924	Valle di Maddaloni	RSTLLN24T44L591H	750,00	750,00
Sabatino F.	22/04/1922	Gragnano	SDFTRN22D62E131H	900,00	900,00
Santonicola R.	21/05/1931	S. V. Abate	SNTRTI31M61I300W	900,00	900,00
Santoni T.	02/11/1922	S. Maria di Stabia	SNNLSU22S42C129L	800,00	800,00
Schiavo M.	09/01/1923	Torre Annunziata	SMMDL22A49L245S	700,00	800,00
Schiavo S.	05/01/1923	Torre Annunziata	SRLSPT133L45L245M	800,00	900,00
Schiavo V.	25/01/1935	Napoli	TDSNNA33A65F839K	700,00	700,00
Schiavo V.	25/01/1935	Napoli	TRTHNV36P61C237Q	800,00	800,00

ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Nome	Data	Comune	Identificativo	Costo	Costo
Vinello M.G.	07/08/1930	Pompei	NTLIGR20F47G813L	700,00	700,00
COMINI					
Avella A.	07/12/1948	Pompei	VLLRNDJ8R07G813K	800,00	800,00
Battiloro S.	23/05/1965	Torre dei Greco	BTTSRG66E23L259P	700,00	0,00
Brandi M.	26/04/1937	Pompei	ERNMRA37D28G813Y	900,00	900,00
Esposito V.	13/06/1936	C. Mare di Stabia	SPSVTR36H13C129Y	700,00	0,00
Ferrara A.	04/05/1938	Palma Camp	FRPNTN38E04G283H	800,00	800,00
Grassano C.	05/11/1927	Torre Annunziata	GRSCLL27S05L245B	700,00	700,00
Guanno G.	17/06/1953	C. Mare di Stabia	GRNGPP55H17C129Y	900,00	900,00
Iorio A.	16/08/1949	Boscotrecase	RIOLPT40IA15B077E	300,00	0,00
Orvieri G.	31/05/1933	Torre Annunziata	LVRGNR33E31L245B	800,00	800,00
Salzano V.	09/11/1931	Angri	SLZVCN31S09A294T	900,00	0,00
Sartorio L.	09/09/1921	Gragnano	SRTLGU21P09E131W	800,00	800,00
Vinello S.	26/07/1938	Torre Annunziata	VTLSVT39L26L245T	800,00	800,00

3. Ai minori ricavi registrati nel 2012 a seguito di 4 decessi e 5 dimissioni che in termini economico ammontano ad Euro 42.550,00. Come di seguito illustrato

OSPITI DIMESSI	DATA USCITA	RETTA	MESI	TOTALE
Discepolo V	17/04/2012	800,00	9	7.200,00
Turturici M.	31/05/2012	850,00	7	5.950,00
Barbero M.	30/09/2012	600,00	3	2.400,00
Brandi M.	16/12/2012	900,00	1	900,00
Totale Dimessi				16.450,00
OSPITI DECEDUTI	DATA USCITA	RETTA	MESI	TOTALE
Baestrieri C.	17/01/2012	300,00	11	8.800,00
Gentile N.		900,00	3	2.700,00
La Monica A.	30/01/2012	700,00	11	7.700,00
Benesseri R.	24/07/2012	700,00	5	3.500,00
Valleca A.	30/08/2012	850,00	4	3.400,00
Totale Decessi				26.100,00
Totale 2012				42.550,00

4. All'aumento del costo del personale, che ha subito un aumento da 371.057,00 nel 2011 a Euro 390.648,00 nel 2012.

Il motivo di tale incremento è da imputare alla necessità che l'azienda ha, durante il periodo delle ferie di assumere personale a tempo determinato. Le 14 unità in forza alla struttura e precisamente: 6 operatori, 3 addette alla cucina, 3 addette alla pulizia, 1 infermiera professionale, 1 addetta alla lavanderia, non sono sufficienti, nel periodo delle ferie, a garantire, seppure con turnazioni, l'assistenza e i servizi all'anziano.

Le unità donna, collocate al primo piano della struttura al reparto femminile, seguono un turno di lavoro che va dalle 8.00 alle 14.20, dalle 14.00 alle 20.20, dalle 20.00 alle 8.00. Salvo due giorni a settimana e salvo imprevisti, le operatrici si trovano a coprire il turno di lavoro da sole, anche di notte quando invece per ragioni di sicurezza si dovrebbe essere in due.

Le unità maschili, collocate al piano terra della struttura al reparto maschile, segue invece un turno di lavoro che va dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 18.00.

1. L'Infermiera professionale, segue lo stesso turno dell'operatore posto al piano terra.

Le dipendenti addette alla pulizia, e l'addetta alla lavanderia, seguono un turno di lavoro che va dalle 8.00 alle 14.20. Inoltre, a turnazione, devono coprire anche il riposo di chi è addetta alla cucina. Ciò detto vale sempre che non si verificano imprevisti tali da sconvolgere l'organizzazione dei turni che poi devono essere coperti dal personale disponibile, talvolta rinunciando al proprio giorno di riposo settimanale.

Tale esposizione per far comprendere che per quanto la struttura si sforzi di contenere tale costo purtroppo non di riesce, soprattutto nel periodo estivo, le unità in ferie devono essere sostituite da unità esterne con contratti di lavoro a tempo determinato. Ovviamente, aumentando il personale aumentano anche gli oneri contributivi a carico dell'azienda.

Ad incidere sulla voce del costo del personale, è stato anche il venire meno di una unità di lavoro addetta alla pulizia, in forza al Comune di Pompei, che dal 01/06/2012, con il suo pensionamento non è stata sostituita da nessun'altra unità, aggravando e pesando ancora una volta sul personale rimasto e di conseguenza sul bilancio dell'Aspide.

5. All'aumento delle spese per l'acquisizione dei servizi che da Euro 153.050,77 nel 2011 sono passati a Euro 159.073,91 nel 2012.

In tale voce sono da analizzare:

le spese legali e notarili, che da 3.337,26 sono passate a 8.421,90. Spese che l'azienda ha dovuto sostenere:

- per evitare, come già verificatosi nel 2011 per la questione della Dott.ssa Tufarelli, Giovanna, che potesse trovarsi di fronte a procedure esecutive mobiliari presso terzi, paralizzando il regolare funzionamento della struttura;
- per difendersi avverso procedimenti posti in essere da alcune dipendenti della struttura tutt'oggi in forza alla stessa e da altre che oramai ne sono fuori.

Le spese sostenute per la fornitura di gas, che da Euro 17.179,09 sono passate a Euro 19.096,81. Sebbene i caloriferi siano regolati da un timer che ad orari prestabiliti si accendono e si spengono e precisamente nelle prime ore del mattino e di pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00, ci sono stati giorni in cui, hanno funzionato per più tempo. Trattandosi di una struttura per anziani, abbastanza grande e quindi anche difficilmente riscaldabile, non si poteva, per ragioni di economicità e risparmio, rifiutare la loro richiesta di avere i termosifoni accesi un po' più a lungo, specie nelle sere particolarmente fredde.

Da registrare, è una lieve diminuzione per circa di Euro 2.000,00 dei costi sostenuti per le spese di vitto, da Euro 61.563,69 sono passate ad Euro 59.555,79.

Ciò è stato possibile in quanto, i prodotti il cui prezzo di mercato non era competitivo, sono stati acquistati presso supermercati e centri commerciali in occasione di sconti e promozioni.

È da considerare infine la voce delle sopravvenienze passive pari ad Euro 5.226,32. Tale voce fa riferimento a note credito emesse a favore di alcuni ospiti deceduti nel 2011, per rette non dovute per le quali sono state comunque emesse fatture.

Un fatto rilevante, è il processo di esternalizzazione della gestione di Casa Borrelli, avviato dal Comune di Pompei con delibera del consiglio comunale n. 54 del 15/11/2012.

Tale attività, resa necessaria perché le continue perdite prodotte dall'Azienda, non erano più in grado di essere coperte dal Comune, ha spinto gli amministratori a porre in essere una ricognizione dello stato debitorio e creditorio della stessa.

Da tale ricognizione è emerso che parte dei crediti, sono inesigibili perché gli utenti morosi, non hanno le fonti finanziarie tali per poter fare fronte. In passato, c'è anche chi, con un giudizio civile, si è visto riconoscere il diritto a non versare nulla, perché la struttura è nata a scopo benefico per i poveri di Pompei.

Relativamente ai debiti, per questo esercizio, nessuno dei vecchi amministratori e componenti del Consiglio di Amministrazione (n. 10) è stato più partecipante, conosciuta il proprio impegno. %

differenza di quanto avvenuto nei precedenti esercizi che ha reso possibile ciò grazie al loro buon cuore e disponibilità, per il 2012 non si è riusciti ad abbattere la perdita nemmeno di 1 solo euro. Per i debiti previdenziali, assistenziali e nei confronti dell'amministrazione finanziaria, in data 27/11/2012 con protocollo n. 187725 si è provveduto a porre in essere un piano di rateizzo presso Equitalia Polis Spa.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Considerato il momento di forte crisi sia occupazionale che del mercato in generale, nel 2012 seppure le richieste di informazioni sull'andamento e modalità di erogazione dei servizi siano state rilevanti, pochissime se non addirittura irrisorie sono stati poi concretizzati gli ingressi nella struttura. Si preferisce tenere gli anziani in casa e vivere con la loro pensione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi netti	358.405	360.585	(2.179)
Costi esterni	157.373	155.311	11.062
Valore Aggiunto	191.033	204.274	(13.241)
Costo del lavoro	390.645	371.057	19.588
Margine Operativo Lordo	(199.615)	(165.783)	(32.832)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.149	3.041	2.108
Risultato Operativo	(204.764)	(169.824)	(34.940)
Proventi diversi	54.394	52.261	2.133
Proventi e oneri finanziari	(2.157)	(2.018)	(139)
Risultato Ordinario	(142.527)	(109.581)	(32.946)
Componenti straordinarie nette	(5.081)	22.573	(27.654)
Risultato prima delle imposte	(147.608)	(87.008)	(60.600)
Imposte sul reddito		3.455	(3.455)
Risultato netto	(147.608)	(90.464)	(57.144)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
immobilizzazioni immateriali nette	40.060	24.267	15.793
immobilizzazioni materiali nette	7.395	5.256	2.139
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	47.456	29.523	17.933
Rimanenze di magazzino	5.120	5.000	120
Crediti verso Clienti	142.143	127.785	14.358
Altri crediti	29.072	21.215	7.857
Capitale circolante	176.335	153.998	22.337

Attività d'esercizio a breve termine	220.335	154.053	66.282
Debiti verso fornitori	75.365	62.119	12.946
Acconti	1.613	1.582	31
Debiti tributari e previdenziali	235.436	152.908	143.558
Altri debiti	65.344	47.824	17.520
Riserve e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	438.488	264.433	174.055
Capitale d'esercizio netto	(218.153)	(110.380)	(107.773)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	113.524	92.717	20.807
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	12.675	16.406	(3.730)
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	126.200	109.123	17.077
Capitale investito	(295.897)	(189.970)	(105.927)
Patrimonio netto	290.431	172.011	118.420
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.467	17.959	(11.492)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	295.998	189.970	106.928

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, era la seguente (in Euro)

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	6.389	17.763	(11.374)
Denaro e altri valori in cassa	78	196	(118)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	6.467	17.959	(11.492)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.467	17.959	(11.492)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili oltre 12 mesi			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			

Anticipazioni per pagamenti esteri
Quota a lungo di finanziarie
Crediti finanziari
Posizione finanziaria netta a medio e
lungo termine

Posizione finanziaria netta	6.467	17.959	(11.492)
-----------------------------	-------	--------	----------

Per il presente bilancio e per i fatti in esso esposti, l'Amministratore Avv. Elio D'Aquino, che di seguito appone la firma, non è da ritenere responsabile in quanto la sua nomina è avvenuta nel luglio 2013, pertanto non a conoscenza dei fatti che hanno determinato il risultato economico per l'esercizio 2012.

Amministratore Unico
Avv. Elio D'Aquino



RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 22 DELLO STATUTO DALL'AZIENDA SPECIALE ASPIDE

Al Signori Consiglieri del Comune di Pompei

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato in data 17/11/2010 per la durata di tre anni, per l'atto Patriaria di vigilanza del Collegio riguarda l'intero anno 2012. Lo stesso Collegio risulta attualmente dimissionario a seguito delle dimissioni presentate dal Presidente Dott. Alfredo Di Nicola in data 10/02/2013, dal componente Dott. Gerardo Parisi in data 30/09/2013 e dal componente Rag. Gentile Sabino in data 01/10/2013. Di seguito vengono fornite le relazioni di competenza del Collegio Sindacale.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 c. 2 codice civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

• Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo vigilato sull'operato dell'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, secondo le modalità stabilite dallo statuto, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda Speciale e, in base alle informazioni acquisite, abbiamo le seguenti osservazioni particolari da riferire:

1) Nel 2012 si è verificato un incremento dei costi pari a € 32.028 rispetto al 2011.

La maggior parte di tale incremento è dovuto ad un aumento della spesa per il personale (incremento pari a € 19.591). Infatti i costi del personale sono aumentati del 5% rispetto al 2011 (2011: € 371.057; 2012: € 390.648). In particolare si registra un incremento di € 8.546 alla voce stipendi e salari, un incremento di € 7.641,06 alla voce contributi su stipendi e salari ed un incremento di € 2.728 alla voce altri costi del personale. Si evidenzia pertanto che l'azienda non è riuscita a contenere tale spesa, nonostante quanto raccomandato in precedenza dallo stesso Collegio, pur riconoscendo che l'attuale forza lavoro sia appena adeguata alle esigenze della struttura.

2) I ricavi derivanti dalle rette e quelli relativi ai canoni di locazione sono rimasti pressoché invariati:

	2011	2012
- Rette di soggiorno	460.585	358.466
- Canoni di locazione	60.117	60.426

Tuttavia occorre evidenziare che i ricavi complessivi si sono ridotti di € 25.169, in quanto nel 2011 erano state individuate sopravvenienze attive per € 25.315, circostanza che non si è verificata invece nel 2012.

Considerate le perdite degli ultimi esercizi, è evidente come l'Azienda non riesca strutturalmente a coprire i costi con i ricavi. Come previsto dalla stessa Azienda nel bilancio pluriennale 2011 - 2015, sarebbe stato necessario adeguare l'importo delle rette di soggiorno, in modo da poter almeno raggiungere il pareggio di bilancio, conservando in ogni caso la funzione sociale assegnata alla struttura. Tuttavia ciò non è avvenuto. Tale necessità è stata già segnalata in passato da questo Collegio con verbale del 21/02/2011, con relazione al bilancio 2011 e durante l'incontro tenutosi il 27/06/2012 presso la Casa Comunale alla presenza del responsabile finanziario Dott. Piccinini ed i revisori del Comune di Pompei.

Una carenza di ricavi dovuta al mancato adeguamento delle rette hanno determinato un ulteriore crescita del fabbisogno di capitale e che, nel 2012, l'azienda ha coperto con un aumento complessivo del capitale sociale di € 1.000.000, di cui € 1.000.000 ad esigibilità in ragione di € 100.000 per persona del personale dirigente, i debiti sono aumentati complessivamente del 60% per un importo pari ad € 171.032, i cui incrementi sono stati coperti con i debiti relativi al personale (€ 10.76.128) e i debiti sul fondo di previdenza (€ 10.000.000) e € 10.000.000.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, oltre all'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha provveduto a rilasciare l'approvazione della relazione economico-patrimoniale al 30/09/2012 al fine dell'ottenimento della rateazione degli importi iscritti a ruolo presso Equitalia Polis S.p.a.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, sono emersi i seguenti fatti significativi: il Comune di Pompei, giusta delibera n. 54 del Consiglio Comunale del 15/11/2012, ha deciso di esternalizzare il servizio reso dalla Casa di Riposo gestita dall'Aspide, con conseguente messa in liquidazione dell'Azienda (delibera Consiglio Comunale del 28/02/2013). Infine nel corrente anno è stata indetta gara per l'affidamento della gestione in concessione dei servizi resi dalla casa per anziani.

• *Bilancio d'esercizio*

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, che è stato messo a nostra disposizione in data 04 novembre 2013 a mezzo posta elettronica inviata dalla dott.ssa Antonella Ferraro, direttrice dell'Aspide, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo abbiamo le seguenti osservazioni da riferire.

Nonostante nella relazione di gestione sia stato dichiarato che parte dei crediti siano inesigibili, tale condizione non risulta evidenziata in alcun modo nel bilancio d'esercizio (accantonamenti, svalutazioni, perdite su crediti). Occorre precisare che nella stessa relazione di gestione non sono indicati gli importi relativi a tali crediti inesigibili né tantomeno viene indicata la data di riferimento della ricognizione dello stato creditizio dell'azienda. Inoltre non sono indicate le procedure eventualmente poste in essere per il recupero coattivo di tali crediti.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo abbiamo le seguenti osservazioni da riferire:

la relazione di gestione risulta essere stata predisposta dall'amministratore unico avv. Elio D'Aquino, il quale all'interno della stessa dichiara di non ritenersi responsabile per il bilancio 2012 in quanto la sua nomina è avvenuta nel luglio 2013 e pertanto, non a conoscenza dei fatti che hanno determinato il risultato economico per l'esercizio 2012. All'opopo, il Collegio rileva che alla data del 18/11/2013, come si evince dalla visura camerale ordinaria dell'azienda Aspide, risulta quale amministratore unico il sig. Faiella Guido, nominato con atto dell'08/07/2011, data iscrizione 14/11/2011. Inoltre da tale visura non risulta alcuna variazione in corso.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

• *Conclusioni*

Il Collegio all'unanimità ritiene, per quanto sopra precisato, che il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, così come redatto e sottoposto all'attenzione dello stesso Collegio, non rappresenta in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale della società in ragione dei crediti inesigibili o a qualificati o quantificati.

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Aspide al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di valutazione compete all'amministratore unico dell'Azienda Speciale Aspide.

È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia privo di errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Azienda Speciale e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

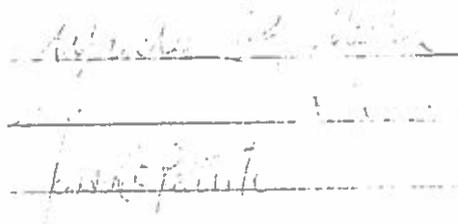
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal collegio in data 17/10/2012.

Al nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio non risulta essere conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso risulta, pertanto non essere stato redatto con chiarezza e non rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico della Azienda Speciale Aspide per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'amministratore unico dell'Azienda Speciale Aspide. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. Al nostro giudizio la relazione sulla gestione non è coerente con il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale Aspide al 31 dicembre 2012.

Pompei, 20/11/2013

Il Collegio Sindacale



ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. <i>Immateriali</i>	50.857	48.862
- (Ammortamenti)	13.788	8.802
- (Svalutazioni)		37.069
II. <i>Materiali</i>	11.725	11.725
- (Ammortamenti)	5.766	4.329
- (Svalutazioni)		5.959
III. <i>Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		7.396
Totale Immobilizzazioni	43.028	47.456
C) Attivo circolante		
I. <i>Rimanenze</i>		1.000
II. <i>Crediti</i>		
- entro 12 mesi	180.733	105.764
- oltre 12 mesi		180.733
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		3.724
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		6.467
Totale attivo circolante		185.457
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	228.485	164.807

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto	31/12/2013	31/12/2012
I. <i>Capitale</i>	20.000	20.000

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		(1)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(317.368)	(162.822)
IX. Utile d'esercizio	(214.359)	(257.058)
IX. Perdita d'esercizio		
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	(511.727)	(399.881)
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	134.022	113.524
D) Debiti		
- entro 12 mesi	597.348	438.488
- oltre 12 mesi	8.842	12.676
	<u>606.190</u>	<u>451.164</u>
E) Ratel e risconti		
Totale passivo	228.498	164.807
Conti d'ordine	31/12/2013	31/12/2012
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
Avalli		
Altre garanzie personali		
Garanzie reali		
Altri rischi		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine		
Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	336.400	358.406
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	55.150		64.394
		55.150	64.394
Totale valore della produzione		391.550	422.800
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.280	4.477
7) Per servizi		181.213	159.074
8) Per godimento di beni di terzi			
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	285.291		274.526
b) Oneri sociali	86.483		83.751
c) Trattamento di fine rapporto	21.878		21.861
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	9.863		10.510
		403.515	390.648
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.986		3.901
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.438		1.248
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		6.424	5.149
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.120	(120)
12) Accantonamento per rischi		838	9.188
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		1.703	104.204
		601.093	672.620
Totale costi della produzione		601.093	672.620
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(209.543)	(249.820)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	21		21
		21	21
		21	21
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	2.646		2.178
		2.646	2.178
17-bis) utili e perdite su cambi			

Totale proventi e oneri finanziari (2.625) (2.157)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

25

146

25

146

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

2.216

5.226

2.216

5.227

Totale delle partite straordinarie

(2.191)

(5.081)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

(214.359)

(257.058)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

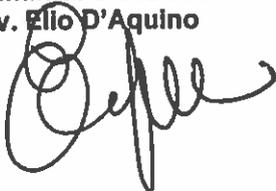
- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

(214.359)

(257.058)

L'Amministratore Unico
Avv. Elio D'Aquino



ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 -80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2013

La società Aspide, gesisce una casa albergo per anziani. Presta la propria opera nel settore terziario, dei servizi resi nel campo sociale ed assistenziale.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Lepanto n. 279 in Pompei. Sotto il profilo giuridico la società è partecipata al 100% dal Comune di Pompei, quale azienda speciale dello stesso.

Andamento della gestione

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2013, si è chiuso con una perdita, che al netto delle imposte correnti, ammonta ad Euro 214.359,00, rispetto a quella del precedente esercizio pari ad Euro 257.058,00.

Le uniche fonti di reddito dell'azienda sono rappresentate:

- Dalle rette pagate dagli ospiti della struttura, per Euro 336.400,00;
- Dai fitti degli appartamenti di via Scacciapensieri n. 1 siti in Pompei, da un lotto di terreno sito in Nola, da un lotto di terreno sito in Boscoreale, per un ammontare totale di Euro 56.916,23;
- Dal recupero delle spese anticipate per l'acquisto delle marche da bollo, per Euro 1.213,53.

I costi che maggiormente incidono sul bilancio, e che andremo ad analizzare, sono rappresentati dalle spese sostenute per:

- L'acquisizione di servizi;
- Per il personale;
- Lo stralcio di crediti inesigibili.

Dall'esame dei fatti di gestione, emerge che la perdita prodotta è da imputare a diversi fattori:

1. In primis alla mancata occupazione dei posti letti. La struttura ha una capacità ricettiva di 50 unità, ma nel corso dell'anno 2013 il numero di posti occupati è stato di solo 33 unità. Come già illustrato nelle precedenti relazioni, vi è la difficoltà di occupare le stanze doppie perché nessun nuovo ospite intende condividere la camera con persone sconosciute.

Anche la crisi che attraversa il paese ha inciso notevolmente. Molti familiari, hanno preferito riportare a casa i congiunti, affinché potessero ricevere un aiuto economico con la pensione dei genitori.

Camere	Occupate		Totali Ospiti		Libere		Posti Disponibili	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Singole	8	18	8	18	5	5	5	5
Doppie		2		3	2		4	1
Triple		2		4				2
Totale	30		33		12		17	

2. Le rette praticate, sono basse rispetto a quelle praticate dalle altre strutture della zona. Considerando lo stato fatiscente dello stabile, quando si è chiesto rette superiori a 1.000,00 euro, molti dei richiedenti ospitalità, ci hanno rinunciato. Molti di loro non potevano accedere in quanto titolari di pensioni minime, altri perché non ritenevano congruo la retta richiesta dalla struttura visto lo stato in cui la stessa si presenta. Resta sempre il nodo da sciogliere circa lo scopo assistenziale gratuito per i poveri anziani nullatenenti.

ELENCO OSPITI AL 31/12/2013

Ospite	Data Nascita	Luogo Nascita	Codice Fiscale	Retta Dovuta	Retta Pagata
DONNE					
Aiello Maria	17/03/1933	Pompei	LLAMRA33C57G813C	700,00	500,00
Aquino N.	10/09/1919	Torre An.ta	QNaNZT19P50L245W	1.200,00	1.200,00
Albano L.	19/05/1919	Torre An.ta	LBNLCU19E49L245H	800,00	800,00
Boccia E.	29/10/1931	Torre An.ta	BCCMLE31R69L245Z	1.200,00	1.200,00
Benessere A.	13/01/1928	Pompei	BNSNNT28A53G813G	700,00	700,00
Bianco M.R.	04/03/1930	Pompei	BNCMRS30C44G813K	700,00	700,00
Casciello E.	27/02/1941	Boscoreale	CSCLE41B67B076Q	600,00	600,00
Castaldo R.	15/10/1931	Napoli	CSTRSL31R55F839D	800,00	800,00
Cecco C.	13/07/1926	Torre An.ta	CCCCML26L53E625A	800,00	800,00
Cuccurullo T.	07/02/1930	Bolzano	CCCTRS30B47A952M	830,00	830,00
De Felice M.	24/02/1942	Scafati	DFLMRA42B64I483Q	550,00	550,00
Di Dio BusaE.	11/11/1922	Enna	DDBLVR22S51C342M	700,00	700,00
Di Napoli M.	30/09/1936	Torre An.ta	DNPMRA36P70L245W	600,00	600,00
Ercole G.	30/07/1933	Roma	RCLGNN33L70H501R	800,00	800,00
Manzo M.R.	26/02/1957	Scafati	MNZMRS57B66I483J	800,00	0,00
Palomba C	15/07/1926	Gragnano	PLMCML16L55E131U	700,00	700,00
Perilli D.	28/03/1923	Castelraimondo	PRLADL23C68C251H	800,00	800,00
Perrotta M.	15/05/1926	Torre An.ta	PRRMLN26E55L245Y	800,00	800,00
Pisani M.M.	12/04/1927	Laurenzano	PSNMDL27D52E482W	700,00	700,00
Rosato L.	04/12/1924	Valle di Maddaloni	RSTLLN24T44L591H	750,00	750,00
Sabatino F.	22/04/1922	Gragnano	SBTFRN22D62E131H	900,00	900,00
Sannino L.	02/11/1922	C.Mare di Stabia	SNNLSU22S42C129L	800,00	800,00
Sirletti S.	05/07/1933	Torre An.ta	SRLSTN33L45L245M	900,00	900,00
Todisco A.	25/01/1933	Napoli	TDSNNA33A65F839K	700,00	700,00
Tortora A.	21/10/1936	Pagani	TRTNNA36R61G230Q	800,00	800,00
UOMINI					
Battiloro S.	23/05/1965	Torre del Greco	BTTSRG65E23L259P	700,00	0,00
Esposito V.	13/06/1936	C.Mare di Stabia	SPSVTR36H13C129Y	700,00	0,00
Ferrara A.	04/05/1938	Palma Camp.	FRRNTN38E04G283H	800,00	800,00
Guarino G.	17/06/1955	C.Mare di Stabia	GRNGPP55H17C129Y	900,00	900,00

Iorio A.	16/08/1940	Boscotrecase	RIOLRT40M16B077E	300,00	0,00
Olivieri G.	31/05/1933	Torre An.ta	LVRG NR33E31L245B	800,00	800,00
Salzano V.	09/11/1931	Angri	SLZVCN31S09A294T	900,00	0,00
Sartorio L.	09/09/1921	Gragnano	SRTLGU21P09E131W	800,00	800,00
Vitiello S.	26/07/1938	Torre An.ta	VTLSVT38L26L245T	800,00	800,00

3. Alla flessione dei ricavi registrati nel 2013 a seguito di 7 decessi e 3 dimissioni che in termini economici ammontano ad Euro 49.800,00. Come di seguito illustrato:

OSPITI DIMESSI	DATA USCITA	RETTA	MESI	TOTALE
Baccanico E.	06/05/2013	900,00	7	6.300,00
Guerra A.	16/11/2013	900,00	1	900,00
Santonicola R.	28/02/2013	900,00	10	9.000,00
Totale Dimessi				16.200,00
OSPITI DECEDUTI	DATA USCITA	RETTA	MESI	TOTALE
Vitiello M.G.	03/01/2014	700,00	12	8.400,00
Pisacane R.	20/02/2013	850,00	10	8.500,00
Scisciolo M.	04/02/2013	900,00	10	9.000,00
Grassano C.	16/05/2013	700,00	7	4.900,00
Ferrandino A.	16/10/2013	700,00	2	1.400,00
Cisale M.R.	28/10/2013	700,00	2	1.400,00
Palomba C.	30/12/2013			
Totale Decessi				33.600,00
Totale 2013				49.800,00

4. Al costo del personale, che nell'esercizio 2013 ha subito un incremento da Euro 390.648,00 nel 2012 a 403.514,00 nel 2013.

Come ogni anno, l'azienda deve rivolgersi a persone esterne, per fare fronte alla carenza di personale che si registra nel periodo estivo. Al fine di garantire loro le ferie dovute per legge, l'azienda deve ricorrere a contratti a tempo determinato da luglio massimo a metà settembre.

Il personale in forza alla struttura è di 14 unità tra assistenti agli anziani, cuoche, infermiera e addette alla pulizia e lavanderia. Venendo a mancare una unità per qualifica, si crea il problema di garantire la dovuta assistenza agli ospiti residenti. Assistenza che può essere assicurata solo con l'intervento di persone terze all'azienda.

Nel corso del 2013, una dipendente assistente agli anziani, ha subito un infortunio. Pertanto si è creato il problema anche di dover coprire il turno di lavoro della stessa da novembre fino a fine anno.

5. All'aumento delle spese per l'acquisizione dei servizi che da Euro 159.073,91 nel 2012 sono passati a Euro 181.213,45 nel 2013.

In tale voce sono da analizzare:

a. le spese di manutenzione sostenute per la struttura di via lepanto e per lavori di rimozione della perdita di acqua dell'appartamento di via Scacciapensieri n. 1 condotto dalla sig.ra Fontana Pompilia.

Essendo la struttura vecchia, più volte si è dovuti intervenire, per rimuovere le perdite di acqua nelle varie camere, per la sostituzione di caloriferi, rubinetteria e altro.

b. Le spese sostenute per la sostituzione periodica degli estintori, al fine di tutelare chi ci lavora e

chi ci risiede.

Le spese sostenute per la fornitura di gas, che da Euro 19.096,81 sono passate a Euro 21.082,25.

Da registrare, è una lieve diminuzione per circa di Euro 2.000,00 dei costi sostenuti per l'energia elettrica che da 19.654,92 sono passate ad Euro 17.731,02.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Considerato il processo di esternalizzazione che ha visto affidare la gestione della struttura al consorzio Filipendo, aggiudicatario del bando del 2012, si è registrata una forte flessione circa l'ingresso di nuovi ospiti. Ciò scaturisce anche dal timore di vedere applicate rette di soggiorno più elevate rispetto a quelle praticate a tutto il 2013.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	336.400	358.406	(22.006)
Costi esterni	191.154	276.823	(85.669)
Valore Agglunto	145.246	81.583	63.663
Costo del lavoro	403.515	390.648	12.867
Margine Operativo Lordo	(258.269)	(309.065)	50.796
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	6.424	5.149	1.275
Risultato Operativo	(264.693)	(314.214)	49.521
Proventi diversi	55.150	64.394	(9.244)
Proventi e oneri finanziari	(2.625)	(2.157)	(468)
Risultato Ordinario	(212.168)	(251.977)	39.809
Componenti straordinarie nette	(2.191)	(5.081)	2.890
Risultato prima delle imposte	(214.359)	(257.058)	42.699
Imposte sul reddito			
Risultato netto	(214.359)	(257.058)	42.699

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	37.069	40.060	(2.991)
Immobilizzazioni materiali nette	5.959	7.396	(1.437)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale Immobilizzato	43.028	47.456	(4.428)
Rimanenze di magazzino	1.000	5.120	(4.120)
Crediti verso Clienti	157.658	82.693	74.965
Altri crediti	23.076	23.072	4
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine	181.734	110.885	70.849
Debiti verso fornitori	79.501	75.065	4.436

Acconti	1.578	1.613	(35)
Debiti tributari e previdenziali	450.815	296.466	154.349
Altri debiti	65.453	65.344	109
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	597.347	438.488	158.859
Capitale d'esercizio netto	(415.613)	(327.603)	(88.010)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	134.022	113.524	20.498
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	8.842	12.676	(3.834)
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	142.864	126.200	16.664
Capitale investito	(515.449)	(406.347)	(109.102)
Patrimonio netto	511.727	399.881	111.846
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.724	6.467	(2.743)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	515.451	406.348	109.103

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	3.562	6.389	(2.827)
Denaro e altri valori in cassa	162	78	84
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	3.724	6.467	(2.743)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.724	6.467	(2.743)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	3.724	6.467	(2.743)

Altre informazioni:

Con deliberazione del C.C. n. 54 del 15.11.2012, veniva approvata la soppressione dell'Azienda Speciale "ASPIDE" e la conseguente nomina di tre liquidatori.

Con deliberazione del C.C. n. 11 del 28.2.2013, venivano nominati tre liquidatori, dando incarico al Dirigente competente dell'esecuzione della stessa deliberazione.

Con decreto sindacale n. 41 del 7.6.2013, il Sindaco, preso atto delle dimissioni del precedente amministratore unico e nelle more della definizione dell'affidamento a privati della gestione e della consequenziale fase di liquidazione, nominava Amministratore unico lo scrivente, il cui incarico, a seguito di rinuncia, veniva confermato con nota sindacale del 17.9.2013.

E' indubbio, pertanto, che la nomina del nuovo "vertice", non poteva che avere, quale "mission", la cura di una fase pre-liquidatoria, attese le deliberazioni, in termini di indirizzo politico e programmatico, da parte della Città di Pompei.

La situazione contabile ed amministrativa

In occasione del primo accesso agli atti, emergeva il dato obiettivo di un profondo dissesto finanziario e della mancanza di risorse economiche idonee a garantire una gestione serena e ordinata.

Dopo un primo incontro con la Direttrice Dr. Antonella Ferraro, essendo emerso che il profilo gestionale si presentava complesso, anche alla luce dell'assenza di risorse finanziarie idonee al mantenimento della struttura, e nella consapevolezza che il ruolo di Amministratore esigeva un dispiego di energie incompatibili con i miei numerosi impegni professionali, il 3/09/2013 rappresentavo all'attenzione del Sindaco Avv. Claudio D'Alessio la mia volontà a recedere dall'incarico.

Con mail certificata del 17/09/2013 il Sindaco di Pompei mi chiedeva di revocare le dimissioni, che effettivamente revocavo. Mi veniva riferito, nel corso di un'incontro a cui era presente anche il Dr. Piscino, quale dirigente responsabile del settore finanziario, che entro breve tempo, al massimo sessanta giorni, si sarebbe perfezionato l'iter procedurale avente ad oggetto il passaggio della Casa Borrelli alla cooperativa privata "Ararat" facente capo al Dr. Bortone e che pertanto si trattava di un contributo che si sarebbe esaurito in un breve lasso di tempo.

In realtà tali procedure hanno subito dei forti rallentamenti e allo stato non si è ancora perfezionato il passaggio dell'Azienda al Consorzio privato, salvo quanto viene comunicato, per le vie brevi, in questi giorni dall'Ente Comunale.

Nel frattempo la gestione ordinaria subiva un *vulnus* drammatico.

In data 13.02.2014, infatti, il Dott. Eugenio Piscino, in qualità di Dirigente del Settore Affari Finanziari comunicava all'Azienda Speciale Aspide gli esiti di un atto di pignoramento dei crediti verso terzi, con il quale l'Equitalia Sud spa pignorava la somma di € 52.742,50 di cui l'Azienda Aspide era creditrice nei confronti del Comune di Pompei.

In qualità di Amministratore mi adoperavo immediatamente per conferire incarico all'Avv. Concetta Amura avente ad oggetto un'opposizione all'esecuzione, considerato tra l'altro, sentita anche la Direttrice Dott.ssa Antonella Ferraro, che la cartella esattoriale di cui all'oggetto non risultava notificata all'azienda Aspide.

L'impossibilità a riscuotere tale somma ha determinato una ricaduta nella gestione degli Affari economici dell'Azienda, poichè le risorse finanziarie *de quo* avrebbero consentito di ripianare una serie di situazioni debitorie vitali per la sopravvivenza della Casa Borrelli.

In particolare si sarebbe potuta pagare la tredicesima mensilità ai dipendenti, i fornitori per provviste alimentari, bollette insolute dell'Enel e del Gas e professionisti che legittimamente chiedevano il pagamento per competenze professionali.

Inoltre, anche se solo parzialmente, si sarebbe potuto provvedere al pagamento dei mancati versamenti delle ritenute e dei contributi INPS dei dipendenti.

Nonostante una situazione divenuta ingestibile (*all'uopo si richiama integralmente quanto rappresentato nella Relazione di Sintesi protocollata in data 07.02.2014, e già posta all'attenzione del Commissario Prefettizio e degli altri Organi competenti*) l'organo amministrativo scrivente, decideva di non presentare le dimissioni, anche sulla scorta di un suggerimento dello stesso Commissario Prefettizio Dott. Aldo Aldi, vista la circostanza che si stavano perfezionando gli atti per il passaggio dell'Azienda al Consorzio privato.

Tale concetto veniva ancora sottolineato in occasione di un incontro tenutosi in data 07/03/2014 presso la sede del Comune di Pompei con lo stesso Commissario Prefettizio e a cui prendeva parte anche il Sen. Ciro Falanga.

Visto il protrarsi di tali procedure, decidevo di rassegnare le mie dimissioni irrevocabili in data 21/03/2014.

Nelle relazioni di sintesi depositate in data 7/02/2014 e in data 21/03/2014, che qui integralmente si

richiamano si esponevano tutte le attività poste in essere in qualità di Amministratore Unico, facendo emergere alcune circostanze non suscettibili di arbitrarie interpretazioni:

- 1) Per la cronologia dei fatti ci si riporta integralmente alle relazioni in oggetto.
- 2) All'atto del mio insediamento non risultava ancora depositato il bilancio 2012.
- 3) Sulla scorta di solleciti provenienti dall'Ente Comune mi adoperavo perché il bilancio venisse finalmente redatto dandone mandato agli organi competenti, nonché invitavo l'ex Amministratore nella persona dell'Ingegnere Guido Faiella a prenderne visione e ad apporre la sua firma.
- 4) Visto il rifiuto di quest'ultimo ad assumersi la responsabilità del contenuto del bilancio 2012 per ragioni che non ritengo fondate sotto il profilo tecnico giuridico, firmavo il bilancio 2012 pur sottolineando la mia estraneità al contenuto dello stesso.
- 5) Dall'esame contabile degli atti posti alla mia attenzione emergeva una perdita per Euro 207.434.
- 6) Tale perdita, pur essendo giustificata da un obiettivo risultato negativo dell'attività gestionale, poneva, comunque, dubbi sull'attività di controllo posta in essere dall'ente comune, vista l'assenza di iniziative tese a ripianare il bilancio e considerata altresì l'assenza di profili strategici che si ponessero nell'ottica di un pareggio di bilancio.
- 7) Tale analisi veniva sottoposta all'attenzione dell'Ente Comune, nella persona del Commissario Prefettizio Dott. Aldo Aldi subentrato per effetto della decadenza del Sindaco dalla sua carica, con relazione di sintesi del 7/02/2014. All'uopo, tra l'altro, si precisava quanto segue:
"Alla fine, come sempre, ad avere le conseguenze di gestioni scriteriate e della grigia e spesso ipocrita burocrazia sono i lavoratori, il loro salario, la loro dignità, vittime inconsapevoli di inefficienze palesi della P.A, di omissioni e tentennamenti tipici di un malcostume che ha governato per anni l'Amministrazione della Cosa Pubblica."

Per quanto attiene dunque agli aspetti contabili e finanziari si rappresenta quanto segue:

Il bilancio dell'Azienda al 31.12.2009, presentava una perdita pari ad € (87.498), con un patrimonio netto negativo pari ad € (207.434).

Il bilancio al 31.12.2010, evidenziava una perdita pari ad € (72.358), con un patrimonio netto negativo pari ad € (156.677).

Il bilancio al 31.12.2011, evidenziava una perdita pari ad € (90.464), con un patrimonio netto negativo pari ad € (172.011).

Il bilancio al 31.12.2012, evidenziava una perdita pari ad € (257.058), con un patrimonio netto negativo, che tiene conto dei risultati degli anni precedenti, pari a complessivi € (399.881).

Si chiarisce che, ai sensi delle disposizioni di legge in materia, il Comune dovrebbe e avrebbe dovuto ripianare le perdite dell'Azienda Speciale mediante la procedura del riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio ex-articolo 194, primo comma, lettera b) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il progetto di bilancio al 31.12.2013, inerente ad una gestione pre-liquidatoria e certamente non proiettabile a processi di riorganizzazione e di risanamento aziendale, per le decisioni già assunte dall'amministrazione comunale, sia pure, ad oggi, in una fase di assoluto stallo, presenta una perdita pari ad € (214.359), che si aggiunge al patrimonio netto negativo al 31.12.2012, pari ad € 399.881, per un totale di € (596.957).

Al cospetto di una tale situazione, non risultano dagli approfondimenti che ho potuto porre in essere durante la mia gestione, atti dell'Amministrazione Comunale proiettati ad un controllo sulla gestione né proposte di pianificazioni straordinarie per un riequilibrio di bilancio. Anzi, va precisato che solo dopo la mia prima relazione di sintesi richiamata, ove denunciavo possibili omissioni da parte dell'Ente, si è verificato un iperattivismo del Dirigente del settore finanziario che, attraverso iniziative che rasentano il paradosso, intimava l'Amministratore Unico a porre in essere una serie di atti che abbisognavano di strumenti finanziari di cui l'Azienda non disponeva.

Ci si richiama sul punto alla documentazione allegata nella relazione di sintesi depositata presso l'Ente Comune datata 21/03/2014.

Sorge il sospetto che tale iperattivismo nasconda la consapevolezza di possibili comportamenti omissivi in riferimento alla responsabilità che l'Ente Comune, in qualità di Ente proprietario, aveva nei confronti dell'Azienda Aspide.

Nelle more si ritiene altresì di dovere sottolineare che durante la gestione di questo organo amministrativo, si sono attivate per la prima volta puntuali attività legali tese a recuperare il credito esigibile che l'Aspide vanta nei confronti di ospiti ed inquilini morosi.

Considerazioni finali.

L'esperienza di Amministratore Unico dell'Aspide mi ha offerto la possibilità di toccare con mano le problematiche sempre più attuali connesse alla inefficienza della P.A, ai gangli burocratici che rallentano la risoluzione dei più elementari problemi, e di verificare quanto le istituzioni siano lontane dai problemi reali del Paese.

Sono inevitabili alcune riflessioni:

- 1) L'Azienda Speciale Aspide era già da tempo in una situazione di criticità finanziaria.
- 2) Gli Amministratori che mi hanno preceduto si sono limitati a gestire l'ordinario e non hanno mai posto in essere piani per promuovere il decoro della struttura, la sua funzionalità, la ricerca di risorse finanziarie alternative alla Cassa Comunale. L'ing. Guido Faiella, ex amministratore, si è addirittura rifiutato di riconoscere la paternità del bilancio 2012.
- 3) Il Dirigente dell'Ufficio Finanziario si è sempre mostrato molto rigoroso, almeno durante la mia amministrazione, quanto si trattava di elargire anticipazioni per la sopravvivenza dell'Azienda, ma non risulta sia mai intervenuto, quale responsabile finanziario dell'Ente proprietario, affinché si ponessero in essere pianificazioni di bilancio compatibili con la necessità di un riequilibrio nei conti;

Alla fine, come sempre, ad avere le conseguenze di gestioni scriteriate e della grigia e spesso ipocrita burocrazia sono i lavoratori, il loro salario, il loro dignità, vittime inconsapevoli di inefficienze palesi della P.A, di omissioni e tentennamenti tipici di un malcostume che ha governato per anni l'Amministrazione della Cosa Pubblica.

Pur nella frustrazione di non aver potuto esercitare le mie funzioni con quella creatività e quell'impulso produttivo che tale carica merita, e pur cosciente dei limiti inevitabili che ha caratterizzato la mia breve gestione, essendo per me la prima esperienza di tal genere, non potevo sottrarmi da considerazioni che sono sicuro verranno utilizzate in maniera costruttiva nell'ambito del dibattito sempre più attuale sulla necessità del rinnovamento della Pubblica Amministrazione.

Quando infatti si viene chiamati ad un pubblico incarico, considero alto tradimento la fuga dalle proprie responsabilità e il far prevalere personali preoccupazioni sugli interessi della collettività. Compito di chi amministra non solo è il valore dell'efficienza e della trasparenza, ma anche e soprattutto portare la propria esperienza a disposizione di un confronto leale tra tutte le parti in causa, cittadini compresi. Solo da un tale confronto sarà possibile costruire, per lasciarsi alle spalle le macerie del passato, gli sprechi, i privilegi, le inadempienze.

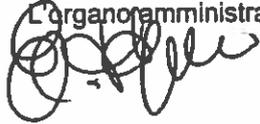
Con una tale analisi non sto ipotizzando profili di illiceità nella gestione della Azienda. Non spetta a me tale compito. Di sicuro però la Casa Borrelli è una testimonianza esemplare di cattivo funzionamento della Pubblica Amministrazione.

In questa ottica mi assumo la piena responsabilità anche del compito affidatomi, laddove mi verrà dimostrato che non ho posto in essere tutte le iniziative idonee ad assicurare una gestione positiva e trasparente dell'Azienda in rapporto ai compiti inerenti la mia funzione.

Avverto, infine, la necessità di dover testimoniare anche di un dato umano.

Di questa esperienza, oltre quanto già esposto, mi restano anche gli sguardi silenziosi e perplessi degli anziani ospiti della Casa, i volti arrabbiati e tesi di dipendenti disorientati e senza la certezza di un futuro, le mura decadenti simbolo di una civiltà decaduta, finalmente pronta, grazie a molti giovani, di interrogarsi sul proprio passato, per scoprire finalmente se meritiamo un futuro diverso, per noi e per i nostri figli.

Pompei, Il 25.3.2014

L'organoramministrativo


ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (214.359).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Il Comune di Pompei ha bandito, nei primi mesi del 2013, la gara per l'"Affidamento della gestione in concessione della casa per anziani Ospizio Carmine Borrelli"; la gara si è conclusa con l'individuazione del soggetto a cui dovrà essere affidata la gestione. Compilate le procedure per l'esternalizzazione del servizio, l'azienda verrà posta in liquidazione.

Criteri di formazione

Il bilancio sottoposto Vi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.o.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ordinarie previste dalle norme tributarie, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Rimanenze magazzino

Le materie prime sono iscritte al costo di acquisto.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

Elle immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
37.069	40.060	(2.991)

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.959	7.396	(1.437)

G) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.000	5.120	(4.120)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
180.733	105.764	74.969

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	157.858			157.658
Per crediti tributari	(694)			(694)

Verso altri	23.770	23.770
Arrotondamento	(1)	(1)
	180.733	180.733

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	9.188		9.188
Utilizzo nell'esercizio	(839)		(839)
Saldo al 31/12/2013	10.027		10.027

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V/ clienti	V/ controllate	V/ collegate	V/ controllanti	V/ altri	Totale
Italia	157.658				23.770	181.428
Totale	157.658				23.770	181.428

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.724	6.467	(2.743)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Depositi bancari e postali		3.582	6.389
Denaro e altri valori in cassa		162	78
	3.724	6.467	6.467

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

0) Ratei e riscanti

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(511.727)	(399.881)	(111.846)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	20.000			20.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(162.822)		154.546	(317.368)
Utile (perdita) dell'esercizio	(257.058)	(214.359)	(257.058)	(214.359)
	(399.881)	(214.359)	(102.513)	(511.727)

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente				(162.822)	
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio precedente				(257.058)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	20.000				
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio corrente				(214.359)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	20.000				

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuitività e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	20.000	B			
Altre riserve	(1)	A, B, C,			
Utili (perdite) portati a nuovo	(317.368)				
Perdita d'esercizio	(214.359)				
Totale	(511.727)				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	134.022	113.524	20.498

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	113.524	21.878	1.380	134.022

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
606.190	451.164	155.026

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	1.578			1.578
Debiti verso fornitori	79.501			79.501
Debiti tributari	148.311	8.843		157.154
Debiti verso istituti di previdenza	302.504			302.504
Altri debiti	65.453			65.453
Arrotondamento	1	(1)		
	597.348	8.842		606.190

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" raccoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B-2 del passivo (Fondo imposte). Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controlianti	V / Altri	Totale
Italia	79.501				65.453	144.954
Totale	79.501				65.453	144.954

E) Rate e rimborsi

F) Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
391.550	422.800	(31.250)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	336.400	358.406	(22.006)
Altri ricavi e proventi	55.150	64.394	(9.244)
	391.550	422.800	(31.250)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(2.625)	(2.157)	(468)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	21	21	
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.646)	(2.178)	(468)
	(2.625)	(2.157)	(468)

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (art. 2427, primo comma, n. 16, Cod. civ.), che svolgono anche la revisione legale sui conti.

Qualifica	Compenso
Amministratori	10.000
Collegio sindacale	9.500
Direttore	15.813

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
 Avv. Elio D'Aquino





**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



INTERSERVIZI S.P.A.	
Partita Iva / Codice Fiscale	03264211214
Ragione Sociale	INTERSERVIZI S.P.A. società mista
Anno di costituzione	1996
Dati Fine della Società	Società in liquidazione dal 2.7.2003 con provvedimento del Tribunale di torre Annunziata
Onere complessivo lordo Bilancio 2011	-1.761.923,00
Onere complessivo lordo Bilancio 2012	-1.866.403,00
Percentuale di partecipazione	51%
Finalità della società	Si occupava della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del parcheggio comunale
Rappresentanti	-----
Trattamento economi	-----

INTERSERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede Legale: PIAZZA BARTOLO LONGO, 1 POMPEI (NA)
Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI
C.F. e numero iscrizione: 03264211214
Iscritta al R.E.A. di NAPOLI n. 586194
Capitale Sociale sottoscritto €: 103.292,00 Interamente versato
Partita IVA: 03264211214

Bilancio ordinario al 31/12/2012

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		906 991	906 991
esigibili entro l'esercizio successivo	906 991		906 991
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari		55 036	48 061
esigibili entro l'esercizio successivo	55 036		48 061
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Crediti verso altri		69 295	69 038
esigibili entro l'esercizio successivo	69 295		69 038
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		1 031 322	1 024 090
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		693	85
2) Assegni		20 000	70 000
3) Denaro e valori in cassa		711	711
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		21 404	70 796
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1 052 726	1 094 886
D) RATEI E RISCONTI			
Disaggio su prestiti		1 267	
Ratei e risconti attivi			1 267
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		1 267	1 267
TOTALE ATTIVO		1 053 993	1 096 153

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		103 292	103 292
IV - Riserva legale		751	751
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(1 865 966)	(1 761 049)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(104 480)	(104 917)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		(1 866 403)	(1 761 923)
D) DEBITI			
3) Debiti verso soci per finanziamenti		158 644	154 775
esigibili entro l'esercizio successivo	158 644		154 775
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4) Debiti verso banche		202	
esigibili entro l'esercizio successivo	202		
esigibili oltre l'esercizio successivo			
7) Debiti verso fornitori		652 925	647 181
esigibili entro l'esercizio successivo	652 925		647 181
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		140 978	140 978
esigibili entro l'esercizio successivo	140 978		140 978
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		25 476	25 476
esigibili entro l'esercizio successivo	25 476		25 476
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		1 942 171	1 889 666
esigibili entro l'esercizio successivo	1 942 171		1 889 666
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		2 920 396	2 858 076
TOTALE PASSIVO		1 053 993	1 096 153

Conto Economico

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) Costi per servizi		42.075	41.758
8) Costi per godimento di beni di terzi		1.900	1.900
14) Oneri diversi di gestione		57.405	58.853
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		101.380	102.511
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(101.380)	(102.511)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
17) Interessi ed altri oneri finanziari verso altri		(3.869)	(2.287)
	(3.869)		(2.287)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		(3.869)	(2.287)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari Altri proventi straordinari		769	
	769		
21) Oneri straordinari Altri oneri straordinari			(119)
			(119)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		769	(119)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D+-E)		(104.480)	(104.917)
23) Utile (perdita) dell'esercizio		(104.480)	(104.917)

INTERSERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: PIAZZA BARTOLO LONGO, 1 POMPEI (NA)

Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI

C.F. e numero iscrizione 03264211214

Iscritta al R.E.A. di NAPOLI n. 586194

Capitale Sociale sottoscritto € 103.292,00 Interamente versato

Partita IVA: 03264211214

Nota Integrativa

Bilancio ordinario al 31/12/2012

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31/12/2012 e contiene, inoltre, tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione dello stesso.

L'allegato bilancio è stato redatto ispirandosi a principi di prudenza e di competenza, e conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; esso, inoltre, è stato redatto conformemente ai Principi Contabili elaborati dal CNDCeR così come integrati dalle disposizioni dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Come si illustrerà più dettagliatamente in seguito, si precisa che per talune poste di bilancio non è stato, ovviamente, possibile far riferimento agli stessi criteri di valutazione adottati in passato, in quanto lo stato di liquidazione nel quale è entrata la società a partire dal 02 luglio 2003 ed il conseguente venir meno della continuità aziendale, ha determinato l'esigenza di discostarsi dai parametri che furono seguiti per i processi di valutazione operati nella gestione ordinaria della società.

Si sottolinea, infine, che la presente liquidazione è ispirata al principio della prudenza prescritto dall'articolo 2423 bis del codice civile; si è, pertanto, tenuto conto di presunti rischi e di probabili perdite.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione seguiti nel corso della redazione del presente bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Come si ebbe modo di illustrare nei Bilanci precedenti di questa procedura di liquidazione, le immobilizzazioni immateriali furono integralmente svalutate dall'organo della liquidazione nel corso della fase iniziale della procedura in quanto ritenute di nessun valore concreto. Esse furono totalmente azzerate dopo aver imputato alle stesse i fondi ammortamento esistenti.

Immobilizzazioni materiali

Esse furono iscritte nei precedenti bilanci al costo di acquisizione, incrementato dei costi ed oneri di diretta imputazione e rettificato dei valori dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2006 gran parte delle immobilizzazioni materiali di proprietà della società vennero in parte alienate a terzi, ed in parte eliminate in quanto obsolete e deteriorate.

I restanti cespiti facenti capo alla società furono integralmente alienati nel corso del 2007 con conseguente azzeramento dei corrispondenti valori contabili.

CREDITI

I crediti sono stati iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono state iscritte nel presente bilancio al loro valore nominale.

PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE

Il Patrimonio Netto di Liquidazione della società è costituito da:

- Capitale Sociale, iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci;
- Riserva Legale, costituita unicamente dalla destinazione del 5% degli utili conseguiti sino al 31/12/1998;
- Utili conseguiti negli esercizi 2001/2002. Si rammenta, a tal proposito, che i risultati conseguiti a decorrere dal 1999 risultano ad oggi carenti nella destinazione per mancata delibera dei soci in tal senso.
- Perdite portate a nuovo.

DEBITI

I debiti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di estinzione degli stessi.

CONTI D'ORDINE

Non esistono conti d'ordine iscritti nel presente bilancio.

Composizione dei costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Il presente paragrafo non è pertinente in quanto la società non presenta in Bilancio le voci relative alle immobilizzazioni.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incrum.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti verso clienti</i>									
	Crediti v/clienti	1.258.948	-	-	-	-	1.258.948	-	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	351.957-	-	-	-	-	351.957-	-	-
	Totale	906.991	-	-	-	-	906.991	-	-
<i>Crediti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione Iva	46.905	6.976	-	-	-	53.881	6.976	15
	Erario c/crediti d'imposta su T.F.R.	1.156	-	-	-	-	1.156	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	48.061	6.976	-	-	-	55.036	6.975	-
<i>Crediti verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	2.928	-	-	-	-	2.928	-	-
	Anticipi diversi	-	1.491	-	-	1.491	-	-	-
	Depositi cauzionali vari	1	-	-	-	-	1	-	-
	Pignoramenti subiti su c/c	34.363	-	-	-	-	34.363	-	-
	Crediti per ristoro spese legali	8.200	-	-	-	-	8.200	-	-
	Crediti per rimesse collegio arbitrale	23.546	-	-	-	-	23.546	-	-
	Note credito da fornitori	257	-	-	-	-	257	-	-
	Totale	69.295	1.491	-	-	1.491	69.295	-	-

Descrizione	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti	906.991	-	-	-	-	-	906.991	-	-
Crediti tributari	48.061	6.976	-	-	-	1-	55.036	6.975	15
Crediti verso altri	69.295	1.491	-	-	1.491	-	69.295	-	-
Totale	1.024.347	8.466	-	-	1.491	1-	1.031.322	6.975	1

Nelle precedenti tabelle sono state riportate le singole voci che compongono la posta riferita ai crediti riportati nell'Attivo Circolante del Bilancio accertati alla data di chiusura dell'esercizio 2012. A tal proposito si segnala quanto segue:

- La posta di bilancio denominata "Crediti v/clienti" si riferisce a crediti di natura commerciale accertati alla data di chiusura dell'esercizio 2012, la cui composizione viene di seguito dettagliata:

Credito v/Comune di Pompei

Credito al 31/12/2011	<u>Euro 1.035.681,00</u>
Saldo al 31/12/2012	<u>Euro 1.035.681,00</u>

Credito v/Fallimento MITA S.p.A.

Credito al 31/12/2007	Euro 267.920,00
Nota credito n.1/08 per sola IVA	<u>Euro 44.653,00 -</u>
Saldo al 31/12/2012	<u>Euro 223.267,00</u>

Si evidenzia a tal proposito che, in data 6 novembre 2008, fu iscritta presso il Registro Imprese di Napoli la procedura di fallimento della società MITA SpA. La scrivente liquidazione, a tal proposito, ha provveduto all'insinuazione al passivo del citato fallimento.

Per tale motivo si è, in ogni caso, ritenuto opportuno mantenere l'iscrizione di tale credito in bilancio, integralmente compensato dal fondo svalutazione crediti di cui appresso, onde conservare traccia dello stesso ai fini della insinuazione al passivo della citata procedura concorsuale.

- Per il "Fondo svalutazione crediti v/clienti" iscritto in Bilancio per Euro 351.957,00, si rammenta che l'importo di tale fondo rilevato alla data di apertura dell'esercizio sociale 2005 comprende un accantonamento operato in sede di chiusura dell'esercizio 2003 pari ad Euro 200.000,00. Tale accantonamento fu operato esclusivamente a titolo di svalutazione dei crediti vantati nei confronti del Comune di Pompei, a seguito del deliberato assembleare del giorno 30 aprile 2004. In tale sede, infatti, l'assemblea ordinaria degli azionisti riunitasi per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2003 deliberò a maggioranza assoluta tale ulteriore accantonamento, secondo la proposta del socio Comune di Pompei. In particolare, tale svalutazione di Euro 200.000,00 riguarda la quota dei crediti maturati successivamente al periodo oggetto di lodo arbitrale, tenuto conto che detti crediti, alla data di inizio della gestione liquidatoria, erano pari ad Euro 1.733.115,36, di cui Euro 771.388,87 rientrati nel lodo dell'anno 2002, successivamente ridotti per effetto del pagamento di Euro 350.667,00, ed Euro 961.726,49

riferiti a crediti relativi a periodi successivi e non rientrati nel lodo arbitrale. Tali ultimi crediti, infatti, presentano caratteristiche analoghe a quelli oggetto del giudizio in corso e sono riferiti ad analogo periodo temporale.

L'importo evidenziato tiene conto anche dell'accantonamento effettuato, in sede di chiusura dell'esercizio 2004 e relativo alla svalutazione di crediti commerciali calcolata in ragione dello 0,5% del totale dei crediti fatturati alla data di chiusura dell'esercizio 2004. Inoltre sempre nell'esercizio 2004 fu accantonato un importo pari ad Euro 120.000 iscritto a titolo di svalutazione dei crediti vantati dalla società nei confronti del Comune di Pompei maturati successivamente al periodo oggetto di lodo arbitrale.

- Il conto denominato "Erario c/liquidazione IVA" evidenzia l'esatto importo del credito accertato verso l'Erario alla data di chiusura dell'esercizio 2012 che corrisponde esattamente con il risultato della liquidazione operata alla data del 31 dicembre 2012;
- L'"Imposta sostitutiva su T.F.R." fu liquidata relativamente alla rivalutazione calcolata sul Trattamento di Fine Rapporto;
- Il conto denominato "Anticipi a fornitori terzi" è stato utilizzato quale contropartita in sede di pagamento di acconti pagati a fornitori in attesa di relativa fattura;
- Il conto "Depositi cauzionali vari" evidenziava inizialmente un credito iscritto in bilancio per un importo pari ad Euro 2.060,89 che successivamente è stato eliminato in quanto risalente ad anni precedenti per i quali non si è riusciti a ricostruire ad oggi l'origine e la natura;
- Il conto "Pignoramenti subiti su c/c/" riguarda un pignoramento di somme subito sulle disponibilità di c/c bancario;
- La posta denominata "Crediti per ristoro spese legali" riguarda il riconoscimento del ristoro delle spese legali in un giudizio vinto dalla società innanzi al Tribunale di Torre Annunziata;
- Il conto denominato "Crediti per rimesse collegio arbitrale" riguarda un credito accertato nei confronti del Comune di Pompei a seguito del pagamento operato a favore del Collegio Arbitrale per lodi definiti. Tale credito è stato iscritto per effetto della condanna del Comune stesso al parziale pagamento delle spese di lite;
- Il conto denominato "Note credito da fornitori" è riferito a note di credito emesse dall'ENEL SpA registrate nel corso di precedenti esercizi la cui consistenza è in corso di accertamento.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/c	287	54.500	-	-	54.094	693	406	141
	Totale	287	54.500	-	-	54.094	693	406	
<i>Assegni</i>									
	Cassa assegni	70.000	8.872	-	-	58.872	20.000	50.000-	71-
	Totale	70.000	8.872	-	-	58.872	20.000	50.000-	
<i>Denaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti in liquidazione	711	-	-	-	-	711	-	-
	Totale	711	-	-	-	-	711	-	

Descrizione	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali	287	54.500	-	-	54.094	693	406	141
Assegni	70.000	8.872	-	-	58.872	20.000	50.000-	71-
Denaro e valori in cassa	711	-	-	-	-	711	-	-
Totale	70.998	63.372	-	-	112.966	21.404	49.594-	70-

Le precedenti tabelle evidenziano in dettaglio l'esatta composizione delle poste riferite alla voce "Disponibilità liquide" riguardanti la cassa contanti, la cassa assegni ed i conti correnti bancari intestati alla società.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Risconti attivi</i>									
	Risconti attivi su canoni	1.267	1.267	-	-	1.267	1.267	-	-
	Totale	1.267	1.267	-	-	1.267	1.267	-	

La presente posta di bilancio riguarda solo ed esclusivamente risconti attivi contabilizzati, in sede di scritture di assestamento, al fine di evidenziare correttamente in bilancio costi di parziale competenza del futuro esercizio che sono stati, però, integralmente sostenuti nel corso del 2012.

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	103.292	-	-	-	-	103.292	-	-
	Totale	103.292	-	-	-	-	103.292	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	751	-	-	-	-	751	-	-
	Totale	751	-	-	-	-	751	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Perdita portata a nuovo	1.749.458-	104.917-	-	-	-	1.854.375-	104.917-	6
	Perdite a nuovo non deliberate	142.451-	-	-	-	-	142.451-	-	-
	Utile portato a nuovo	14.272	-	-	-	-	14.272	-	-
	Utili a nuovo non deliberati	116.588	-	-	-	-	116.588	-	-
	Totale	1.761.049-	104.917-	-	-	-	1.865.966-	104.917-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Perdita d'esercizio	104.917-	104.480-	-	-	104.917-	104.480-	437	-
	Totale	104.917-	104.480-	-	-	104.917-	104.480-	437	
Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %	
Capitale	103.292	-	-	-	-	103.292	-	-	
Riserva legale	751	-	-	-	-	751	-	-	
Utili (perdite) portati a nuovo	1.761.049-	104.917-	-	-	-	1.865.966-	104.917-	6	
Utile (perdita) dell'esercizio	104.917-	104.480-	-	-	104.917-	104.480-	437	-	
Totale	1.761.923-	209.397-	-	-	104.917-	1.866.403-	104.480-	6	

Le precedenti tabelle evidenziano l'esatta composizione del Patrimonio Netto di Liquidazione. Si precisa che le uniche movimentazioni ivi evidenziate riguardano il riporto della perdita dello scorso esercizio 2011.

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>									
	Soci conto finanziamento fruttifero	158.644	-	-	-	-	158.644	158.644	-
	Totale	158.644	-	-	-	-	158.644	158.644	-
<i>Debiti verso banche</i>									
	Banca c/c	202	-	-	-	-	202	-	-
	Totale	202	-	-	-	-	202	-	-
<i>Debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	571.922	40.172	-	-	33.986	578.108	6.186	1
	Fornitori terzi	75.517	14.411	-	-	15.110	74.818	699-	1-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	647.439	54.583	-	-	49.096	652.925	5.486	-
<i>Debiti tributari</i>									
	Iva sospesa	97.682	-	-	-	-	97.682	-	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	104	-	-	-	-	104	-	-
	Debiti v/Erario art. 9 bis condono 2004	43.192	-	-	-	-	43.192	-	-
	Totale	140.978	-	-	-	-	140.978	-	-
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	Enti previdenziali e assistenziali vari	25.476	-	-	-	-	25.476	-	-
	Totale	25.476	-	-	-	-	25.476	-	-
<i>Altri debiti</i>									
	Altri debiti	6	-	-	-	-	6	-	-
	Debiti v/amministratori	8.059	-	-	-	-	8.059	-	-
	Sindacati c/ritenute	4.942	-	-	-	-	4.942	-	-
	Debiti v/terzi trattenute stipendi	25.400	-	-	-	-	25.400	-	-
	Debiti diversi verso terzi	177	-	-	-	-	177	-	-
	Debiti v/Castello Finance in soffi za	122.240	-	-	-	-	122.240	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Debito w/Equitalia Polis SPA	1.723.881	52.505	-	-	-	1.776.386	52.505	3
	Personale c/retribuzioni	4.961	-	-	-	-	4.961	-	-
	Totale	1.889.666	52.505	-	-	-	1.942.171	52.505	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso soci per finanziamenti	158.644	-	-	-	-	-	158.644	158.644	-
Debiti verso banche	202	-	-	-	-	-	202	-	-
Debiti verso fornitori	647.439	54.583	-	-	49.095	2-	652.925	5.486	1
Debiti tributari	140.978	-	-	-	-	-	140.978	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.476	-	-	-	-	-	25.476	-	-
Altri debiti	1.889.666	52.505	-	-	-	-	1.942.171	52.505	3
Totale	2.862.405	107.088	-	-	49.095	2-	2.920.396	216.635	8

Nelle precedenti tabelle sono state riportate le singole voci che compongono la posta riferita ai debiti accertati alla data di chiusura dell'esercizio 2012. A tal proposito si segnala quanto segue:

- Il conto denominato "Soci conto finanziamento fruttifero" si riferisce al debito accertato nei confronti del socio privato "Gestline S.r.l." per rimesse effettuate ai componenti del Collegio Arbitrale per lodi. Su tale anticipazione sono maturati interessi al saggio legale per il periodo 01/01/2011 - 31/12/2012.

Si dettaglia di seguito la composizione della presente posta debitoria:

08/08/2001	Pagamento ad arbitri effettuato dal socio Gestline Srl	Lire 90.316.800
08/08/2001	Pagamento ad arbitri effettuato dal socio Gestline Srl	Lire 490.000
	Pagamento ad arbitri effettuato con finanziamenti Socio Gestline Srl	<u>Lire 144.299.120</u>
	Totale debito per finanziamenti Gestline Srl al 31/12/2001	Lire 235.105.920

CONVERSIONE IN EURO

Euro 121.422,07

A sommare:

Interessi anno 2001	Euro	697,22
Interessi anno 2002	Euro	3.663,58
Interessi anno 2003	Euro	3.773,49
Interessi anno 2004	Euro	3.238,91
Interessi anno 2005	Euro	3.319,88
Interessi anno 2006	Euro	3.402,88
Interessi anno 2007	Euro	3.487,95
Interessi anno 2008	Euro	3.575,00
Interessi anno 2009	Euro	4.397,00
Interessi anno 2010	Euro	1.510,00
Interessi anno 2011	Euro	2.287,00
Interessi anno 2012	Euro	3.869,00
Totale debito per finanziamenti socio Gestline Srl al 31/12/2012	Euro	158.643,98

- La posta di bilancio denominata "Fatture da ricevere da fornitori terzi" si riferisce a debiti accertati per fatture non ancora ricevute alla data del 31/12/2012.

Si sottolinea, a tal proposito, che l'importo del debito accertato verso fornitori alla data di chiusura dell'esercizio 2012 per fatture da ricevere risulta costituito anche da debiti formati nel corso del periodo antecedente la messa in liquidazione della società. Si precisa, infine, che i debiti per fatture da ricevere accertati nel corso della liquidazione si riferiscono prevalentemente a compensi da liquidare a professionisti delle cui consulenze la società si è avvalsa.

Tale posta debitoria presenta, infatti, la seguente composizione:

Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro 4.024,34
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro 10.060,85
Fattura da ricevere Avv. Di Leo	Euro 2.582,28
Fattura da ricevere Notaio Varcaccio Garofalo	Euro 3.098,74
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro 89.206,19
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro 12.426,25
Fattura da ricevere Ist. Vigilanza La Pantera	Euro 637,74
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro 35.848,00
Fatture da ricevere Avv. Di Leo e La Rosa	Euro 2.605,72
Fatture da ricevere Avv. Di Leo e La Rosa	Euro 1.750,00
Fattura da ricevere Avv. Protopapa	Euro 5.714,29
Fattura da ricevere Studio Cafasso	Euro 546,14
Fattura da ricevere Ing. Di Fenza	Euro 1.527,67
Fatture da ricevere Consiglieri CdA	Euro 5.433,26
Fatture Collegio Sindacale	Euro 8.722,95
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro 96.800,28
Fattura da ricevere 2004 Xerox	Euro 234,00
Fattura da ricevere 2004 Avv. Crisi cause in corso	Euro 75.171,16
Fattura da ricevere 2004 Collegio Sindacale	Euro 720,77
Fattura da ricevere 2004 Liquidatore	Euro 41.538,91
Fatture da ricevere 2005 Studio Cafasso	Euro 531,56
Fatture da ricevere 2005 Avv. Crisi	Euro 7.288,43
Fattura da ricevere 2005 F.lli Balsamo	Euro 9.930,00
Fatture da ricevere Studio Pisani	Euro 13.816,32
Fattura da ricevere 2007 Studio Pisani	Euro 12.480,00
Fattura da ricevere 2007 Avv. Crisi	Euro 16.805,70
Fattura da ricevere 2008 Studio Pisani	Euro 6.240,00
Fattura da ricevere 2009 Collegio Sindacale	Euro 894,68
Fattura da ricevere 2009 Liquidatore	Euro 10.400,00
Fattura da ricevere 2010 Liquidatore	Euro 20.800,00
Fattura da ricevere 2011 Liquidatore	Euro 20.800,00
Fattura da ricevere 2011 Collegio Sindacale	Euro 19.300,00
Fattura da ricevere Sonted Srl anno 2012	Euro 72,05
Fattura da ricevere 2012 Liquidatore	Euro 20.800,00
Fattura da ricevere 2012 Collegio Sindacale	<u>Euro 19.300,00</u>

TOTALE DEBITO PER FATTURE DA RICEVERE Euro 578.108,28

In tale specifica debitoria non sono state considerate le competenze maturate dal Liquidatore per gli anni dal 2005 al 2008.

- Il conto denominato "Fornitori terzi" riguarda debiti a breve termine di natura commerciale accertati verso fornitori per fatture ricevute alla data di chiusura dell'esercizio sociale;
- L'"IVA sospesa" diverrà esigibile all'atto dell'incasso dei crediti accertati verso il Comune di Pompei;
- Il conto "Erario c/imposte sostitutive su TFR" riporta un accantonamento effettuato in esercizi precedenti ed in corso di accertamento;
- Il "Debito v/Erario art. 9 bis condono 2004" fu iscritto in bilancio a seguito dell'adesione al condono 2003 ed ha la seguente composizione:

- Debito IRPEG da condono 2003	Euro 8.828,00
- Debito IRAP da condono 2003	<u>Euro 34.364,00</u>
Totale	Euro 43.192,00
- Il conto denominato "Enti previdenziali e assistenziali vari" fu iscritto in esercizi precedenti per contributi dovuti agli enti che gestiscono la previdenza dei dirigenti aziendali;
- Il "Debito v/amministratori" riguarda il debito verso i consiglieri di amministrazione aziendali, iscritto in bilancio antecedentemente all'apertura della gestione liquidatoria;
- Il debito per "Sindacati c/ritenute" fu iscritto in bilancio in precedenti esercizi per ritenute sindacali su retribuzioni corrisposte nel corso di esercizi precedenti ad ex dipendenti aziendali;
- La posta denominata "Debito v/terzi trattenute stipendi" fu utilizzata al fine di evidenziare in bilancio, separatamente dalle altre voci del passivo, il debito verso terzi per trattenute su stipendi corrisposti ad ex dipendenti aziendali;
- Il conto "Debiti diversi verso terzi" riguarda debiti a breve termine di natura non commerciale iscritti in bilancio antecedentemente all'apertura della liquidazione;
- Per il conto denominato "Debiti v/Castello Finance in sofferenza (da debiti v/Banca Intesa SpA in sofferenza)" si precisa che fino all'esercizio 2008 la presente posta debitoria era iscritta in bilancio alla voce "Debiti verso banche" in quanto trattavasi di debito per scoperto di conto corrente intestato alla società presso la Banca Intesa S.p.A. Nel corso dell'esercizio 2009 la scrivente liquidazione ha ricevuto formale comunicazione dell'avvenuta cessione dei crediti della Banca Intesa S.p.A. alla società finanziaria "Castello Finance S.p.A" e, pertanto, tale debito è stato riportato alla voce D.14 del bilancio denominata "Altri debiti", liquidata relativamente alla rivalutazione calcolata sul Trattamento di Fine Rapporto;
- A seguito della notifica di avvisi di mora relativi a cartelle di pagamento, per la maggior parte mai notificate, per imposte, contributi e ritenute relativi ad anni precedenti, è stato iscritto nel presente bilancio il corrispondente "Debito verso Equitalia Polis SpA". Concessionario della Riscossione Tributi, stornando le corrispondenti poste debitorie precedentemente iscritte verso gli Enti creditori e rilevando, al contempo, il debito riguardante gli oneri aggiuntivi di iscrizione a ruolo.
Di seguito si dettaglia la composizione della presente posta debitoria sottolineando che, per le cartelle di pagamento già riportate in tale voce è stato rilevato il corrispondente incremento per compensi di riscossione, interessi di mora ed oneri aggiuntivi;

Numero cartella di pagamento	Causale iscrizioni a ruolo	Importo totale
07120060034980162	IVA esercizio 2000	57.384,08
07120090103506551	Interessi e sanzioni IVA 2001	4.264,70
07120070015982770	IVA esercizio 2002	56.956,65
07120070140417073	IVA esercizio 2003	7.993,16
07120080040523130	IVA esercizio 2004	78.261,12
07120090042067822	IVA esercizio 2005	128.943,46
07120100110528741	IVA esercizio 2006	15.529,46
07120070015982770	Ritenute lavoro dipendente 2002	37.907,45
07120070034461163	Ritenute lavoro dipendente 2003	18.738,00
07120080040523130	Compensi riscossione ritenute 2004	5,88
07120090042067822	Ritenute lavoro dipendente 2005	179,92
07120070034461163	Ritenute su redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente 2003	4.110,02
07120060034980162	Ritenute lavoro autonomo 2000	388,07
07120070015982770	Ritenute lavoro autonomo 2002	3.123,62
07120090103506551	IRPEG ed IRAP da Condono ex art. 9 bis L. 289/2002	88.761,81
07120080040523231	Imposte da condono ex art. 9 L. 289/2002	108.396,67
07120070015982770	Condono IRPEG e IRAP 2002	580.715,04
07120090042067822	IRAP 2005	597,38
07120070034461163	Condono ritenute lavoro autonomo esercizio 2003	25.689,82
07120070034461163	Condono IVA 2003	164.802,01
07120080040523130	IRAP esercizio 2004	19.808,26
07120050359834035	INAIL esercizio 2000	1.176,19
07120050359834035	INAIL esercizio 2001	3.008,29
07120050359834035	INAIL esercizio 2002	2.042,87
07120040198246855	INAIL esercizio 2003	117.401,79
07120060305058836	INAIL esercizio 2004	514,56
07120060305058836	INAIL esercizio 2005	547,26
07120050011362631	Contributi INPS esercizio 2003	6.681,12
07120040073196833	Contributi INPS esercizio 2003	143.186,31
07120050011362631	Contributi INPS esercizio 2004	2.760,06
07120050079848841	Contributi INPS esercizio 2004	2.538,48
07120050359834035	Contributi INPS esercizio 2004	16.089,85
07120060088886202	Contributi INPS esercizio 2005	68.001,57
07120060282543334	Contributi INPS esercizio 2005	1.953,93
07120060282543334	Contributi INPS esercizio 2006	2.605,85
07120070015982669	Contributi INPS esercizio 2006	2.157,33
07120070034461062	Contributi INPS esercizio 2006	1.168,60
07120040198246855	TARSU esercizio 2003	179,63
07120050351908920	TARSU esercizio 2004	193,39
07120060282543334	TARSU esercizio 2005	193,64
07120070140416972	TARSU esercizio 2006	196,08
07120080145634356	TARSU esercizio 2007	191,35
07120080025277703	Diritto camerale 2005	1.041,76
Totale debito v/Equitalia Polis al 31/12/2012		1.776.386,49

- Nel conto denominato "Personale e/retribuzioni" è stato riportato il residuo debito verso ex dipendenti aziendali.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e/o collegamento.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso clienti	906.991	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	906.991	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	55.036	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	55.036	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	69.295	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	69.295	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso soci per finanziamenti	158.644	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	158.644	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso banche	202	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	202	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	652.925	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	652.925	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	140.978	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	140.978	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.476	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	25.476	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	1.942.171	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.942.171	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene debiti o crediti in valuta estera e, pertanto, non sono state iscritte in bilancio poste scaturenti da variazioni nei cambi valutari.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi, Altre Riserve

Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Risconti attivi</i>		
	Risconti attivi su canoni	1.267
	Totale	1.267

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio e si attesta, pertanto, che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, ne' altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale tali da essere indicati in nota integrativa.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Non vi sono ricavi dei quali dettagliare la composizione.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, del codice civile in quanto la società non detiene partecipazioni di alcun tipo.

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>Interessi e altri oneri finanziari verso altri</i>					
	Interessi passivi su finanziam. di soci	3.869	-	-	3.869
	Totale	3.869	-	-	3.869

Utili e Perdite su cambi

Nel presente bilancio non sono state iscritte attività o passività in valuta. Per tale motivo non è stato necessario procedere ad una valutazione delle stesse che avrebbe determinato la rilevazione di utili o perdite su cambi.

Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Proventi straordinari

La composizione dei proventi straordinari è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Sopravvenienze attive da gestione ordinaria	769
	Totale	769

Oneri straordinari

Nel presente bilancio non sono iscritti oneri straordinari.

Imposte differite e anticipate

Nel Conto Economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive in quanto non ne sussistevano i presupposti.

Numero medio dipendenti

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi liquidatore e sindaci

L'accantonamento relativo al compenso spettante al liquidatore per l'esercizio 2012 risulta pari ad Euro 20.000,00.

I compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale sono iscritti in bilancio per un importo complessivamente pari ad Euro 19.300,00.

Numero e Valore Nominale delle azioni della società

Nel seguente prospetto è indicato il numero ed il valore nominale delle azioni della società. Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

Descrizione	Numero	Valore nominale
<i>Azioni ordinarie</i>		
Consistenza iniziale	200,00	516,00
Consistenza finale	200,00	516,00

Il valore nominale di ciascuna azione evidenziato nel prospetto riportato, è stato convertito in Euro alla data del 16/11/2001 giuste disposizioni di legge al riguardo. La conversione originò un arrotondamento per eccesso pari a lire 1.200, pertanto il valore del capitale sociale espresso nell'attuale moneta di conto risulta essere pari ad Euro 103.292,00.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Finanziamenti dei soci

Alla data di chiusura dell'esercizio sociale il debito accertato nei confronti del socio privato per finanziamenti fruttiferi di interessi ammonta ad Euro 158.644,00 e risulta dettagliato alla pagina 9 del presente documento. Si precisa che tale debito è comprensivo degli interessi maturati sul finanziamento erogato, calcolati al saggio di interesse legale.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono stati costituiti patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447 - bis del codice civile, né sono stati sottoscritti contratti di finanziamento per uno specifico affare dei quali dettagliare i dati richiesti dall'articolo 2447 - decies, ottavo comma, del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha sottoscritto alcun contratto di leasing.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Nel corso dell'esercizio 2012 non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Considerazioni finali

Alla luce di quanto dettagliatamente illustrato nel presente documento, si attesta che il presente bilancio, redatto ai sensi della normativa vigente in materia, corrisponde esattamente alle risultanze emergenti dalle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico della gestione liquidatoria dell'anno 2012.

Il Liquidatore

(Avv. Maurizio Napoli)

INTERSERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

*Sede Legale PIAZZA BARTOLO LONGO, 1 POMPEI NA
Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI - C.F. e n. iscrizione 03264211214
Iscritta al R.E.A. di NAPOLI al n. 586194*

Capitale Sociale Euro 103.292,00 interamente versato

P.IVA n. 03264211214

Bilancio al 31/12/2013

INTERSERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede Legale: PIAZZA BARTOLO LONGO, I POMPEI (NA)
Iscritta al Registro Imprese di: NAPOLI
C.F. e numero iscrizione: 03264211214
Iscritta al R.E.A. di NAPOLI n. 586194
Capitale Sociale sottoscritto €: 103.292,00 Interamente versato
Partita IVA: 03264211214

Bilancio ordinario al 31/12/2013

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		906.991	906.991
esigibili entro l'esercizio successivo	906.991		906.991
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari		55.038	55.036
esigibili entro l'esercizio successivo	55.038		55.036
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Crediti verso altri		69.876	69.295
esigibili entro l'esercizio successivo	69.876		69.295
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		1.031.905	1.031.322
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali			693
2) Assegni		20.000	20.000
3) Denaro e valori in cassa		711	711
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		20.711	21.404
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.052.616	1.052.726
D) RATEI E RISCONTI			
Disaggio su prestiti			1.267
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			1.267
TOTALE ATTIVO		1.052.616	1.053.993

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		103.292	103.292
IV - Riserva legale		751	751
VII - Altre riserve, distintamente indicate		(2)	
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(1.970.446)	(1.865.966)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(94.861)	(104.480)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		(1.961.266)	(1.866.403)
D) DEBITI			
3) Debiti verso soci per finanziamenti		162.610	158.644
esigibili entro l'esercizio successivo	162.610		158.644
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4) Debiti verso banche		268	202
esigibili entro l'esercizio successivo	268		202
esigibili oltre l'esercizio successivo			
7) Debiti verso fornitori		698.683	652.925
esigibili entro l'esercizio successivo	698.683		652.925
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		140.978	140.978
esigibili entro l'esercizio successivo	140.978		140.978
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		25.476	25.476
esigibili entro l'esercizio successivo	25.476		25.476
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		1.985.867	1.942.171
esigibili entro l'esercizio successivo	1.985.867		1.942.171
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		3.013.882	2.920.396
TOTALE PASSIVO		1.052.616	1.053.993

Conto Economico

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) Costi per servizi		44.961	42.075
8) Costi per godimento di beni di terzi		1.734	1.900
14) Oneri diversi di gestione		44.200	57.405
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		90.895	101.380
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(90.895)	(101.380)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(3.966)	(3.869)
verso altri	(3.966)		(3.869)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		(3.966)	(3.869)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari			769
Altri proventi straordinari			769
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)			769
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		(94.861)	(104.480)
23) Utile (perdita) dell'esercizio		(94.861)	(104.480)



INTERSERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: PIAZZA BARTOLO LONGO, 1 POMPEI (NA)

Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI

C.F. e numero iscrizione 03264211214

Iscritta al R.E.A. di NAPOLI n. 586194

Capitale Sociale sottoscritto € 103.292,00 Interamente versato

Partita IVA: 03264211214

Nota Integrativa

Bilancio ordinario al 31/12/2013

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2013.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione seguiti nel corso della redazione del presente bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Come si ebbe modo di illustrare nei Bilanci precedenti di questa procedura di liquidazione, le immobilizzazioni immateriali furono integralmente svalutate dall'organo della liquidazione nel corso della fase iniziale della procedura in quanto ritenute di nessun valore concreto. Esse furono totalmente azzerate dopo aver imputato alle stesse i fondi ammortamento esistenti.

Immobilizzazioni materiali

Esse furono iscritte nei precedenti bilanci al costo di acquisizione, incrementato dei costi ed oneri di diretta imputazione e rettificato dei valori dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2006 gran parte delle immobilizzazioni materiali di proprietà della società vennero in parte alienate a terzi, ed in parte eliminate in quanto obsolete e deteriorate.

I restanti cespiti facenti capo alla società furono integralmente alienati nel corso del 2007 con conseguente azzeramento dei corrispondenti valori contabili.

CREDITI

I crediti sono stati iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono state iscritte nel presente bilancio al loro valore nominale.

PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE

Il Patrimonio Netto di Liquidazione della società è costituito da:

- Capitale Sociale, iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci;
- Riserva Legale, costituita unicamente dalla destinazione del 5% degli utili conseguiti sino al 31/12/1998;
- Utili conseguiti negli esercizi 2001/2002. Si rammenta, a tal proposito, che i risultati conseguiti a decorrere dal 1999 risultano ad oggi carenti nella destinazione per mancata delibera dei soci in tal senso.
- Perdite portate a nuovo.

DEBITI

I debiti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di estinzione degli stessi.

CONTI D'ORDINE

Non esistono conti d'ordine iscritti nel presente bilancio.

Composizione dei costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Il presente paragrafo non è pertinente in quanto la società non presenta in Bilancio le voci relative alle immobilizzazioni.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma I, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti verso clienti</i>									
	Clienti terzi Italia	1.258.948	-	-	-	-	1.258.948	-	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	351.957-	-	-	-	-	351.957-	-	-
	Totale	906.991	-	-	-	-	906.991	-	-
<i>Crediti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione Iva	53.881	2	-	-	-	53.883	2	-
	Erario c/crediti d'imposta su T.F.R.	1.156	-	-	-	-	1.156	-	-
	Arrotondamento	1-	-	-	-	-	1-	-	-
	Totale	55.036	2	-	-	-	55.038	2	-
<i>Crediti verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	2.928	-	-	-	-	2.928	-	-
	Depositi cauzionali vari	1	-	-	-	-	1	-	-
	Pignoramenti subiti su c/c	34.363	582	-	-	-	34.945	582	2
	Crediti per ristoro spese legali	8.200	-	-	-	-	8.200	-	-
	Crediti per rimesse collegio arbitrale	23.546	-	-	-	-	23.546	-	-
	Note credito da fornitori	257	-	-	-	-	257	-	-
	Arrotondamento	-	1-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	69.295	586	-	-	5	69.876	581	-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti	1.258.948	-	-	-	-	-	1.258.948	-	-
Fondo svalutaz. Crediti v/clienti	-351.957	-	-	-	-	-	-351.957	-	-
Crediti tributari	55.036	2	-	-	-	-	55.038	2	-
Crediti verso altri	69.295	587	-	-	5	1-	69.876	581	1
Totale	1.031.322	588	-	-	5	1-	1.031.905	583	-

Nelle precedenti tabelle sono state riportate le singole voci che compongono la posta riferita ai crediti riportati nell'Attivo Circolante del Bilancio accertati alla data di chiusura dell'esercizio 2013. A tal proposito si segnala quanto segue:

- La posta di bilancio denominata "Crediti v/clienti" si riferisce a crediti di natura commerciale accertati alla data di chiusura dell'esercizio 2013, la cui composizione viene di seguito dettagliata:

Credito v/Comune di Pompei

Credito al 31/12/2012	<u>Euro 1.035.681,00</u>
Saldo al 31/12/2013	Euro 1.035.681,00

Credito v/Fallimento MITA S.p.A.

Credito al 31/12/2007	Euro 267.920,00
Nota credito n. 1/08 per sola IVA	<u>Euro 44.653,00</u> -
Saldo al 31/12/2013	Euro 223.267,00

Si evidenzia a tal proposito che, in data 6 novembre 2008, fu iscritta presso il Registro Imprese di Napoli la procedura di fallimento della società MITA SpA. La scrivente liquidazione, a tal proposito, ha provveduto all'insinuazione al passivo del citato fallimento.

Per tale motivo si è, in ogni caso, ritenuto opportuno mantenere l'iscrizione di tale credito in bilancio, integralmente compensato dal fondo svalutazione crediti di cui appresso, onde conservare traccia dello stesso ai fini della insinuazione al passivo della citata procedura concorsuale.

- Per il "Fondo svalutazione crediti v/clienti" iscritto in Bilancio per Euro 351.957,00, si rammenta che l'importo di tale fondo rilevato alla data di apertura dell'esercizio sociale 2005 comprende un accantonamento operato in sede di chiusura dell'esercizio 2003 pari ad Euro 200.000,00. Tale accantonamento fu operato esclusivamente a titolo di svalutazione dei crediti vantati nei confronti del Comune di Pompei, a seguito del deliberato assembleare del giorno 30 aprile 2004. In tale sede, infatti, l'assemblea ordinaria degli azionisti riunitasi per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2003 deliberò a maggioranza assoluta tale ulteriore accantonamento, secondo la proposta del socio Comune di Pompei. In particolare, tale svalutazione di Euro 200.000,00 riguarda la quota dei crediti maturati successivamente al periodo oggetto di lodo arbitrale, tenuto conto che detti crediti, alla data di inizio della gestione liquidatoria, erano pari ad Euro 1.733.115,36, di cui Euro 771.388,87 rientrati nel lodo dell'anno 2002, successivamente ridotti per effetto del pagamento di Euro 350.667,00, ed Euro 961.726,49

riferiti a crediti relativi a periodi successivi e non rientrati nel lodo arbitrale. Tali ultimi crediti, infatti, presentano caratteristiche analoghe a quelli oggetto del giudizio in corso e sono riferiti ad analogo periodo temporale.

L'importo evidenziato tiene conto anche dell'accantonamento effettuato, in sede di chiusura dell'esercizio 2004 e relativo alla svalutazione di crediti commerciali calcolata in ragione dello 0,5% del totale dei crediti fatturati alla data di chiusura dell'esercizio 2004. Inoltre sempre nell'esercizio 2004 fu accantonato un importo pari ad Euro 120.000 iscritto a titolo di svalutazione dei crediti vantati dalla società nei confronti del Comune di Pompei maturati successivamente al periodo oggetto di lodo arbitrale.

- Il conto denominato **"Erario c/liquidazione IVA"** evidenzia l'esatto importo del credito accertato verso l'Erario alla data di chiusura dell'esercizio 2013 che corrisponde esattamente con il risultato della liquidazione operata alla data del 31 dicembre 2013;
- L'**"Imposta sostitutiva su T.F.R."** fu liquidata relativamente alla rivalutazione calcolata sul Trattamento di Fine Rapporto;
- Il conto denominato **"Anticipi a fornitori terzi"** fu utilizzato quale contropartita in sede di pagamento di acconti pagati a fornitori in attesa di relativa fattura;
- Il conto **"Depositi cauzionali vari"** evidenziava inizialmente un credito iscritto in bilancio per un importo pari ad Euro 2.060,89 che successivamente è stato eliminato in quanto risalente ad anni precedenti per i quali non si è riusciti a ricostruire ad oggi l'origine e la natura;
- Il conto **"Pignoramenti subiti su c/c"** riguarda pignoramenti di somme subiti sulle disponibilità di c/c bancario;
- La posta denominata **"Crediti per ristoro spese legali"** riguarda il riconoscimento del ristoro delle spese legali in un giudizio vinto dalla società innanzi al Tribunale di Torre Annunziata;
- Il conto denominato **"Crediti per rimesse collegio arbitrale"** è relativo a un credito accertato nei confronti del Comune di Pompei a seguito del pagamento operato a favore del Collegio Arbitrale per lodi definiti. Tale credito è stato iscritto per effetto della condanna del Comune stesso al parziale pagamento delle spese di lite;
- Il conto denominato **"Note credito da fornitori"** è riferito a note di credito emesse dall'ENEL SpA registrate nel corso di precedenti esercizi.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/c	693	-	-	693	-	-	693-	100-
	Totale	693	-	-	693	-	-	693-	
<i>Assegni</i>									
	Cassa assegni	20.000	-	-	-	-	20.000	-	-
	Totale	20.000	-	-	-	-	20.000	-	
<i>Denaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti in liquidazione	711	-	-	-	-	711	-	-
	Totale	711	-	-	-	-	711	-	
Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %	
Depositi bancari e postali	693	-	-	693	-	-	693-	100-	
Assegni	20.000	-	-	-	-	20.000	-	-	
Denaro e valori in cassa	711	-	-	-	-	711	-	-	
Totale	21.404	-	-	693	-	20.711	693-	3-	

Le precedenti tabelle evidenziano in dettaglio l'esatta composizione delle poste riferite alla voce "Disponibilità liquide" riguardanti la cassa contanti, la cassa assegni ed i conti correnti bancari intestati alla società. Si evidenzia, in particolare, che lo spostamento dalla voce "Depositi bancari e postali" è dovuto alla relativa iscrizione alla voce "Debiti verso banche" in quanto nel corso del 2013 il saldo dell'unico conto corrente bancario della società è diventato passivo.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Risconti attivi</i>									
	Risconti attivi su canoni	1.267	-	-	-	1.267	-	1.267-	100-
	Totale	1.267	-	-	-	1.267	-	1.267-	

La presente posta di bilancio riguarda solo ed esclusivamente risconti attivi contabilizzati in sede di scritture di assestamento al bilancio dello scorso esercizio 2012, al fine di evidenziare correttamente in bilancio costi di parziale competenza del 2013. Non risultano, inoltre, iscritti in bilancio risconti relativi al 2013.

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	103.292	-	-	-	-	103.292	-	-
	Totale	103.292	-	-	-	-	103.292	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	751	-	-	-	-	751	-	-
	Totale	751	-	-	-	-	751	-	-
<i>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>									
	Riserva diff. arrotond. unità di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	2-	2-	-
	Totale	-	-	-	-	-	2-	2-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Perdita portata a nuovo	1.854.375-	104.480-	-	-	-	1.958.855-	104.480-	6
	Perdite a nuovo non deliberate	142.451-	-	-	-	-	142.451-	-	-
	Utile portato a nuovo	14.272	-	-	-	-	14.272	-	-
	Utili a nuovo non deliberati	116.588	-	-	-	-	116.588	-	-
	Totale	1.865.966-	104.480-	-	-	-	1.970.446-	104.480-	-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Perdita d'esercizio	104.480-	94.861-	-	-	104.480-	94.861-	9.619	9-
	Totale	104.480-	94.861-	-	-	104.480-	94.861-	9.619	-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	103.292	-	-	-	-	-	103.292	-	-
Riserva legale	751	-	-	-	-	-	751	-	-
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-	-	-	-	2-	2-	2-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.865.966-	104.480-	-	-	-	-	1.970.446-	104.480-	6
Utile (perdita) dell'esercizio	104.480-	94.861-	-	-	104.480-	-	94.861-	9.619	9-
Totale	1.866.403-	199.341-	-	-	104.480-	2-	1.961.266-	94.863-	5

Le precedenti tabelle evidenziano l'esatta composizione del Patrimonio Netto di Liquidazione. Si precisa che le uniche movimentazioni ivi evidenziate riguardano il riporto della perdita dello scorso esercizio 2012.

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>									
	Soci conto finanziamento fruttifero	158.644	3.966	-	-	-	162.610	3.966	2
	Totale	158.644	3.966	-	-	-	162.610	3.966	
<i>Debiti verso banche</i>									
	Banca c/c	202	758	693-	-	-	267	65	32
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	202	758	693-	-	-	268	66	
<i>Debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	578.108	45.287	-	-	-	623.395	45.287	8
	Fornitori terzi Italia	74.818	4	-	-	-	74.822	4	-
	Debito per locazione deposito	-	467	-	-	-	467	467	-
	Arrotondamento	1-	-	-	-	-	1-	-	-
	Totale	652.925	45.758	-	-	-	698.683	45.758	

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti tributari</i>									
	Iva sospesa	97.682	-	-	-	-	97.682	-	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	104	-	-	-	-	104	-	-
	Debiti v/Erario art.9 bis condono 2004	43.192	-	-	-	-	43.192	-	-
	Totale	140.978	-	-	-	-	140.978	-	-
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	Enti previdenziali e assistenziali vari	25.476	-	-	-	-	25.476	-	-
	Totale	25.476	-	-	-	-	25.476	-	-
<i>Altri debiti</i>									
	Altri debiti	6	6	-	-	-	12	6	100
	Debiti v/amministratori	8.059	-	-	-	-	8.059	-	-
	Sindacati c/ritenute	4.942	-	-	-	-	4.942	-	-
	Debiti v/terzi trattenute stipendi	25.400	-	-	-	-	25.400	-	-
	Debiti diversi verso terzi	177	-	-	-	-	177	-	-
	Debiti v/Castello Finance in sofferenza	122.240	-	-	-	-	122.240	-	-
	Debito v/Equitalia Sud SPA	1.776.386	43.690	-	-	-	1.820.076	43.690	2
	Personale c/retribuzioni	4.961	-	-	-	-	4.961	-	-
	Totale	1.942.171	43.696	-	-	-	1.985.867	43.696	

Descrizione	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso soci per finanziamenti	158.644	3.966	-	-	-	-	162.610	3.966	2
Debiti verso banche	202	758	693-	-	-	1	268	66	33
Debiti verso fornitori	652.925	45.757	-	-	-	1	698.683	45.758	7
Debiti tributari	140.978	-	-	-	-	-	140.978	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.476	-	-	-	-	-	25.476	-	-
Altri debiti	1.942.171	43.696	-	-	-	-	1.985.867	43.696	2
Totale	2.920.396	94.178	693-	-	-	2	3.013.882	93.486	3

Nelle precedenti tabelle sono state riportate le singole voci che compongono la posta riferita ai debiti accertati alla data di chiusura dell'esercizio 2013. A tal proposito si segnala quanto segue:

- Il conto denominato "Soci conto finanziamento fruttifero" si riferisce al debito accertato nei confronti del socio privato "Gestline S.r.l." per rimesse effettuate ai componenti del Collegio Arbitrale per lodi. Su tale anticipazione sono maturati interessi al saggio legale per il periodo 01/01/2001 - 31/12/2013.

Si dettaglia di seguito la composizione della presente posta debitoria:

08/08/2001	Pagamento ad arbitri effettuato dal socio Gestline Srl	Lire 90.316.800
08/08/2001	Pagamento ad arbitri effettuato dal socio Gestline Srl	Lire 490.000
	Pagamento ad arbitri effettuato con finanziamenti Socio Gestline Srl	<u>Lire 144.299.120</u>
	Totale debito per finanziamenti Gestline Srl al 31/12/2001	Lire 235.105.920

CONVERSIONE IN EURO

Euro 121.422,07

A sommare:

Interessi anno 2001	Euro 697,22
Interessi anno 2002	Euro 3.663,58
Interessi anno 2003	Euro 3.773,49
Interessi anno 2004	Euro 3.238,91
Interessi anno 2005	Euro 3.319,88
Interessi anno 2006	Euro 3.402,88
Interessi anno 2007	Euro 3.487,95
Interessi anno 2008	Euro 3.575,00
Interessi anno 2009	Euro 4.397,00
Interessi anno 2010	Euro 1.510,00
Interessi anno 2011	Euro 2.287,00
Interessi anno 2012	Euro 3.869,00
Interessi anno 2013	Euro 3.966,00
Totale debito per finanziamenti socio Gestline Srl al 31/12/2013	Euro 162.609,98

- La posta riferita ai "Debiti verso banche" evidenzia l'esatto importo del saldo a debito dell'unico conto corrente bancario intestato alla società; l'iscrizione di tale posta è stata effettuata riportando uno spostamento dalla voce "Disponibilità liquide" dove era iscritta fino allo scorso esercizio;
- La posta di bilancio denominata "Fatture da ricevere da fornitori terzi" si riferisce a debiti accertati per fatture non ancora ricevute alla data del 31/12/2013.

Si sottolinea, a tal proposito, che l'importo del debito accertato verso fornitori alla data di chiusura dell'esercizio 2013 per fatture da ricevere risulta costituito anche da debiti formatisi nel corso del periodo antecedente la messa in liquidazione della società. Si precisa, infine, che i debiti per fatture da ricevere accertati nel corso della liquidazione si riferiscono prevalentemente a compensi da liquidare a professionisti delle cui consulenze la società si è avvalsa.

Tale posta debitoria presenta, infatti, la seguente composizione:

Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro	4.024,34
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro	10.060,85
Fattura da ricevere Avv. Di Leo	Euro	2.582,28
Fattura da ricevere Notaio Varcaccio Garofalo	Euro	3.098,74
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro	89.206,19
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro	12.426,25
Fattura da ricevere Ist. Vigilanza La Pantera	Euro	637,74
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro	35.848,00
Fatture da ricevere Avv. Di Leo e La Rosa	Euro	2.605,72
Fatture da ricevere Avv. Di Leo e La Rosa	Euro	1.750,00
Fattura da ricevere Avv. Protopapa	Euro	5.714,29
Fattura da ricevere Studio Cafasso	Euro	546,14
Fattura da ricevere Ing. Di Fenza	Euro	1.527,67
Fatture da ricevere Consiglieri CdA	Euro	5.433,26
Fatture Collegio Sindacale	Euro	8.722,95
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro	96.800,28
Fattura da ricevere 2004 Xerox	Euro	234,00
Fattura da ricevere 2004 Avv. Crisi cause in corso	Euro	75.171,16
Fattura da ricevere 2004 Collegio Sindacale	Euro	720,77
Fattura da ricevere 2004 Liquidatore	Euro	41.538,91
Fatture da ricevere 2005 Studio Cafasso	Euro	531,56
Fatture da ricevere 2005 Avv. Crisi	Euro	7.288,43
Fattura da ricevere 2005 F.lli Balsamo	Euro	9.930,00
Fatture da ricevere Studio Pisani	Euro	13.816,32
Fattura da ricevere 2007 Studio Pisani	Euro	12.480,00
Fattura da ricevere 2007 Avv. Crisi	Euro	16.805,70
Fattura da ricevere 2008 Studio Pisani	Euro	6.240,00
Fattura da ricevere 2009 Collegio Sindacale	Euro	894,68
Fattura da ricevere 2009 Liquidatore	Euro	10.400,00
Fattura da ricevere 2010 Liquidatore	Euro	20.800,00
Fattura da ricevere 2011 Liquidatore	Euro	20.800,00
Fattura da ricevere 2011 Collegio Sindacale	Euro	19.300,00
Fattura da ricevere Sonted Srl anno 2012	Euro	72,05
Fattura da ricevere 2012 Liquidatore	Euro	20.800,00
Fattura da ricevere 2012 Collegio Sindacale	Euro	19.300,00
Fatture da ricevere Sonted Srl anno 2013	Euro	2.186,87
Fattura da ricevere 2013 Liquidatore	Euro	20.800,00
Fattura da ricevere 2013 Collegio Sindacale	Euro	19.300,00
Fattura da ricevere consulenza Dr. Marco Tartaro	<u>Euro</u>	<u>3.000,00</u>

TOTALE DEBITO PER FATTURE DA RICEVERE Euro 623.395,15

In tale specifica debitoria non sono state considerate le competenze maturate dal Liquidatore per gli anni dal 2005 al 2008.

- Il conto denominato "Fornitori terzi" riguarda debiti a breve termine di natura commerciale accertati verso fornitori per fatture ricevute alla data di chiusura dell'esercizio sociale;
- L'"IVA sospesa" diverrà esigibile all'atto dell'incasso dei crediti accertati verso il Comune di Pompei;
- Il conto "Erario c/imposte sostitutive su TFR" riporta un accantonamento effettuato in esercizi precedenti ed in corso di accertamento;
- Il "Debito v/Erario art. 9 bis condono 2004" fu iscritto in bilancio a seguito dell'adesione al condono 2003 ed ha la seguente composizione:

- Debito IRPEG da condono 2003	Euro 8.828,00
- Debito IRAP da condono 2003	<u>Euro 34.364,00</u>
Totale	Euro 43.192,00
- Il conto denominato "Enti previdenziali e assistenziali vari" fu iscritto in esercizi precedenti per contributi dovuti agli enti che gestiscono la previdenza dei dirigenti aziendali;
- Il "Debito v/amministratori" riguarda il debito verso i consiglieri di amministrazione aziendali, iscritto in bilancio antecedentemente all'apertura della gestione liquidatoria;
- Il debito per "Sindacati c/ritenute" fu iscritto in bilancio in precedenti esercizi per ritenute sindacali su retribuzioni corrisposte nel corso di esercizi precedenti ad ex dipendenti aziendali;
- La posta denominata "Debito v/terzi trattenute stipendi" fu utilizzata al fine di evidenziare in bilancio, separatamente dalle altre voci del passivo, il debito verso terzi per trattenute su stipendi corrisposti ad ex dipendenti aziendali;
- Il conto "Debiti diversi verso terzi" riguarda debiti a breve termine di natura non commerciale iscritti in bilancio antecedentemente all'apertura della liquidazione;
- Per il conto denominato "Debiti v/Castello Finance in sofferenza (da debiti v/Banca Intesa SpA in sofferenza)" si precisa che fino all'esercizio 2008 la presente posta debitoria era iscritta in bilancio alla voce "Debiti verso banche" in quanto trattavasi di debito per scoperto di conto corrente intestato alla società presso la Banca Intesa S.p.A. Nel corso dell'esercizio 2009 la scrivente liquidazione ha ricevuto formale comunicazione dell'avvenuta cessione dei crediti della Banca Intesa S.p.A. alla società finanziaria "Castello Finance S.p.A" e, pertanto, tale debito è stato riportato alla voce D.14 del bilancio denominata "Altri debiti". liquidata relativamente alla rivalutazione calcolata sul Trattamento di Fine Rapporto;
- A seguito della notifica di avvisi di mora relativi a cartelle di pagamento, per la maggior parte mai notificate, per imposte, contributi e ritenute relativi ad anni precedenti, è stato iscritto nel presente bilancio il corrispondente "Debito verso Equitalia Sud SpA", Concessionario della Riscossione Tributi, stornando le corrispondenti poste debitorie precedentemente iscritte verso gli Enti creditori e rilevando, al contempo, il debito riguardante gli oneri aggiuntivi di iscrizione a ruolo.
Di seguito si dettaglia la composizione della presente posta debitoria sottolineando che, per le cartelle di pagamento già riportate in tale voce è stato rilevato il corrispondente incremento per compensi di riscossione, interessi di mora ed oneri aggiuntivi:

Numero cartella di pagamento	Causale iscrizioni a ruolo	Importo totale
07120060034980162	IVA esercizio 2000	58.618,23
07120090103506551	Interessi e sanzioni IVA 2001	4.264,70
07120070015982770	IVA esercizio 2002	58.147,65
07120070140417073	IVA esercizio 2003	8.249,91
07120080040523130	IVA esercizio 2004	80.257,22
07120090042067822	IVA esercizio 2005	131.339,41
07120100110528741	IVA esercizio 2006	15.984,91
07120070015982770	Ritenute lavoro dipendente 2002	38.705,06
07120070034461163	Ritenute lavoro dipendente 2003	19.141,90
07120080040523130	Compensi riscossione ritenute 2004	44,65
07120090042067822	Ritenute lavoro dipendente 2005	204,39
07120070034461163	Ritenute su redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente 2003	4.232,07
07120060034980162	Ritenute lavoro autonomo 2000	397,78
07120070015982770	Ritenute lavoro autonomo 2002	3.189,47
07120090103506551	IRPEG ed IRAP da Condono ex art. 9 bis L. 289/2002	90.892,15
07120080040523231	Imposte da condono ex art. 9 L. 289/2002	111.140,25
07120070015982770	Condono IRPEG e IRAP 2002	592.573,82
07120090042067822	IRAP 2005	613,48
07120070034461163	Condono ritenute lavoro autonomo esercizio 2003	26.480,18
07120070034461163	Condono IVA 2003	169.400,49
07120080040523130	IRAP esercizio 2004	20.319,86
07120050359834035	INAIL esercizio 2000	1.213,39
07120050359834035	INAIL esercizio 2001	3.103,43
07120050359834035	INAIL esercizio 2002	2.107,48
07120040198246855	INAIL esercizio 2003	120.643,18
07120060305058836	INAIL esercizio 2004	528,66
07120060305058836	INAIL esercizio 2005	564,28
07120050011362631	Contributi INPS esercizio 2003	6.888,97
07120040073196833	Contributi INPS esercizio 2003	148.308,70
07120050011362631	Contributi INPS esercizio 2004	2.846,26
07120050079848841	Contributi INPS esercizio 2004	2.625,18
07120050359834035	Contributi INPS esercizio 2004	16.603,50
07120060088886202	Contributi INPS esercizio 2005	70.247,82
07120060282543334	Contributi INPS esercizio 2005	2.018,93
07120060282543334	Contributi INPS esercizio 2006	2.693,70
07120070015982669	Contributi INPS esercizio 2006	2.229,53
07120070034461062	Contributi INPS esercizio 2006	1.204,64
07120040198246855	TARSU esercizio 2003	185,27
07120050351908920	TARSU esercizio 2004	199,75
07120060282543334	TARSU esercizio 2005	200,53
07120070140416972	TARSU esercizio 2006	202,97
07120080145634356	TARSU esercizio 2007	198,24
07120080025277703	Diritto camerale 2005	1.064,22
Totale debito v/Equitalia Polis al 31/12/2013		1.820.076,21

- Nel conto denominato "Personale c/retribuzioni" è stato riportato il residuo debito verso ex dipendenti aziendali.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso clienti	906.991	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	906.991	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	55.038	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	55.038	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	69.876	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	69.876	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso soci per finanziamenti	162.610	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	162.610	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso banche	268	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	268	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	698.683	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	698.683	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	140.978	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	140.978	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.476	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	25.476	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	1.985.867	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.985.867	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene debiti o crediti in valuta estera e, pertanto, non sono state iscritte in bilancio poste scaturenti da variazioni nei cambi valutari.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi, Altre Riserve

Ratei e Risconti attivi

Non sono iscritti in Bilancio ratei o risconti né altre riserve.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio e si attesta, pertanto, che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale tali da essere indicati in nota integrativa.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Non vi sono ricavi dei quali dettagliare la composizione.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, del codice civile in quanto la società non detiene partecipazioni di alcun tipo.

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>verso altri</i>					
	Interessi passivi su finanzia. di soci	3.966	-	-	-
	Totale	3.966	-	-	-

Utili e Perdite su cambi

Nel presente bilancio non sono state iscritte attività o passività in valuta. Per tale motivo non è stato necessario procedere ad una valutazione delle stesse che avrebbe determinato la rilevazione di utili o perdite su cambi.

Imposte differite e anticipate

Nel Conto Economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive in quanto non ne sussistevano i presupposti.

Numero medio dipendenti

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi liquidatore e sindaci

L'accantonamento relativo al compenso spettante al Liquidatore per l'esercizio 2013 risulta pari ad Euro 20.000,00.

I compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale sono iscritti in Bilancio per un importo complessivamente pari ad Euro 19.300,00.

Numero e Valore Nominale delle azioni della società

Nel seguente prospetto è indicato il numero ed il valore nominale delle azioni della società. Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

Descrizione	Numero	Valore nominale
<i>Azioni ordinarie</i>		
Consistenza iniziale	200,00	516,00
Consistenza finale	200,00	516,00

Il valore nominale di ciascuna azione evidenziato nel prospetto riportato, è stato convertito in Euro alla data del 16/11/2001 giuste disposizioni di legge al riguardo. La conversione originò un arrotondamento per eccesso pari a lire 1.200, pertanto il valore del capitale sociale espresso nell'attuale moneta di conto risulta essere pari ad Euro 103.292,00.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Finanziamenti dei soci

Alla data di chiusura dell'esercizio sociale il debito accertato nei confronti del socio privato per finanziamenti fruttiferi di interessi ammonta ad Euro 162.610,00 e risulta dettagliato alla pagina 10 del presente documento. Si precisa che tale debito è comprensivo degli interessi maturati sul finanziamento erogato, calcolati al saggio di interesse legale.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono stati costituiti patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447 - bis del codice civile, né sono stati sottoscritti contratti di finanziamento per uno specifico affare dei quali dettagliare i dati richiesti dall'articolo 2447 - decies, ottavo comma, del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha sottoscritto alcun contratto di leasing.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Nel corso dell'esercizio 2013 non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Considerazioni finali

Alla luce di quanto dettagliatamente illustrato nel presente documento, si attesta che il presente bilancio redatto ai sensi della normativa vigente in materia, corrisponde esattamente alle risultanze emergenti dalle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico della gestione liquidatoria dell'anno 2013.

Il Liquidatore

(Avv. Maurizio Napoli)



INTERSERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: PIAZZA BARTOLO LONGO, 1 POMPEI (NA)
Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI
C.F. e numero iscrizione: 03264211214
Iscritta al R.E.A. di NAPOLI n. 586194
Capitale Sociale sottoscritto € 103.292,00 Interamente versato
Partita IVA: 03264211214

Relazione sulla gestione *Bilancio ordinario al 31/12/2013*

Signori Azionisti, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2013; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, vengono fornite le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

In particolare, la presente relazione contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della liquidazione e dell'andamento della stessa, nonché una descrizione esauriente dei principali rischi ed incertezze cui la liquidazione è esposta.

Come già fatto nella mia relazione sulla gestione ai bilanci precedenti, è opportuno rammentare, preliminarmente, che la società "Interservizi S.p.A." fu posta in liquidazione in data 2 luglio 2003 con provvedimento del Tribunale di Torre Annunziata del giorno 26 giugno 2003, comunicato al Liquidatore il primo luglio 2003 e notificatogli in data 21 luglio 2003.

Successivamente fu predisposta la situazione contabile alla data del 2/7/2003, che, in considerazione della complessità delle attività di classificazione e accertamento delle attività sociali, si concluse nel mese di novembre del 2003 con Inventario sottoscritto in data 11/11/2003 congiuntamente dall'Organo Amministrativo uscente e dal Liquidatore subentrante, redatto ai sensi della normativa civilistica in materia, nel quale fu dettagliato lo stato attivo e passivo del patrimonio sociale. Si ricorda nuovamente, così come già fatto nella relazione dell'anno precedente, che tale Inventario di liquidazione al 2/7/2003, per il quale il Codice Civile non prevede né l'approvazione né forme di deposito presso il Registro delle Imprese, fu comunque consegnato, unitamente al Conto della Gestione predisposto dagli amministratori uscenti alla data del 2/7/2003, anche ai soci ed al Collegio Sindacale nel corso della riunione dell'assemblea dei soci tenutasi il giorno 11/12/2003 in prosieguo di quella convocata per il giorno 27/10/2003. Tale documento, è stato trascritto nel libro degli inventari della società, e fu redatto facendo riferimento necessariamente al Conto della Gestione per il periodo 1/1/2003-2/7/2003 predisposto dagli amministratori uscenti.

Come già fatto nelle relazioni degli anni precedenti, considerata l'incertezza che normalmente caratterizza le valutazioni operate nel bilancio iniziale di liquidazione avente finalità puramente ricognitiva ed estimativa, anche l'allegato bilancio intermedio, relativo all'esercizio 2013, così come i precedenti, è stato redatto alla luce dell'esigenza di operare un ulteriore accertamento del capitale netto di liquidazione a seguito delle operazioni effettuate, dello svolgimento della liquidazione e delle variazioni e sviluppi del contesto nel quale il liquidatore è stato chiamato ad operare.

L'allegato bilancio intermedio di liquidazione, nonché la presente Relazione, sono stati elaborati, inoltre, con la finalità di dare dettagliata ed adeguata informativa sullo svolgimento, sia pregresso che prospettico, della corrente gestione liquidatoria che è arrivata al suo sesto anno di attività.

Si precisa, inoltre, che il saldo delle poste inserite in detto rendiconto annuale, lungi dal rappresentare un risultato d'esercizio che, considerato singolarmente, ha scarso significato all'interno di una procedura di liquidazione che si sviluppa nel tempo, costituisce soltanto una differenza, peraltro provvisoria, del capitale netto di liquidazione.

La presente Relazione che correda il bilancio di esercizio è suddivisa in tre sezioni.

Nella prima sezione si formulano osservazioni sulla situazione della società e del risultato della gestione. La seconda include, invece, informazioni sull'andamento della gestione. Nella terza sezione, infine, si forniscono le ulteriori informazioni prescritte dall'articolo 2428 del codice civile.

I) Informativa sulla società

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.052.616	100,00 %	1.053.993	100,00 %	(1.377)	(0,13) %
Liquidità Immediate	20.711	1,97 %	21.404	2,03 %	(693)	(3,24) %
Disponibilità liquide	20.711	1,97 %	21.404	2,03 %	(693)	(3,24) %
Liquidità differite	1.031.905	98,03 %	1.032.589	97,97 %	(684)	(0,07) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.031.905	98,03 %	1.031.322	97,85 %	583	0,06 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi			1.267	0,12 %	(1.267)	(100,00) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali						
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	1.052.616	100,00 %	1.053.993	100,00 %	(1.377)	(0,13) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	3.013.882	286,32 %	2.920.396	277,08 %	93.486	3,20 %
Passività correnti	3.013.882	286,32 %	2.920.396	277,08 %	93.486	3,20 %
Debiti a breve termine	3.013.882	286,32 %	2.920.396	277,08 %	93.486	3,20 %
Ratei e risconti passivi						
Passività consolidate						
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR						
CAPITALE PROPRIO	(1.961.266)	(186,32) %	(1.866.403)	(177,08) %	(94.863)	5,08 %
Capitale sociale	103.292	9,81 %	103.292	9,80 %		
Riserve	749	0,07 %	751	0,07 %	(2)	(0,27) %
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.970.446)	(187,20) %	(1.865.966)	(177,04) %	(104.480)	5,60 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(94.861)	(9,01) %	(104.480)	(9,91) %	9.619	(9,21) %
TOTALE FONTI	1.052.616	100,00 %	1.053.993	100,00 %	(1.377)	(0,13) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE		100,00 %		100,00 %		
- Consumi di materie prime						
- Spese generali	46.695		43.975		2.720	6,19 %
VALORE AGGIUNTO	(46.695)		(43.975)		(2.720)	6,19 %
- Altri ricavi						
- Costo del personale						
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(46.695)		(43.975)		(2.720)	6,19 %
- Ammortamenti e svalutazioni						
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(46.695)		(43.975)		(2.720)	6,19 %
+ Altri ricavi e proventi						
- Oneri diversi di gestione	44.200		57.405		(13.205)	(23,00) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(90.895)		(101.380)		10.485	(10,34) %
+ Proventi finanziari						
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(90.895)		(101.380)		10.485	(10,34) %
+ Oneri finanziari	(3.966)		(3.869)		(97)	2,51 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	(94.861)		(105.249)		10.388	(9,87) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari			769		(769)	(100,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(94.861)		(104.480)		9.619	(9,21) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio						
REDDITO NETTO	(94.861)		(104.480)		9.619	(9,21) %

Si sottolinea, prima di tutto , che, per effetto della perdita rilevata alla data di chiusura dell'esercizio 2013, alla quale vanno aggiunte le perdite emergenti dalla gestione liquidatoria del 2003, 2005, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e del 2012, detratto l'esiguo utile della gestione 2006, il capitale netto di liquidazione riporta attualmente un valore negativo pari ad Euro 1.961.266.

Come è stato segnalato negli anni precedenti, si evidenzia che la scrivente liquidazione, una volta incassati i crediti maturati ed ancora in fase contenziosa, avrebbe inteso trattare con tutti i singoli fornitori per una definizione liquidatoria delle singole partite, tenendo conto che molti dei debiti inseriti in bilancio si riferiscono a compensi maturati da professionisti, che hanno già manifestato in passato la disponibilità ad una riduzione dei loro compensi a fronte di un pagamento immediato delle loro spettanze.

Si evidenzia che, come risulta dall'allegato bilancio, i crediti da incassare alla data del 31 dicembre 2013 ammontano ad Euro 1.258.948,00, di cui Euro 1.035.681,00 verso il Comune di Pompei ed Euro 223.267,00 per l'insinuazione al passivo fallimentare della società "MITA S.p.A."

Come già fatto nella Relazione sulla Gestione relativa al precedente esercizio 2012, Vi ricordo che la situazione della società rispetto al contenzioso con il Comune di Pompei si è in parte modificata nel corso degli esercizi precedenti per effetto, prima, della sentenza della corte di Appello di Napoli che si è pronunciata sulla impugnativa del Lodo Arbitrale intrapreso dalla Interservizi nell'anno 2001 e, dopo, della sentenza della Cassazione. In tal senso ci si riporta a quanto riferito nella relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2005.

Successivamente, durante l'esercizio 2008, con sentenza della Suprema Corte di Cassazione sono state rese definitive le statuizioni sancite dalla Corte d'Appello che aveva già respinto l'impugnativa di nullità di lodo arbitrale sia relativamente alla richiesta del Comune di Pompei di maggiori somme corrisposte per Euro 1.009.433,17 sia delle somme riconosciute dovute dagli Arbitri alla società Interservizi per conferimento RSU in discariche distanti oltre 30 km, per un importo pari ad Euro 173.271,28.

Come fu già evidenziato nella Relazione accompagnatoria al Bilancio del 2009, si precisa, inoltre, che la Corte con la citata sentenza ha anche respinto l'ulteriore impugnativa sollevata dal Comune di Pompei per la condanna al pagamento di Euro 100.948,21 per rimborso IVA al mese di dicembre 1998, e di Euro 516,46 per restituzione di penale; il tutto oltre interessi e condanna del Comune di Pompei al pagamento dei 3/4 delle spese di giudizio.

Va rilevato, peraltro, che il Comune di Pompei non ha mai disconosciuto che gli importi dei crediti per Revisione Prezzi e Lavori Straordinari siano dovuti, dal momento che, con la determina dirigenziale n. 367 del 21/10/2004, aveva già disposto il pagamento degli importi relativi ad alcuni periodi successivi al lodo arbitrale; non sembra, infatti, contestabile il diritto di credito della Interservizi per gli importi ancora dovuti a tali titoli relativi ai periodi precedenti e successivi al predetto lodo. In caso contrario la scrivente liquidazione giudiziaria sarebbe , infatti, costretta ad intraprendere ulteriori azioni giudiziarie innanzi al TAR , per gli importi dovuti per revisione prezzi, innanzi al collegio arbitrale , per il conferimento oltre 30 Km per periodo successivi al lodo, e innanzi al giudice ordinario per gli ulteriori lavori pre e post lodo, con ulteriore aggravio di spese ed interessi.

II) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come già segnalato da questa liquidazione nel corso delle ultime assemblee dei soci, la situazione finanziaria della Interservizi richiede una definizione dei crediti vantati nei confronti del Comune di Pompei, per far fronte anche alle azioni intraprese dalla Equitalia Polis SpA riguardanti crediti scaturenti da iscrizioni a ruolo al cui pagamento questa liquidazione non ha potuto fare fronte per insufficienza di risorse finanziarie. sviluppò un'ipotesi di transazione relativa alle iscrizioni a ruolo, ed ha sottoposto la stessa al vaglio dell'Agenzia delle Entrate, maggiore creditore della società.

L'Agenzia ha dichiarato la propria disponibilità ad accettare una significativa riduzione degli importi iscritti a ruolo, soprattutto per sanzioni ed interessi, per un importo complessivamente pari a circa 600.000,00 Euro, a condizione che la liquidazione provveda, però, all'integrale pagamento del debito per I.V.A e per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente ed autonomo.

La liquidazione ha, inoltre, sviluppato altresì un'attendibile ipotesi di transazione relativa agli altri creditori aziendali che prevede una notevole riduzione degli importi da liquidare ai creditori chirografari. Vi sono, pertanto, le condizioni per poter ridurre significativamente i debiti iscritti in Bilancio ricorrendo alla procedura di "Ristrutturazione del debito" ex art. 182 bis L.F. e "Transazione Fiscale" ex art. 182 ter L.F.

Purtroppo, a fronte delle citate ipotesi, non è stata ancora definita un'ipotesi di definizione dei crediti vantati nei confronti del Comune di Pompei che già nel corso dell'assemblea dei soci riunitasi in data 30 aprile 2009, dichiarò la propria intenzione di procedere ad una transazione.

A seguito della citata dichiarazione, furono poste in essere delle trattative per le quali la scrivente liquidazione non ha inteso, ad oggi, avviare alcun contenzioso e non ha intrapreso ulteriori procedure legali.

Tali trattative sono proseguite sino ad oggi avendo il Comune di Pompei manifestato tale intendimento anche nelle successive assemblee dei soci del 28/04/2011, 21/05/2012, 27/06/2013 e 22/07/2013. In particolare nel corso di tale ultima assemblea il Comune di Pompei dichiarò che, *"a fronte della volontà della Amministrazione Comunale di transigere la situazione debitoria nei confronti della società Interservizi, la prossima Giunta Comunale delibererà l'inserimento di una posta di debito nei confronti della Interservizi in Liquidazione SpA per un importo massimo di Euro 700.000 che dovrebbe risultare adeguato rispetto al piano di accordo di ristrutturazione del debito presentato dal Liquidatore Avv. Maurizio Napoli"*.

E' doveroso, in ogni caso, segnalare che la conclusione di tali trattative non potrà prescindere dall'esito del contenzioso tributario contro l'Equitalia Sud S.p.A., creditrice della società.

In particolare, il contenzioso riguardante IVA e ritenute per gli anni 2000, 2002 e 2003 è stato respinto in appello, ed è stato presentato ricorso in Cassazione per il quale, alla data di redazione del presente bilancio, si è ancora in attesa di udienza.

Per il contenzioso riguardante, inoltre, IRPEG, IRAP ed IVA relative all'anno 2001 per cui si è eccettuato il vizio di notifica della cartella esattoriale, è stato accolto l'appello della controparte ed attualmente il giudizio pende in Cassazione.

III) Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito in quanto non vi è personale alle dipendenze della società..

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Si confida che nel corso dell'esercizio 2014 la società, attraverso la transazione ed il conseguente incasso dei crediti nei confronti del Comune di Pompei, potrà attuare la transazione con i creditori sociali, procedendo in tal modo al definitivo ripianamento dei debiti.

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, il Liquidatore Vi propone di approvare il presente bilancio sottoposto al Vostro esame in quanto corrispondente alle risultanze emergenti dalle scritture contabili e redatto ai sensi di legge.

Il Liquidatore

(Avv. Maurizio Napoli)



INTERSERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE

Codice Fiscale e n. Iscrizione Registro delle Imprese di Napoli e P.Iva n. 03264211214

Sede legale: Piazza Bartolo Longo I – Pompei (Na)

Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 586194 – Capitale sociale Euro 103.292,00 i.v.

Relazione del Collegio dei sindaci esercente attività di revisione legale dei conti sul bilancio al 31/12/2013

PARTE PRIMA

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

Signori Azionisti della Interservizi Spa in liquidazione, abbiamo svolto la revisione legale al bilancio d'esercizio della vs. società, chiuso al 31/12/2013. La redazione del bilancio compete all'organo preposto alla liquidazione della società, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione della adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal liquidatore. Pertanto riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi redatta a corredo di quel Bilancio.

A nostro giudizio, il Bilancio chiuso al 31/12/2013 nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società Interservizi Spa, in conformità delle norme che disciplinano il Bilancio d'esercizio.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs n. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Interservizi Spa in Liquidazione chiuso al 31/12/2013.

PARTE SECONDA

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, l'attività del Collegio Sindacale si è uniformata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nello specifico:

- Vigilando sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Partecipando alle assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
- Ottenendo informazioni dal liquidatore ed esaminando la documentazione trasmessaci, si è valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo, non sono state fatte osservazioni particolari da dover riferire agli azionisti.

Il Collegio Sindacale, inoltre, non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.

Infine, questo Collegio, nel corso dell'anno 2013, non ha rilasciato alcun parere ai sensi di legge.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 ed attestiamo che esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Vs. società.

Il liquidatore, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2409-ter, quarto comma del Codice Civile.

Lo stato Patrimoniale evidenzia una perdita pari ad € 94.861 che si schematizza nei seguenti valori:

Attività	€	1.052.616
Passività	€	3.013.882
-Patrimonio netto (escluso la perdita di esercizio)	€	(1.866.405)
- Perdita dell'esercizio	€	(94.861)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	€	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€	
Costi della produzione	€	90.895
Differenza	€	(90.895)
Proventi e oneri finanziari	€	(3.966)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	
Proventi e oneri straordinari	€	
Risultato prima delle imposte	€	(94.861)
Imposte sul reddito	€	
Utile (Perdita) dell'esercizio	€	(94.861)

Signori Azionisti, Vi informiamo altresì che dall'attività di vigilanza e di controllo da noi svolta, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione. Per tutto quanto precede, esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Il Collegio Sindacale

TESS	
Partita Iva	02822741217
Ragione Sociale	TESS Costa del Vesuvio S.p.a.
Anno di costituzione	24.1.2003
Dati Fine della Società	In data 12.7.2012 l'Assemblea straordinaria ha deliberato lo scioglimento della Società davanti al notaio Del Giudice di Napoli
Onere complessivo lordo Bilancio 2012	Risultato di esercizio: € -2.524.281,00
Percentuale di partecipazione	0,20%

Finalità della società	La finalità principale era l'acquisizione, bonifica e rifunzionalizzazione di aree industriali dismesse e di promozione e insediamento di nuove iniziative economiche, funzionali alle vocazioni produttive attraverso strumenti integrati di sostegno.
-------------------------------	--

Rappresentanti	-----
Trattamento economico	-----

TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione
Sede in Via G. Porzio IS F4 - Centro Direzionale di Napoli -
80100 Napoli (NA)
Capitale sociale Euro 4.093.362,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Agli Azionisti della
TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2013, ha svolto sia le funzioni previste dagli art. 2403 e seguenti del Codice Civile che quelle previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile.
La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile."

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

- a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società **TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione** chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società **TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione**. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
- b) Il nostro esame, ad eccezione di quanto indicato al paragrafo c), è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se, nel suo complesso, ammissibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto, nel suo complesso, in modo coerente con la dimensione e status di società in liquidazione, con il suo precario assetto organizzativo, tenendo conto delle limitazioni all'attività di revisione periodica derivanti da cause oggettive esplicitate nella parte seconda punto 2 lettera c). Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 gennaio 2014.
- c) Come evidenziato nel bilancio, il Liquidatore, con il supporto del socio di maggioranza, si sta adoperando per ricostruire e verificare la documentazione a supporto dei debiti rilevati in anni

passati in contabilità. L'attività di ricognizione si sta concentrando, in particolare, sulla natura (nonché sull'effettivo svolgimento delle prestazioni) di alcune attività di consulenza che hanno originato una significativa parte dei debiti risultanti dalle scritture contabili.

Alla data di redazione della presente relazione la sopra menzionata attività, ritenuta dal Collegio Sindacale necessaria per la verifica della completezza dell'esposizione verso terzi della società risultante dal bilancio di esercizio, non risulta esser conclusa.

- c.ii) A nostro giudizio, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai rilievi evidenziati nel precedente paragrafo c), il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società *TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione* per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.
- d) Segnaliamo, a titolo di richiamo dell'informativa rappresentata dal Liquidatore nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, quanto segue:
A seguito dello stato di crisi nel quale da tempo versa la società ed in conseguenza della presentazione di un'istanza di fallimento (la cui discussione è avvenuta in data 3 luglio 2014 e si è conclusa con la desistenza del debitore), nell'Assemblea del 30 luglio 2014 convocata dal Liquidatore su richiesta del socio di maggioranza) è stato deliberato di:
- presentare presso il Tribunale di Napoli un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, ove ne ricorrano i presupposti;
 - individuare le azioni propedeutiche alla presentazione del ricorso.
- e) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, ad eccezione di quanto precedentemente descritto, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della *TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione* chiuso al 31/12/2013.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - a) Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - b) Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Liquidatore sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Il Collegio, sulla base delle informazioni in suo possesso circa la continuità aziendale, ritiene che la prosecuzione dell'attività possa compromettere l'integrità del patrimonio sociale; quindi, invita gli organi preposti a concludere rapidamente l'attività di liquidazione.
 - c) Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, richiamiamo l'attenzione su quanto rappresentato dal Liquidatore nella relazione sulla gestione: "La gestione sociale è stata condizionata o, per meglio dire, impossibilitata a causa dei seguenti accadimenti:
 - tutto il personale della società è entrato in sciopero a partire dal 25 novembre 2012 per esser poi collocato, dall'8 marzo 2013, in cassa integrazione in deroga;
 - le utenze della sede legale sono state sospese per morosità in conseguenza della mancanza di liquidità;
 - la società è stata oggetto di numerose azioni esecutive da parte dei fornitori alle quali non è stato possibile opporsi per la mancanza di assistenza legale;
 - parte della documentazione di ufficio è andata perduta nel corso delle operazioni di sgombero coatto della sede operativa;
 - i soci, sebbene più volte compulsati, non hanno offerto al Liquidatore né la disponibilità di idonei spazi per l'archiviazione dei documenti né il minimo supporto amministrativo (ad eccezione dell'attività recentemente posta in essere dall'Amministratore Unico del nuovo socio di maggioranza);
 - soltanto nel mese di giugno 2014 è stata raccolta la documentazione contabile relativa all'anno 2013 necessaria per la redazione del presente documento;
 - gli strumenti informatici preposti alla gestione contabile non sono da tempo utilizzabili;
 - la maggior parte degli adempimenti connessi alla tenuta di alcuni libri contabili obbligatori è stata effettuata solo negli ultimi mesi grazie all'attività di sostegno del nuovo socio di maggioranza."
3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.
5. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

6. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
7. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, i cui schemi adottati sono conformi alla legge, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile, sebbene sia stato derogato il termine di approvazione previsto dalla legge. Tale ritardo ha avuto origine dal rinvio richiesto nell'Assemblea dei soci del 2 luglio 2014 dal nuovo socio di maggioranza, Società per l'Attuazione del Piano di Stabilizzazione, avendo quest'ultimo formulato una serie di osservazioni e richiesto alcuni chiarimenti sul progetto di bilancio predisposto.

In merito al bilancio di esercizio, modificato rispetto a quello sottoposto all'approvazione dei soci nell'Assemblea del 2 luglio 2014, riferiamo quanto segue:

- a) per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
- b) Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
- c) Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (668.333) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	16.645.752
Passività	21.772.959
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	(4.458.874)
Perdita dell'esercizio	(668.333)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	104.953
Costi della produzione (costi non finanziari)	744.372
Differenza	(639.419)
Proventi e oneri finanziari	(759.439)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi e oneri straordinari	730.525
Risultato prima delle imposte	(668.333)
Imposte sul reddito	
Utile (Perdita) dell'esercizio	(668.333)

Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione della perdita dell'esercizio.

Il Collegio sindacale
 Presidente del Collegio sindacale
 Sindaco effettivo
 Sindaco effettivo

Napoli, 20 ottobre 2014
 Mario Gravina
 Giovanni Russo
 Nicola Allieri

Pratica telematica presentata dal sottoscritto Roberto Cappabianca Dottore Commercialista iscritto nella sezione A dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli al n. 627/A quale INCARICATO dal legale rappresentante della società.

T.E.S.S. Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione
Sede in Via G. Porzio IS P4 - Centro Direzionale di Napoli -
80100 Napoli (NA)
Capitale sociale Euro 4.093.362,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013

Signori Azionisti,
l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un risultato negativo pari ad Euro (668.333).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostre Società, come ben sapete, nella seduta dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 30 gennaio 2012, con verbale redatto dal Notaio Ennio del Giudice n. Repertorio 57117 - Raccolta n. 12748, registrato a Napoli il 2/2/2012 al n. 1059/11' e trasmesso alla C.C.I.A.A. in data 07/02/2012 n. pratica 14472/2012, è stata posta in liquidazione volontaria dai soci.

La Tess S.p.A. è stata inserita dalla Regione Campania tra le destinatarie e beneficiarie della Legge Regionale n.15 del 30 ottobre 2013, che prevede la cessione delle azioni di proprietà regionali ad una Società veicolo denominata "Società per l'Attuazione del Piano di Stabilizzazione S.r.l.". La cessione delle azioni è avvenuta in data 19 giugno 2014.

Ai sensi dell'articolo n. 2428 del Codice civile, si rende noto che l'attività viene svolta nella sede legale al Centro Direzionale di Napoli. Il contratto di affitto della sede secondaria presso Villa Ruggiero in Preolano è stato risolto per morosità.

Andamento della gestione

La gestione sociale del Liquidatore è stata condizionata, per meglio dire, impossibilitata a causa dei seguenti accadimenti:

- 1) tutto il personale della società, dopo aver effettuato scioperi ad intermittenza per oltre due mesi dalla data di messa in liquidazione, è entrato in sciopero ininterrottamente a partire dal 25 novembre 2012 per esser poi collocato, dall'8 marzo 2013, in cassa integrazione in deroga;
- 2) le utenze della sede legale sono state sospese per morosità in conseguenza della mancanza di liquidità;
- 3) la società è stata oggetto di numerose azioni esecutive da parte dei fornitori alle quali non è stato possibile opporsi per la mancanza di assistenza legale dovuta all'assenza di risorse economiche;
- 4) parte della documentazione di ufficio è diventata non fruibile nel corso delle operazioni di sgombero coatto della sede operativa;
- 5) i soci, sebbene più volte compulsati, non hanno offerto al Liquidatore né la disponibilità di idonei spazi per l'archiviazione dei documenti né il minimo supporto amministrativo (ad eccezione dell'attività recentemente posta in essere dall'Amministratore Unico del nuovo socio di maggioranza);

- 6) soltanto nel mese di giugno 2014 è stata raccolta la documentazione contabile relativa all'anno 2013 necessaria per la redazione del progetto di bilancio;
- 7) gli strumenti informatici preposti alla gestione contabile non sono da tempo utilizzabili;
- 8) la maggior parte degli adempimenti connessi alla tenuta di alcuni libri contabili obbligatori è stata effettuata solo negli ultimi mesi grazie all'attività di sostegno del nuovo socio di maggioranza.

Il Liquidatore, in occasione delle Assemblee tenutasi in data 08.01.2014 e 12.02.2014, aveva provveduto ad invocare una rapida applicazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 15 del 30 ottobre 2013, ma l'allora socio di maggioranza, Regione Campania, aveva nella prima occasione rinviato la trattazione del tema e nella seconda aveva comunicato che erano in itinere gli adempimenti per la costituzione della società veicolo.

In tali assemblee e nelle successive è sempre stato posto dal Liquidatore all'ordine del giorno la deliberazione sull'opportunità di predisporre un'ipotesi di procedura preconcorsuale.

Successivamente, solo in data 27 maggio 2014 il Liquidatore ha potuto prendere atto dell'avvenuta costituzione della società veicolo (attuale socio di maggioranza della Tess S.p.A. dal 19 giugno 2014), il cui oggetto sociale prevede l'adozione di misure idonee ad accelerare il completamento delle liquidazioni, anche mediante dismissione nonché l'adozione di misure volte ad assicurare la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria delle società a essa trasferite.

Gli interventi tempestivamente posti in essere dall'Amministratore Unico della società veicolo, hanno finalmente dato concreta attuazione alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 15 del 30 ottobre 2013, ma il ritardo registrato nell'applicazione di quanto statuito dalla Legge appena richiamata ha significativamente condizionato la gestione liquidatoria.

In data 2 luglio 2014, il Liquidatore ha convocato nuovamente l'Assemblea dei Soci per sottoporre una prima redazione del documento di bilancio sulla base della raccolta documentale fin lì prodotta. In tale sede, è stata rinviata la discussione sul progetto di bilancio in quanto l'Amministratore Unico della società veicolo era stato nominato nella medesima data il che aveva reso impossibile l'esame del documento.

Nella successiva Assemblea del 30 luglio 2014, l'esame del documento di bilancio è stato nuovamente rimandato per poter provvedere, con la collaborazione del nuovo socio di maggioranza, ad una ricognizione delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione Campania al fine di giungere all'iscrizione in bilancio di un dato certo e condiviso.

Tale attività, avviata dall'Amministratore Unico della società veicolo ha quindi permesso di ottenere, in data 10 ottobre 2014, la certificazione da parte degli Uffici Regionali delle partite creditorie e debitorie e riportate nel presente documento di bilancio.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2013	31/12/2012
valore della produzione	104.953	136.941
margine operativo lordo	(639.419)	(1.962.559)
risultato prima delle imposte	(668.333)	(2.534.280)

La Vostra società si trova da tempo in uno stato di palese difficoltà finanziaria.

In conseguenza della presentazione di un'istanza di fallimento (la cui discussione è avvenuta in data 3 luglio 2014 e si è conclusa con la desistenza del debitore), nell'Assemblea del 30 luglio 2014 (convocata dal Liquidatore su richiesta del socio di maggioranza) è stato deliberato di:

- 1) presentare presso il Tribunale di Napoli un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, ove ne ricorrano i presupposti;
- 2) individuare le azioni propedeutiche alla presentazione del ricorso.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	104.953	118.794	(13.841)
Costi esterni	695.080	977.102	(282.022)
Valore Aggiunto	(590.127)	(858.308)	268.181
Costo del lavoro	49.292	1.104.251	(1.054.959)
Margine Operativo Lordo	(639.419)	(1.962.559)	1.323.140
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti			
Risultato Operativo	(639.419)	(1.962.559)	1.323.140
Proventi diversi		18.147	(18.147)
Proventi e oneri finanziari	(759.439)	(597.335)	(162.104)
Risultato Ordinario	(1.398.858)	(2.541.747)	1.142.889
Componenti straordinarie nette	730.525	7.467	723.058
Risultato prima delle imposte	(668.333)	(2.534.280)	1.865.947
Imposte sul reddito			
Risultato netto	(668.333)	(2.534.280)	1.865.947

Al fine di descrivere con maggiore precisione la situazione reddituale della società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio del precedente esercizio.

	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	0,15	1,32
ROE lordo	0,15	1,32
ROI		
ROS	(6,09)	(16,37)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	41.730	50.000	(8.270)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	20.000	20.000	
Capitale immobilizzato	61.730	70.000	(8.270)
Rimanenze di magazzino	10.493.932	13.835.845	(3.341.913)
Crediti verso Clienti	814.301	823.622	(9.321)
Altri crediti	5.263.188	13.532.004	(8.268.816)
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine	16.571.421	28.191.471	(11.620.050)
Debiti verso fornitori	5.187.104	5.007.602	179.502
Acconti			
Debiti tributati e previdenziali	925.914	976.295	(50.381)
Altri debiti	1.812.464	1.591.706	220.758
Ratei e risconti passivi		32.236	(32.236)
Passività d'esercizio a breve termine	7.925.482	7.607.839	317.643
Capitale d'esercizio netto	8.645.939	20.583.632	(11.937.693)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	556.321	481.866	74.455
Debiti tributati e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.669.212	14.946.940	(12.277.728)
Passività a medio lungo termine	3.225.533	15.428.806	(12.203.273)
Capitale investito	5.482.136	5.224.826	257.310
Patrimonio netto	5.127.207	4.458.876	668.331
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(485.781)	(8.485.031)	7.999.250
Posizione finanziaria netta a breve termine	(10.123.562)	(1.198.671)	(8.924.891)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(5.482.136)	(5.224.826)	(257.310)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge lo stato di difficoltà finanziaria dell'impresa; per ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa.

A migliore descrizione del deficit patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio del precedente esercizio.

	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	(5.189.054)	(4.529.743)
Quoziente primario di struttura	(82,90)	(62,92)
Margine secondario di struttura	(1.477.623)	19.384.961
Quoziente secondario di struttura	(22,89)	274,54

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	12.450	186.000	(173.550)
Denaro e altri valori in cassa	34	34	
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	12.484	186.034	(173.550)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.136.046	1.384.705	751.341
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	8.000.000		8.000.000
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	10.136.046	1.384.705	8.751.341
Posizione finanziaria netta a breve termine	(10.123.562)	(1.198.671)	(8.924.891)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	485.898	8.485.898	(8.000.000)
Crediti finanziari	(117)	(867)	750
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(485.781)	(8.485.031)	7.999.250
Posizione finanziaria netta	(10.609.343)	(9.683.702)	(925.641)

Per offrire contezza della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio del precedente esercizio.

	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	0,34	1,62
Liquidità secondaria	0,92	3,16
Indebitamento	(3,72)	(6,77)
Tasso di copertura degli immobilizzi	(66,26)	236,87

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,34. L'indebitamento a breve supera in modo significativo le risorse disponibili.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.



Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente in ragione dei quali la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 del Codice civile, si dà atto che non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Si rimanda a quanto ampiamente descritto nella nota integrativa.

Azioni proprie

Di seguito Vi illustro in dettaglio il possesso diretto di azioni proprie.

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie	2.000	20.000	0,64 %

Si precisa che, in merito al possesso di azioni proprie, iscritte in bilancio per Euro 20 mila, la società, in data 19 dicembre 2008, ha acquistato dal socio "Unione degli Industriali della Provincia di Napoli" le azioni di sua proprietà, in ossequio a quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 16 dicembre 2008. Il possesso delle azioni proprie rientra nelle percentuali previste delle normative in materia. Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore in quanto tale importo è scarsamente significativo.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'articolo n. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si segnala che la società non utilizza strumenti finanziari. Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una cattiva qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Circa i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- a) la società non possiede attività finanziarie per le quali esista un mercato liquido e che siano prontamente alienabili per soddisfare le necessità di liquidità;
- b) non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- c) la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- d) non esistono differenti fonti di finanziamento;
- e) esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Tale rischio è inesistente in quanto la società è, di fatto, non operativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto ampiamente descritto nella nota integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come descritto nella nota integrativa, a seguito dello stato di crisi nel quale da tempo versa la società ed in conseguenza della presentazione di un'istanza di fallimento (la cui discussione è avvenuta in data 3 luglio 2014 e si è conclusa con la desistenza del debitore), nell'Assemblea del 30 luglio 2014 (convocata dal Liquidatore su richiesta del socio di maggioranza) è stato deliberato, tra l'altro, di presentare presso il Tribunale di Napoli un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, ove ne ricorrano i presupposti.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

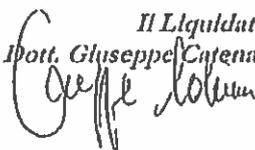
La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2013	Euro	(668.333)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
perdite portate a nuovo	Euro	668.333

Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Liquidatore
Dott. Giuseppe Cuffennaci


Reg. Imp. 028227/11217
Ret 521/191

TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione

Sede in Via G. Porzio 18 F4 - Centro Direzionale di Napoli -
80100 Napoli (NA)

Capitale sociale Euro 4.093.362,00 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2014 il giorno 27 del mese di ottobre alle ore 15, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania in Via S. Lucia, 81 - Napoli, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in prima convocazione dalla società TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio e Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2013: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio sindacale.
2. Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Dott. Mario Gravina
Dott. Giovanni Russo
Dott. Nicola Alfieri

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

nonché il Dott. Valerio Catalano, Amministratore Unico della Società per l'attuazione del Piano di Stabilizzazione, rappresentante il 51,132% delle azioni costituenti l'intero capitale sociale.

Le presenze degli azionisti risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della società.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Dott. Giuseppe Catenacci, Liquidatore.

I presenti chiamano a fungere da segretario il dott. Roberto Cappabianca.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione deve ritenersi valida essendo presenti il Liquidatore, e Azionisti rappresentanti in proprio o per delega il 51,132% del Capitale sociale, ed essendo stata l'assemblea convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Sociale.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2013
- bozza della Relazione sulla gestione al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2013
- Relazione del Collegio sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2013

L'Organo di Controllo dà lettura della propria Relazione al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2013.

Invita al prosieguo dell'attività ricognitoria di liquidazione ed all'aggiornamento puntuale della contabilità aziendale e segnala il mancato pagamento dal 2011 delle competenze del Collegio Sindacale.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti, richiamando analiticamente ed espressamente quanto espresso nella relazione sulla gestione del bilancio (che qui si intende integralmente riportato), con specifico riferimento all'andamento della gestione.

Il Presidente, alla luce del Bilancio posto all'attenzione dell'odierna assemblea e ribadendo che più eventi continuano ad impedire una corretta gestione, chiede ai Soci di ricapitalizzare la Società.

Il Presidente aggiunge che nel caso non si procedesse alla ricapitalizzazione, il Liquidatore sarà costretto, in alternativa, a presentare senza indugio una istanza tesa alla dichiarazione di fallimento della Società, ovvero a conferire un incarico professionale esplorativo che entro sessanta giorni consenta di valutare definitivamente l'opportunità e la possibilità di aderire ad una procedura concorsuale quale il concordato preventivo o accordo di ristrutturazione del debito.

Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

- a. di prendere atto della Relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2013 (ALLEGATO A);
- b. di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2013, così come predisposto dal Liquidatore, che evidenzia un risultato negativo di Euro (668.333), (ALLEGATO B);
- c. di approvare la proposta circa la destinazione del risultato d'esercizio (in Euro):

Risultato d'esercizio al 31/12/2013	(668.333)
5% a riserva legale	
A riserva straordinaria	
A dividendo	
A perdite portate a nuovo	(668.333)

- d. di conferire ampia delega, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

L'assemblea invita, altresì, il Liquidatore a valutare, entro i termini e secondo le modalità sopra indicate, l'opportunità e la possibilità di aderire ad una procedura concorsuale alternativa al fallimento, quale il concordato preventivo o accordo di ristrutturazione del debito, che consenta alla Società di adempiere agli obblighi assunti mediante le proprie risorse.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 16.00, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Dott. Roberto Cappabianca

Il Presidente
Dott. Giuseppe Annacchi

Pratica telematica presentata dal sottoscritto Roberto Cappabianca Dottore Commercialista iscritto nella sezione A dell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli al n. 627/A quale INCARICATO dal legale rappresentante della società.

TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione
Sede in Via G. Porzio IS F4 - Centro Direzionale di Napoli -
80100 Napoli (NA)
Capitale sociale Euro 4.093.362,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto ind. e di util. di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	41.730	50.000
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>41.730</u>	<u>50.000</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	117	867
		117 867
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	20.000	20.000
	20.117	20.867
Totale immobilizzazioni	61.847	70.867
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Aree Industriali e costi accessori	10.493.932	10.493.932
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		3.341.913
3) Lavori in corso per attività infrastrutturali		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	10.493.932	13.835.845
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	814.301	823.622
- oltre 12 mesi		
	814.301	823.622
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.121.479	
- oltre 12 mesi		
	2.121.479	
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	230.350	470.011
- oltre 12 mesi		
	230.350	470.011
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.911.359	13.061.993
- oltre 12 mesi		
	2.911.359	13.061.993
	6.077.489	14.355.626

<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	12.450	186.000
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	34	34
	<u>12.484</u>	<u>186.034</u>
Totale attivo circolante	16.583.905	28.377.505
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari		
	<u> </u>	<u> </u>
Totale attivo	16.645.752	28.448.372
Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	4.093.362	4.093.362
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	116.232	116.232
<i>V. Riserve statutarie</i>	428.493	428.493
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	26.000	26.000
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Versamenti a copertura perdite		
Differenza da arrotond. all'unità di Euro	2	
Altre riserve		
	<u> </u>	<u> </u>
	2	
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(9.122.963)	(6.588.683)

IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	(668.333)	(2.534.280)
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	(5.127.207)	(4.458.876)
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di tratt. di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	2.669.212	2.669.212
Totale fondi per rischi e oneri	2.669.212	2.669.212
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	556.321	481.866
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	10.136.046	1.384.705
- oltre 12 mesi	485.898	8.485.898
	10.621.944	9.870.603
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	5.187.104	5.007.602
- oltre 12 mesi		
	5.187.104	5.007.602
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	79.963		
- oltre 12 mesi			
		79.963	
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	880.739		925.272
- oltre 12 mesi			
		880.739	925.272
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	45.175		51.023
- oltre 12 mesi			
		45.175	51.023
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.732.501		1.591.706
- oltre 12 mesi			12.277.728
		1.732.501	13.869.434
Totale debiti		18.547.426	29.723.934
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			32.236
- vari			32.236
Totale passivo		16.645.752	28.448.372

Conti d'ordine

31/12/2013 31/12/2012

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- altri

2) Impegni assunti dall'impresa

3) Beni di terzi presso l'impresa

- merci in conto lavorazione
- beni presso l'impresa a titolo di dep. o comodato
- beni presso l'impresa in pegno o cauzione
- altro

4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine



Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.953	118.794
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari		18.147
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		18.147
Totale valore della produzione	104.953	136.941
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi	411.579	455.092
8) Per godimento di beni di terzi	159.757	157.287
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	27.127	803.388
b) Oneri sociali	8.822	233.744
c) Trattamento di fine rapporto	13.343	52.469
d) Trattamento di quiescenza e simili		14.650
e) Altri costi		
	49.292	1.104.251
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammort. delle immobilizz. immateriali		
b) Ammort. delle immobilizz. materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Sval. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide		
11) Variazioni delle rim. di m.p., susc., di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		300.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	123.744	64.723
Totale costi della produzione	744.372	2.081.353
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(639.419)	(1.944.412)

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

11		152
	11	152
	11	152

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

759.450		597.487
	759.450	597.487

*17-bis) Utili e Perdite su cambi***Totale proventi e oneri finanziari**

(759.439)	(597.335)
-----------	-----------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie*18) Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

_____	_____
-------	-------

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

_____	_____
-------	-------

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni			8.352
- varie	744.585		
- Differenza da arrotond. all'unità di Euro			1
	<hr/>	744.585	<hr/> 8.353

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	14.059		886
- Differenza da arrotond. all'unità di Euro			
	<hr/>	14.059	<hr/> 886

Totale delle partite straordinarie

730.525 7.467

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

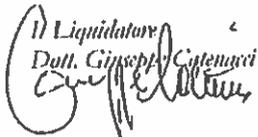
(668.333) (2.534.280)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

(668.333) (2.534.280)

Il Liquidatore
Dott. Giuseppe Catenacci


Pratica telematica presentata dal sottoscritto Roberto Cappabianca Dottore Commercialista iscritto nella sezione A dell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli al n. 627/A quale INCARICATO dal legale rappresentante della società.

TRESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione
Sede in Via G. Porzio IS F4 - Centro Direzionale di Napoli -
80100 Napoli (NA)
Capitale sociale Euro 4.093.362,00 i.v.

Nota Integrativa al bilancio al 31/12/2013

Premessa

Signori Azionisti,
prima di passare all'analisi delle singole voci del bilancio chiuso al 31/12/2013, in conformità al disposto dell'articolo 2427 del Codice civile, si forniscono alcune notizie sulla Vostra Società.

Notizie sulla Società

La società è stata costituita il 4 febbraio 1994 a rogito del notaio Carlo Iaccarino, è stata regolarmente iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torre Annunziata al n. 2153/94, presso la Camera di Commercio di Napoli al n. 521494 e presso il Registro delle Imprese di Napoli al n. NA 049-1994-2153.

Nella seduta dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 30 gennaio 2012, con verbale redatto dal Notaio Ennio del Giudice n. Repertorio 57117 - Raccolta n. 12748, registrato a Napoli il 2/2/2012 al n. 1059/1T e trasmesso alla C.C.I.A.A. in data 07/02/2012 n. pratica 14472/2012, è stata posta in liquidazione volontaria dai soci, ed in modo particolare per volontà del socio di maggioranza e di sostegno della società, la Regione Campania, che già da diversi anni aveva ridotto fortemente il numero di attività assegnate alla TessS.p.A.

La TessS.p.A. è stata inserita dalla Regione Campania tra le destinatarie e beneficiarie della Legge Regionale n.15 del 30 ottobre 2013, che prevede la cessione delle azioni di proprietà regionali ad una Società veicolo denominata "Società Attuazione del Piano di Stabilizzazione S.r.l.". La cessione delle azioni è avvenuta in data 19 giugno 2014.

La società ha per oggetto sociale, fino alla effettiva chiusura delle attività di liquidazione, lo sviluppo e la promozione delle attività economiche, anche in quanto sottoscrittrice del contratto d'area Torrese - Stabiese, nel territorio dell'area vesuviana costiera, dei Comuni interni del Boschese e dei Comuni dei Monti Lattari e nel restante territorio della Regione Campania attraverso iniziative di carattere commerciale e di servizio turistico, industriale, tecnico organizzativo e di formazione.

A seguito della fusione per incorporazione della società "Il Miglio d'Oro S.c.p.A. - Patto Territoriale del Miglio d'Oro", avvenuta nel 2008, è stato integrato l'oggetto sociale della TessS.p.A. che ha assunto altresì la funzione di Soggetto Responsabile per la realizzazione del Patto Territoriale del Miglio d'Oro costituitosi ai sensi della Legge 8 agosto 1995 n. 341 e dei commi 203, 204, 205, 206, 207, 209 e 214 dell'articolo n. 2 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, nonché della delibera CIPE del 10.05.1995, 20.11.1995, 12.07.1996 e 21.03.1997, D.M. 320 del 31/07/2002 e disciplinare approvato il 4/4/2002. L'oggetto sociale è perseguito nel rispetto dell'art.13 del D.L. n. 223/06 convertito in legge 4 agosto 2006 n. 248.



Il presente bilancio, redatto secondo i criteri di liquidazione, è stato predisposto oltre i termini di legge. Tale ritardo ha avuto origine dal rinvio richiesto nell'Assemblea dei soci del 2 luglio 2014 dal nuovo socio di maggioranza, Società Attuazione del Piano di Stabilizzazione S.r.l., avendo quest'ultimo formulato una serie di osservazioni e richieste a alcuni chiarimenti sul progetto di bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea che richiedevano la produzione di numerosi documenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

A seguito dello stato di crisi nel quale da tempo versa la società ed in conseguenza della presentazione di un'istanza di fallimento (la cui discussione è avvenuta in data 3 luglio 2014 e si è conclusa con la desistenza del debitore), nell'Assemblea del 30 luglio 2014 (convocata dal Liquidatore su richiesta del socio di maggioranza) è stato deliberato di:

- 1) presentare presso il Tribunale di Napoli un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, ove ne ricorrano i presupposti;
- 2) individuare le azioni propedeutiche alla presentazione del ricorso.

Il socio di maggioranza ha inoltre richiesto al Liquidatore di porre in essere ogni attività necessaria per consentire al Collegio Sindacale di emettere una relazione di revisione sul bilancio chiuso al 31.12.2013 dalla quale non emergano rilievi sull'esistenza, la completezza, l'accuratezza, la competenza e la valutazione delle attività e delle passività in esso iscritte.

L'Amministratore Unico della Società Attuazione Piano di Stabilizzazione S.r.l., facendo seguito a specifica richiesta del Liquidatore (completamente privo di struttura amministrativa), ha avviato nel mese di agosto 2014 un'attività di ricognizione dei crediti e dei debiti della TessS.p.A. verso la Regione Campania. Detta attività di ricognizione è stata considerata indispensabile anche in ragione del fatto che, dalla lettura del precedente progetto di bilancio e della relazione dell'Organo di Controllo, non fossero emersi elementi sufficienti ad escludere che il documento in esame non fosse viziato da errori significativi. Per eseguire la sopra indicata attività è stato richiesto un intervento del Capo di Gabinetto, che, con nota n. Prot.14314/UDCP/GAB/VCG3 del 4 agosto 2014 indirizzata ai Capi Dipartimento regionali, ha richiesto un definitivo aggiornamento (da effettuarsi a cura delle rispettive Direzioni Generali interessate) della situazione debitoria e creditoria verso la TessS.p.A.

Ricevuti i riscontri a cura dei Dipartimenti, nel corso di un incontro avvenuto in data 22 settembre 2014 presso gli Uffici del Gabinetto si è convenuto che fosse il Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico attributario materia e delle competenze di cui alla DGR 752/2012 relativamente alla TESS S.p.A., a coordinare il lavoro istruttorio in svolgimento presso i Dipartimenti regionali tutti, sotto l'egida del Commissario ad acta. In tale sede si è altresì chiesto alla Direzione Generale Risorse Finanziarie di produrre un elenco dei dati riferiti ai pignoramenti contro TessS.p.A. notificati alla Regione in qualità di terzo, unitamente ai pagamenti effettuati dal 2004 al 2014 a favore della TessS.p.A. medesima. Preso atto dei riscontri forniti al Capo di Gabinetto dalle Strutture regionali deputate, in data 25 settembre 2014 sono stati calendarizzati gli incontri del Commissario e del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico con le Direzioni Generali regionali e con il Liquidatore della TessS.p.A., Dott. Giuseppe Catenacci, finalizzati a fornire i chiarimenti e le integrazioni informative del caso, relativamente ai singoli progetti ed interventi affidati dalla Regione Campania alla TessS.p.A.

In data 3 ottobre 2014, al fine di verificare la natura dei crediti e dei debiti verso soggetti terzi, si è tenuto un nuovo incontro alla presenza dell'Amministratore Unico della Società Attuazione Piano di Stabilizzazione S.r.l., del Commissario ad acta, del Dirigente di staff del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico e del Liquidatore al quale hanno preso parte alcuni professionisti, attributari di incarichi per conto della società. L'attività di ricognizione dei crediti e dei debiti della TessS.p.A. nei confronti della Regione Campania, condotta dalle Direzioni Generali interessate, ha consentito di elaborare tabulati riepilogativi e dettagliati delle informazioni disponibili al 9 ottobre 2014. È stato

prodotto, inoltre, un elenco dei pignoramenti notificati alla Regione con i relativi accantonamenti e le relative assegnazioni.

Sulla base delle informazioni raccolte, sono state rese note e fruibili le criticità maggiori della situazione in cui versa la TessS.p.A. e sono stati acquisiti idonei elementi probativi (come previsto dai Principi di Revisione n.n. 501, 505, 550) a supporto dei valori iscritti in bilancio asserzioni formulate dalla direzione nel bilancio.

L'Amministratore Unico della Società Attuazione Piano di Stabilizzazione S.r.l., avendo preso atto che la TessS.p.A. è del tutto priva di struttura amministrativa e che è, allo stato, possibile verificare l'esistenza, la certezza e la completezza di parte delle risultanze contabili solo grazie alla meticolosa attività di archiviazione dei documenti effettuata in assoluta solitudine dall'attuale Liquidatore, ha richiesto in data 6 ottobre 2014 ad uno dei legali della TessS.p.A. una relazione preliminare in merito a:

- a) la natura dei crediti e dei debiti iscritti nel progetto di bilancio;
- b) le eventuali azioni di recupero dei crediti finora poste in essere ed il relativo esito;
- c) lo stato del contenzioso al fine di verificare la correttezza della stima di eventuali passività potenziali.

In data 10 ottobre 2014 il legale ha presentato la relazione richiesta (limitata ai documenti disponibili ed in assenza di contraddittorio con la struttura amministrativa) che è stata utilizzata ai fini della redazione del bilancio.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato pertanto redatto in condizioni di estrema difficoltà e nella consapevolezza che sarà in seguito necessario svolgere una complessa ed onerosa attività di verifica della "genesi" di numerose voci che lo compongono, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (668.333).

Per una maggiore comprensione delle attività della fase liquidatoria si rinvia alla relazione del liquidatore che accompagna il presente bilancio.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice civile, parte integrante del bilancio d'esercizio ed in coerenza con il principio contabile O.I.C. n. 5.

In particolare, si è provveduto all'adeguamento dello schema di bilancio e degli allegati secondo le modifiche introdotte con il D.lgs. 6 del 2003 per rendere più attinente la lettura del bilancio alla effettiva situazione di liquidazione della società.

Inoltre, si è tenuto conto del disposto all'articolo 2423 ter del Codice civile secondo il quale quanto insufficienti "devono essere aggiunte altre voci qualora il contenuto non sia compreso in alcuna di quelle previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile".

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza. I criteri di valutazione applicati allo stato patrimoniale ed al conto economico sono quelli previsti dall'articolo 2426 del Codice civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili dell'O.I.C. tenendo conto dell'intervenuto scioglimento della Società, e quindi, dei relativi riflessi per la mancanza della prospettiva di continuità aziendale, così come precisato nei paragrafi 2, 3, 4 e 7 dell'OIC n. 5.

In particolare, si fa presente che la valutazione delle Attività è stata operata con il criterio del probabile realizzo, mentre quelle delle Passività secondo il criterio del valore di estinzione.

Si altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del presente bilancio.

Laddove si è ritenuto che l'applicazione dei criteri previsti dal Codice civile non avrebbero

rappresentato in forma veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, si è provveduto a derogare a tali principi, dandone evidenza nel commento delle singole voci interessate. Qualora alcune poste del presente bilancio, vista la volontà di attenersi ai criteri di valutazione prudenziali così come in una società in liquidazione ed anche per una migliore lettura dei dati contabili, siano state modificate e/o ricollocate rispetto allo schema dello scorso esercizio, di ciò è stato dato notizia nelle singole voci di bilancio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del Codice civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 1, Codice civile)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, tenendo conto dell'intervenuto scioglimento della Società, e quindi, dei relativi riflessi per la mancanza della prospettiva di continuità aziendale, così come precisato nei paragrafi 2,3,4 e 7 dell'OIC n. 5.

In particolare, si fa presente che la valutazione delle attività è stata operata con il criterio del probabile realizzo, mentre quelle delle passività secondo il criterio del valore di estinzione.

Deroghe

(Rif. articolo 2423, quarto comma, del Codice civile)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di presunto realizzo; a partire dall'esercizio di liquidazione, in base al Principio OIC n.5, gli ammortamenti non sono più eseguiti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati (con le limitazioni rappresentate in premessa) al loro valore nominale di estinzione risultante dalle scritture contabili.

Ratei e risconti

Sono stati azzerati in quanto ritenuti non più recuperabili.



Rimanenze magazzino

Le rimanenze comprendono la valorizzazione delle aree industriali in portafoglio e le attività dei progetti per le opere infrastrutturali finora eseguite. Relativamente alle opere in corso di esecuzione, si ritiene che, allo stato, non saranno completate.

Le poste in oggetto sono state valorizzate sulla base dei costi sostenuti in considerazione dei contributi contabilizzati secondo quanto previsto dalle convenzioni stipulate con gli enti pubblici di riferimento.

A fronte di tali valutazioni nel precedente esercizio erano stati appostati alcuni fondi per rischi derivanti dalle verifiche in sede di rendicontazione dei progetti da parte degli Enti preposti al controllo. Avendo completato prima di redigere il presente documento la ricognizione della posizione creditoria e debitoria verso il principale committente delle opere (attività successivamente descritta), la Regione Campania, nel presupposto che nessuna ulteriore attività venga svolta dalla Tess S.p.A., non esistono, allo stato, rischi legati alle verifiche dei rendiconti. Tuttavia, in ossequio al principio di prudenza, gli accantonamenti precedentemente effettuati sono stati riclassificati a presidio delle passività potenziali derivanti dal contenzioso in essere.

Azioni proprie

In merito al possesso di azioni proprie, iscritte in bilancio per l'euro 20 mila, si precisa che la società, in data 19 dicembre 2008, ha acquistato dal socio Unione degli Industriali della Provincia di Napoli le azioni di loro proprietà, giusto quanto deliberato dall'Assemblea dei soci del 16 dicembre 2008.

Il possesso delle azioni proprie rientra nelle percentuali previste delle normative in materia.

Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore in quanto tale importo è scarsamente significativo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Non è stata rilevata alcuna impostadifferita o anticipata.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione*(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 15, del Codice civile)*

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio, alcuna variazione.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Impiegati	24	24	
Altri	4	4	
	28	28	

Alla data del 31.12.2013 il personale dipendente era composto complessivamente da 28 unità.

A seguito degli elementi acquisiti presso i competenti Uffici avendo preso atto della sussistenza delle garanzie di legge, il Liquidatore ha perfezionato le procedure di legge per la concessione della C.I.G.D. al personale della società.

Con riferimento a quanto sopra esposto ed in considerazione della gestione liquidatoria della società, si evidenziano i presupposti in base ai quali è stata concessa la C.I.G.D.:

- 1) che per il periodo di cassa integrazione 8 marzo 2013 – 31 dicembre 2014 nulla è dovuto da TessS.p.A. al proprio personale:
 - a) a titolo di TFR giusto verbale della "Cabina di Regia per la Gestione delle Crisi e dei processi di sviluppo della Regione Campania" del 27 maggio 2014 che ne afferma la non debenza del T.F.R. ai lavoratori in C.I.G.D. ai sensi del parere dell'Avvocatura Regionalen. 0578008 dell'8 agosto 2013;
 - b) per festività civili, religiose e nazionali giusta nota del Ministero del Lavoro n. 13552/2009 e circ. INPS 50943/1973.
- 2) che il contributo addizionale dovuto dalla Tess all'INPS, giusta nota Ministero del lavoro n. 53614 del 28/05/2004 e messaggio INPS 2599 dell'01/12/2008 (ad oggi non conosciuto nel suo ammontare per non essere intervenuta comunicazione in tal senso da parte dei competenti Uffici INPS e stimato pro rata temporis ai fini della redazione del presente bilancio), sarà versato nei termini di legge a valere sul fondo che sarà assentito dalla Regione Campania ai sensi del decreto n. 683 dell'11/08/2014 del Direttore Generale Istruzione Lavoro, Politiche Culturali e Sociali e dell'articolo n. 1, comma 167, della Legge Regionale 7 agosto 2014 n.16.
- 3) che tutti gli oneri a qualsiasi titolo ricadenti su questa Società in liquidazione in ragione del collocamento in C.I.G.D. del proprio personale, dovuti all'INPS ed a qualsiasi altro soggetto pubblico e privato anche a titolo di interessi e/o mora per omesso o ritardato pagamento dei contributi gioveranno sul bilancio della Giunta Regionale della Campania giusto quanto stabilito:
 - a) dall'articolo n. 1, comma 167, della Legge Regionale 7 agosto 2014 n.16;
 - b) dal decreto n. 683 in data 11 agosto 2014 del Direttore Generale dell'Istruzione, Formazione e lavoro.

Attività

B) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
41.730	50.000	(8.270)

Altri beni

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 2, del Codice civile)

Descrizione	Importo
Costo storico	50.000
Saldo al 31/12/2012	50.000
Cessioni dell'esercizio	(8.270)
Saldo al 31/12/2013	41.730

La voce è iscritta in bilancio nel suo complesso per Euro 42 mila, e si decrementa di Euro 8 mila rispetto al precedente esercizio per effetto di alcune cessioni concluse nel corso dell'anno.

I beni materiali presenti in azienda, sono principalmente di quattro categorie:

1. Mobili ed arredi;
2. Auto aziendali;
3. Macchine elettroniche;
4. Impianti specifici.

Le immobilizzazioni, in applicazione dei criteri di liquidazione, sono iscritte al presunto valore di realizzo. Tale valutazione è stata effettuata in seguito ad un inventario fisico dei beni presenti in azienda, provvedendo peraltro a fotografare i beni nelle tre sedi aziendali.

In merito alla valutazione delle auto aziendali, si segnala che il presunto valore di realizzo è stato determinato effettuando una media aritmetica dei valori di mercato desumibili dalle principali banche dati del settore.

III. Immobilizzazioni finanziarie

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
20.117	20.867	(750)

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	867		750	117
	867		750	117

Il decremento di tale voce è dovuto alla restituzione di parte dei depositi cauzionali relativi alle utenze disdette dalla società.

I crediti al 31/12/2013 sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (Rif. articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile).

Azioni proprie

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione	20.000			20.000

Tale voce si riferisce all'acquisto di azioni proprie, avvenuto in data 19 dicembre 2008, dal socio Unione degli Industriali della Provincia di Napoli, a seguito di quanto deliberato nell'assemblea dei soci del 16 dicembre 2008.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
10.493.932	13.835.845	(3.341.913)

La tabella che segue fornisce un dettaglio della voce in oggetto.

Progetto	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Aree industriali ex Florinvest	1.400.000	-	-	1.400.000
Aree industriali ex Metalfer	9.093.932	-	-	9.093.932
Totale aree industriali	10.493.932	-	-	10.493.932

Progetto	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
NA 2 B - SP. Flettrodotta	1.086.392	-	(1.086.392)	-
NA 2 C - Opere Fognarie	1.313.778	-	(1.313.778)	-
San Nicola dei Misi	387.786	-	(387.786)	-
Vasca di allaggio	553.957	-	(553.957)	-
Totale lavori infrastrutturali	3.341.913	-	(3.341.913)	-

Nella voce "Acquisto aree industriali", pari ad Euro 14.494 mila, sono state iscritte le valutazioni, al costo di acquisto più gli oneri accessori, delle aree industriali ex Florinvested ex Metalfer.

In merito all'importo iscritto, si precisa che la valorizzazione è stata effettuata secondo prudenza e rispecchia il valore di presunto realizzo.

Si segnala che due bandi di gara per la vendita dell'area ex Metalfer sono andati deserti.

La voce "Lavori in corso per attività infrastrutturali" si riferiva a lavori di riconversione delle aree industriali (eseguite in base a convenzioni con la Regione Campania per le attività legate alle aree industriali e loro infrastrutturazioni). In considerazione delle risultanze del lavoro di riconciliazione della posizione creditoria e debitoria della società con la Regione Campania (che ha tenuto conto anche dei lavori infrastrutturali di quali era committente) e della mancanza dei presupposti operativi per un'eventuale prosecuzione delle attività, nel presente bilancio si è proceduto a stornare il valore dei lavori infrastrutturali in corso.

Come più volte accennato, in ottemperanza al principio contabile OIC n. 5 le attività sono state valutate al valore di presumibile realizzo.

In data 12 settembre 2014, su indicazione dei propri legali, il Liquidatore ha richiesto al Gruppo Monte dei Paschi di Siena (che ha concesso il finanziamento per l'acquisto delle aree) di conferire incarico (con oneri a carico della società) a un professionista da essi individuato per verificare:

- a) l'attualità della stima dei complessi immobiliari ex Metalfer e Florinvest ubicati a Torre Annunziata, di proprietà della Tess S.p.A.;
- b) la possibilità di frazionamento e parcellizzazione delle aree e dei complessi immobiliari di cui sopra.

Tale richiesta, incomprensibilmente non accolta dalla banca, era considerata funzionale alla verifica, tuttora in corso, dei presupposti di redazione di un piano di ristrutturazione delle obbligazioni contratte.

II. Crediti

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
6.077.489	14.355.626	(8.278.137)

La variazione dei crediti è stata generata quasi interamente dalla modifica del trattamento contabile degli importi vantati (o dovuti) alla Regione Campania.

In particolare, nel precedente esercizio erano iscritte tra i "Crediti verso altri" le anticipazioni erogate ai partner dei progetti per le attività di loro competenza non ancora rendicontate completamente e/o in attesa di ricevere il decreto finale di approvazione da parte degli uffici regionali. Tali poste per la maggior parte dell'importo iscritto trovavano compensazione con gli "altri debiti" iscritti in bilancio.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (Rif. articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	814.301			814.301
Verso controllanti	2.121.479			2.121.479
Per crediti tributari	230.350			230.350
Verso altri	2.911.359			2.911.359
	6.077.489			6.077.489

I crediti al 31/12/2013 sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (Rif. articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile).

I crediti verso clienti di ammontare rilevante (risultanti dalle scritture contabili) al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Pompei Tech World S.p.A.	617.444
Industrie Carpenterie Meridionali	165.182
Comune di Portici	158.606
Fastform S.r.l.	48.546
Altri crediti meno significativi	62.700
(Fondo svalutazione crediti)	(1.040.568)
Totale	814.301

L'Amministratore Unico della Società Attuazione Piano di Stabilizzazione S.r.l., facendo seguito a specifica richiesta del Liquidatore, ha avviato nel mese di agosto 2014 un'attività di ricognizione dei crediti e dei debiti della Tess S.p.A. verso la Regione Campania (azionista di maggioranza alla data di chiusura dell'esercizio 2013).

Relativamente alla Direzione Generale 51.01 "Programmazione economica e Turismo" (ex AGC 03), in riferimento all'intervento inerente alle Opere Bonifica elettrodotti, è emerso che il debito della Regione nei confronti della Tess S.p.A. ammonta ad Euro 659.735. Si tratta di intervento inserito nell'APQ "Infrastrutture attività economiche": la spesa risulta finanziata da entrate a destinazione vincolata. Il relativo impegno contabile, assunto con decreto dirigenziale n. 6 del 22 giugno 2000, è in perenzione amministrativa. La liquidazione e il pagamento dell'importo dovuto risultano, allo stato, subordinati alla reiscrizione in bilancio di dette somme con deliberazione giunta, verificata comunque la capienza del tetto programmatico 2014 assegnato alla Direzione Generale 51.01 per il rispetto del patto di stabilità interno.

Con riguardo all'intervento inerente alle Opere fognarie, si è ad oggi ancora in attesa dei dovuti chiarimenti da parte della Tess S.p.A. in ordine alla istanza di variante (da sottoporre alla valutazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ) richiesti con nota Prot. n. 528326 del 10 luglio 2012 e sollecitati con nota Prot. n. 810271 del 5 novembre 2012. Il residuo, in perenzione, ammonta ad Euro 408.465.

In merito alla Direzione Generale 51.02 "Sviluppo Economico e AA.PP." (ex AGC 12), nel tabulato prodotto non sono quantificati debiti c/o crediti verso la Tess S.p.A. In relazione a progetti non conclusi, risulterebbero residui passivi o in perenzione per un totale di Euro 2.092.304,55. Resta escluso dal conteggio il residuo riportato per la Vasca di Alaggio. In riferimento a questo ultimo intervento, per il quale era stata disposta una proroga al 31 marzo 2012, i lavori, iniziati con la realizzazione dei pali a mare, si arrestarono all'indomani della messa in liquidazione della Tess S.p.A. e il Comune di Torre Annunziata, surrogatosi nella esecuzione dell'opera medesima, emanò un bando per il relativo completamento. Appare pertanto improcrastinabile la necessità di procedere ad un accertamento dello stato di consistenza dei lavori eseguiti, per i quali risultano essere state assunte obbligazioni giuridiche verso terzi.

In riferimento alla Direzione Generale 53.07 "Mobilità" (ex AGC 14), il solo intervento in fieri che risulta essere affidato a Tess S.p.A., è quello del Nodo Multimodale di Pompei.

La Direzione Generale 54.11 "Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili" (ex AGC 17) ha evidenziato, invece, la sussistenza di un debito certo verso la Tess S.p.A., pari a complessivi Euro 852.687,33, da parte del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali. Il debito riguarda progetti di formazione svolti dalla Società nell'ambito delle attività afferenti al POR 2000-2006. L'importo dovuto non è stato erogato entro il termine ultimo del 2009, dal momento che le attività di certificazione non risultavano concluse. La somma da liquidare alla Tess S.p.A. risulta inserita nel Piano dei pagamenti presentato dalla Regione Campania nel 2014, concernente i debiti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31/12/2013.

Con riferimento all'effettiva disponibilità delle anticipazioni di liquidità da parte del MEF, per il piano dei pagamenti avanzato dalla Regione Campania ed assegnato con D.M. n. 65812 dell'8 agosto 2014, l'importo non è stato ancora trasferito: all'indomani dell'erogazione della somma, e delle ulteriori definitive verifiche presso le Direzioni Generali competenti rationemateriae, la Direzione Generale Risorse finanziarie procederà ad effettuare le variazioni di bilancio, iscrivendo l'importo ricevuto distintamente per ciascuna Struttura regionale deputata ad assumere i decreti di liquidazione ed autorizzazione al pagamento.

Non è stato fornito riscontro in ordine ad altri interventi eventualmente riconducibili alla competenza della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili. Con riguardo ai 2 progetti conclusi, Vivere la città di Torre Annunziata e AVIS per Stabia, le notizie riportate sono state rese dall'Autorità di Gestione POR FSE 2007-2013, attributaria dei relativi capitoli di spesa, e dalla

Direzione Generale Risorse Finanziarie.

Infine, in merito alla Direzione Generale 54.12 "Politiche Sociali, Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero" (ex AGC 18), il Capo Dipartimento per l'Istruzione, la Ricerca, il Lavoro, le Politiche culturali e sociali ha evidenziato la sussistenza di un credito verso Tess S.p.A. pari a complessivi Euro 79.963, corrispondente al recupero delle somme erogate, ma non riconosciute in sede di certificazione, per i progetti "Magdalene" e "Innovazione possibile" (con DD749 e DD750 del 17 dicembre 2010 si è proceduto alla revoca parziale degli interventi interessando in merito l'Avvocatura Regionale). Relativamente al progetto "Impresando", la somma definitivamente riconosciuta e certificata è pari ad Euro 64.000, importo già complessivamente erogato dalla Regione Campania: in merito a quest'ultimo progetto non vi sono, pertanto, somme da recuperare né da erogare.

Non è stato fornito riscontro in ordine ad altri interventi eventualmente riconducibili alla competenza della Direzione Generale Politiche Sociali, Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero.

Sulla base del lavoro di ricognizione effettuato, sono da ritenersi certi, liquidi ed esigibili i seguenti crediti (iscritti nella voce "Crediti verso Controllanti"):

Descrizione	Importo
Programmazione economica e Turismo (Opere Bonifica elettrodotti)	659.735
Programmazione economica e Turismo (Opere fognarie)	408.465
Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili (POR 2000-2006)	852.687
C.I.G in deroga (articolo n. 1, comma 167 della L.R. 7 agosto 2014 n.16)	200.592
Totale	2.121.479

In seguito alla definizione dei predetti saldi, si sono rese necessarie una serie di rettifiche al fine di allineare le risultanze contabili agli importi comunicati dagli Uffici Regionali. Le rettifiche operate, dettagliate nella successiva tabella, hanno generato un effetto cumulativo positivo sul conto economico (rilevato nelle sopravvenienze attive) di Euro 693.919.

Descrizione	Saldo contabile precedente	Rettifica	Saldo al 31/12/2013
Crediti per rendicontazioni	9.165.994	(9.165.994)	
NA 2 B - SP. Elettrodotti	1.086.392	(1.086.392)	
NA 2 C - Opere Fognarie	1.313.778	(1.313.778)	
San Nicola dei Miri	387.786	(387.786)	
Vasca di allaggio	553.957	(553.957)	
Crediti per pignoramenti presso la tesoreria regionale	814.898	(649.317)	165.581
Crediti verso la Regione per "Istruzione, l'ormazione, Lavoro e Politiche Giovanili (POR 2000-2006)"	832.169	20.518	852.687
Crediti verso la Regione per " Programmazione economica e Turismo (Opere Bonifica elettrodotti)"		659.735	659.735
Crediti verso la Regione per " Programmazione economica e Turismo (Opere fognarie)"		408.465	408.465
Acconti su rendicontazioni	(12.762.425)	12.762.425	
Totale	1.392.549	693.919	2.086.468

Il credito per la C.I.G. in deroga, la cui natura è individuata articolo n. 1, comma 167 della Legge Regionale 7 agosto 2014 n.16, è stato determinato con le seguenti modalità:

Costo del personale	Importo
Retribuzioni ordinarie	137.518
Contributi previdenziali	39.627
Malattie, maternità, infortuni	841
Contributi INAIL	612
Contributi previdenziali complementari	1.605
Contributi F.do Quas.	1.806
Contributi F.do Est.	231
Accantonamento TFR	67.644
Totale	249.884

Quota a carico della Tess	72
Giorni	19,73%
%	49.292
Importo (a)	

Quota a carico della Regione Campania	293
Giorni	80,27%
%	200.592
Importo (b)	

Totale (a+b)	249.884
---------------------	----------------

La rilevazione del credito verso la Regione Campania per effetto dell'accollo degli oneri della C.I.G. in deroga ha comportato una rettifica in diminuzione di pari importo degli oneri per il personale precedentemente rilevati in contabilità.

La voce "crediti tributari" è relativa al credito IVA al 31 dicembre 2013.

I crediti verso altri di ammontare rilevante (risultanti dalle scritture contabili) al 31/12/2013 sono i seguenti:

Descrizione	Importo
PMI Consulting	212.932
Ente Bilaterale	344.282
Forma (ant.corsi lav. IPD)	390.801
Smile	307.658
UIL	93.823
Time Vision	658.540
Logica (anticipazioni)	89.090
IT Form (anticipazioni)	129.976
PIEMMEI Napoli	54.609
Suor Orsola	58.160
Pignoramenti su c/c	35.637
Pignoramenti presso Tesoreria Regionale	165.581
Altri di importounitario inferiore ad Euro 50 mila	370.270
Totale	2.911.359

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2012	1.040.568
Accantonamento (utilizzi) esercizio	
Saldo al 31/12/2013	1.040.568

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	12.450	186.000
Denaro e altri valori in cassa	34	34
	12.484	186.034

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. articolo 2427, primo comma, n.n. 4, 7 e 7-bis, del Codice civile)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	4.093.362			4.093.362
Riserva legale	116.232			116.232
Riserve statutarie	428.493			428.493
Riserve per azioni proprie in port.	26.000			26.000
Differenza da arrotond. all'unità di Euro		2		2
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.588.683)	(2.534.280)		(9.122.963)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.534.280)	(668.333)	2.534.280	(668.333)
	(4.458.876)	(3.202.615)	2.534.280	(5.127.207)

Il capitale sociale è così composto:

(Rif. articolo 2427, primo comma, n.n. 17 e 18, del Codice civile).

Socio	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	%
Regione Campania	161.000	13	2.093.000	51,13%
Comune di Castellammare di Stabia	34.453	13	447.889	10,94%
Comune di Torre Annunziata	31.322	13	407.186	9,95%
Amministrazione Provinciale Napoli	28.800	13	374.400	9,15%
Invitalia S.p.A.	28.799	13	374.387	9,15%
Comune di Boscoreale	5.000	13	65.000	1,59%
Comune di Gragnano	5.000	13	65.000	1,59%
Comune di Santa Maria La Carità	5.000	13	65.000	1,59%
Comune di Torre del Greco	5.000	13	65.000	1,59%
Comune di Ercolano	2.000	13	26.000	0,64%
Comune di San Giorgio a Cremano	2.000	13	26.000	0,64%

Tess – Costa del Vesuvio S.p.A.	2.000	13	26.000	0,64%
Comunità Montana Montù Lattari	1.000	13	13.000	0,32%
Consorzio ASI di Napoli	1.000	13	13.000	0,32%
Comune di Casola	500	13	6.500	0,16%
Comune di Portici	500	13	6.500	0,16%
Comune di Lettere	500	13	6.500	0,16%
Comune di Pompei	500	13	6.500	0,16%
Comune di S. Antonio Abate	500	13	6.500	0,16%
Totale	314.874		4.093.362	100,00%

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (Rif. articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, del Codice civile)

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo(*)	Quota disponibile	3 esercizi precedenti	
				Utilizzo per copertura perdite	Utilizzo per altre ragioni
Capitale	4.093.362	B			
Riserva legale	116.232	B			
Riserve statutarie	428.493	A, B			
Riserva per azioni proprie	26.000				
Altre riserve	2	A, B, C			
Utili (perdite) a nuovo	(9.122.963)	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Informazioni ex articolo 105 T.U.I.R.

Ai sensi dell'articolo 105 del D.P.R. 917/86 si rileva che al 30.12.2013, non esistono riserve patrimoniali di alcun genere se non quelle sopra commentate ed analizzate.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 4, del Codice civile)

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
2.669.212	2.669.212	

Tale voce, iscritta per complessivi Euro 2.669.212, è così analiticamente composta:

- Fondo rischi per il progetto denominato "Vasca di allaggio", pari ad Euro 1 milione. Tale fondo accoglie l'accantonamento per le passività potenziali legate al contenzioso legale avviato contro la ditta ILMED, che ha sospeso i lavori e proposto molte riserve non riconosciute dalla Tess S.p.A.
- Fondo rischi su contenziosi, pari ad Euro 737 mila. Tale fondo accoglie gli accantonamenti che prudenzialmente sono stati iscritti, per coprire eventuali perdite, collegate a contenziosi legali e stragiudiziali in corso.
- Fondo rischi specifico per contenzioso legale relativo all'area ex Metalfer pari ad Euro 250 mila.
- Fondo accantonamento lavori futuri sulle aree industriali in portafoglio, pari ad Euro 289 mila. Tale fondo, accantonato negli anni passati, accoglie i costi relativi a lavori di messa in sicurezza dell'area

Metalfer che si dovessero rendere necessari per i continui e riscontrati danneggiamenti subiti alla proprietà.

- e) Fondo svalutazione progetto denominato San Nicola dei Miri pari a Euro 388 mila per la revoca del finanziamento comunicatoci dalla Regione Campania. Contro tale revoca si è avviato un contenzioso legale per il recupero di quanto prudenzialmente accantonato.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. articolo 2127, primo comma, n. 4, del Codice civile)

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
556.321	481.866	74.455

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In merito alle nuove disposizioni in materia di destinazione del trattamento di fine rapporto e previdenza complementare (Decreto Legge n. 279/2006) entrate in vigore con decorrenza 1 gennaio 2007, si comunica che tutti i lavoratori dipendenti hanno optato per mantenere il proprio TFR in azienda, ad eccezione di un solo dipendente.

D) Debiti

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 4, del Codice civile)

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
18.547.426	29.723.934	(11.176.508)

Come precedentemente esposto, la variazione dei debiti è stata generata quasi interamente dalla modifica del trattamento contabile degli importi vantati (o dovuti) alla Regione Campania.

In particolare, nel precedente esercizio erano iscritte tra i "Crediti verso altri" le anticipazioni erogate ai partner dei progetti per le attività di loro competenza non ancora rendicontate completamente e/o in attesa di ricevere il decreto finale di approvazione da parte degli uffici regionali. Tali poste per la maggior parte dell'importo iscritto trovavano compensazione con gli "Altri debiti" iscritti in bilancio.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (Rif. articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	10.136.046	485.898		10.621.944
Debiti verso fornitori	5.187.104			5.187.104
Debiti verso controllanti	79.963			79.963
Debiti tributari	880.739			880.739
Debiti verso istituti di prev.	45.175			45.175
Altri debiti	1.732.501			1.732.501
	18.061.528	485.898		18.547.426

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, pari a Euro 10.621.944 (con incremento rispetto al precedente esercizio di circa Euro 751 mila), comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.



La tabella che segue riepiloga i finanziamenti ricevuti.

Mutuo contratto per l'acquisto dell'area ex Metalfer	Condizioni
Importo Concesso	8 milioni
Tasso annuale	Euribor indicizzato
Spread su Euribor 6 mesi/365	4%
Liquidazione	Semestrale
Scadenza	30.09.2011 (proroga 30/09/2012)
Debito residuo al 31.12.2013	8 milioni

Mutuo contratto per l'acquisto dell'area ex Florinvest	Condizioni
Importo Concesso	600 mila
Tasso annuale	Euribor indicizzato
Spread su Euribor 6 mesi/365	2,00%
Liquidazione	Semestrale
Scadenza	31.07.2020
Debito residuo al 31.12.2013	486 mila

I "Debiti verso fornitori" sono costituiti dalle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Fornitori di beni	2.050.287
Professionisti	677.407
Fornitori di servizi	1.184.055
Fatture da ricevere	1.275.355
	5.187.104

Versando la Tess S.p.A. da tempo in crisi di liquidità, alcuni fornitori hanno effettuato pignoramenti per complessivi Euro 777.686 che, come precedentemente esposto, sono stati comunicati in data 9 ottobre 2014 dalle Direzioni Regionali competenti.

Con riferimento all'esposizione debitoria della società, è opportuno segnalare che il Liquidatore, con il supporto del socio di maggioranza, si sta adoperando per ricostruire e verificare la documentazione a supporto dei debiti rilevati in anni passati in contabilità.

L'attività di ricognizione si sta concentrando, in particolare, sulla natura (nonché sull'effettivo svolgimento delle prestazioni) di alcune attività di consulenza che hanno originato una significativa parte di debiti risultanti dalle scritture contabili.

È apparso a tal proposito "singolare" che negli ultimi tre anni la società non ha ricevuto le fatture relative ad alcune prestazioni professionali il cui costo è stato rilevato in contabilità precedentemente alla messa in liquidazione.

Si segnala che il Liquidatore, fin dal suo insediamento nel febbraio 2012, aveva intrapreso un'attività di circolarizzazione al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle sopra indicate partite debitorie (già iscritte in contabilità alla data della messa in liquidazione). Tale attività non è potuta giungere a compimento a causa del venir meno del supporto del personale amministrativo.

Inoltre, su tali poste è stata avviata nel giugno 2012 un'indagine della Guardia di Finanza, su richiesta della Corte dei Conti, volta a verificare la fondatezza di tali debiti e la regolarità degli incarichi che ne hanno dato origine nell'ambito della gestione antecedente alla fase liquidatoria. A tali attività il Liquidatore ha regolarmente prestato il proprio supporto relativamente alle informazioni in suo possesso.



Con riferimento ai debiti verso imprese controllanti, occorre segnalare che in tale voce è stato riclassificato l'importo di Euro 79.963, corrispondente alle somme erogate dalla Regione Campania, ma non riconosciute in sede di certificazione, per i progetti "Magdalene" e "Innovazione possibile" (oggetto di revoca parziale degli interventi con DD749 e DD750 del 17 dicembre 2010).

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed in particolare:

- a) il debito per le imposte non pagate relative all'esercizio 2010;
- b) l'accantonamento per le sanzioni sui mancati versamenti delle imposte;
- c) altri debiti verso l'erario riguardanti le ritenute fiscali operate sui dipendenti, collaboratori e consulenti per le normali attività gestionali ma non ancora corrisposte.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

I "Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riferiscono al debito verso l'INPS, l'INAIL e gli altri Enti Previdenziali.

Gli altri debiti, secondo le risultanze contabili, si riferiscono per circa Euro 600 mila all'affitto della sede di Villa Ruggiero, ai compensi non erogati ad alcuni collaboratori, ex Consiglieri di Amministrazione ed al Liquidatore, ad un debito di circa Euro 107 mila verso il Comune di Torre Annunziata ed all'anticipazione concessa nel 2010 di due mensilità ai lavoratori impegnati nel progetto Vivere la Città di Torre Annunziata.

I debiti al 31/12/2013 sono tutti verso soggetti residenti nel territorio nazionale (Rif. articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile).

Non risultano debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (Rif. articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile):

- a) Mutuo acceso con il Monte dei Paschi di Siena con scadenza 31/07/2020 garantito da ipoteca gravante sull'area ex Florinvest;
- b) Mutuo acceso con il Monte dei Paschi di Siena con scadenza originaria 30/09/2011 garantito da ipoteca gravante sull'area ex Metalfer.

E) Ratei e risconti

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
	32.236	(32.236)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	104.953	118.794	(13.841)
Altri ricavi e proventi		18.147	(18.147)
	104.953	136.941	(31.988)

Le uniche attività in essere successivamente alla messa in liquidazione della società sono relative alla convenzione con i comuni di Ercolano e di Portici per lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 10, del Codice civile)

Categoria	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Prestazioni di servizi	104.953	118.794	(13.841)
Altre		18.147	(18.147)
	104.953	136.941	(31.988)

Ricavi per area geografica

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 10, del Codice civile)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Servizi	411.579	455.092	(43.513)
Godimento di beni di terzi	159.757	157.287	2.470
Salari e stipendi	27.127	803.388	(776.261)
Oneri sociali	8.822	233.744	(224.922)
Trattamento di fine rapporto	13.343	52.469	(39.126)
Altri costi del personale		14.650	(14.650)
Accantonamento per rischi		300.000	(300.000)
Oneri diversi di gestione	123.744	64.723	59.021
	744.372	2.081.353	(1.366.981)

Costi per servizi

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all' gestione liquidatoria della società.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito,



passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce si riferisce ai costi di affitto della sede operativa di Villa Ruggiero in Ercolano e della sede legale al Centro Direzionale di Napoli. Ad oggi l'unico contratto di affitto in essere è quello relativo alla sede legale del Centro Direzionale di Napoli in quanto il contratto relativo alla sede operativa di Ercolano presso Villa Ruggiero in Ercolano è stato risolto per morosità.

Oneri diversi di gestione

La voce si riferisce prevalentemente ai costi per adempimenti societari ed altri costi di funzionamento.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	11	152	(141)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(759.450)	(597.487)	(161.963)
	(759.439)	(597.335)	(162.104)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Altri proventi				11	11
				11	11

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 12, del Codice civile)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				48.709	48.709
Interessi medio credito				710.741	710.741
				759.450	759.450

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 13, del Codice civile)

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
730.525	7.467	723.058

I proventi straordinari sono prevalentemente costituiti dagli effetti (analiticamente descritti in precedenza) derivanti dall'adeguamento contabile dei crediti e dei debiti verso la Regione Campania ai valori comunicate dalle competenti Direzioni.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate
(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 22 bis, del Codice civile)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 22-ter, del Codice civile)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale
(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 16 bis, del Codice civile)

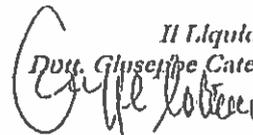
Ai sensi di legge si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi per l'attività di revisione legale sono compresi nel compenso del Collegio Sindacale (che esercita il controllo contabile).

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (Rif. articolo 2427, primo comma, n. 16, del Codice civile)

Qualifica	Compenso
Amministratori	55.000
Collegio sindacale	48.317

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Liquidatore
Dott. Giuseppe Caterucci


Pratica telematica presentata dal sottoscritto Roberto Cappabianca Dottore Commercialista iscritto nella sezione A dell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli al n. 627/A quale INCARICATO dal legale rappresentante della società.

LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO SONO REDATTI IN MODALITA' NON CONFORME ALLA TASSONOMIA ITALIANA XBRL IN QUANTO LA STESSA NON E' SUFFICIENTE A RAPPRESENTARE LA PARTICOLARE SITUAZIONE AZIENDALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CHIAREZZA, CORRETTEZZA E VERIDICITA' DI CUI ALL'ART. 2423 DEL CODICE CIVILE

ASMENET

Partita Iva	07383480634
Ragione Sociale	ASMENET Campania soc. cons. A.r.l.
Anno di costituzione	29 luglio 2005
Dati Fine della Società	
Onere complessivo lordo Bilancio 2012	Patrimonio netto € 138.330,00
Percentuale di partecipazione	2,20%

Finalità della società	Il Consorzio è stato costituito allo scopo di favorire la piena partecipazione al processo di innovazione in atto e sostenere l'erogazione di servizi di eGovernment da parte degli Enti locali
------------------------	---

Rappresentanti	-----
----------------	-------

Trattamento economico	-----
-----------------------	-------

**ASMENET**

srl

CENTRO DIREZIONALE IS G1 - 80143 - NAPOLI
Tel. (081)7879717 - fax 0817879992
www.asmenetcompany.it - posta@asmenetcompany.it

Comune di POMPEI (NA)

c.a. AREA ECONOMICA - FINANZIARIA

Oggetto: Adempimenti ex art. 1, comma 587, legge 27.12.2006, n. 296 e D.lgs. 33/2013.

In riferimento all'oggetto, Vi diamo conferma dei seguenti dati:

Ragione sociale	ASMENET Società Consortile a r.l. – Via G. Porzio, 4 – 80143 Napoli codice fiscale, partita I.V.A. e numero di Iscrizione Registro Imprese di Napoli : 05166621218
Statuto approvato il	29.07.2005
Ultima modifica statutaria approvata il	27.06.2014
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Cap. soc. al 31.12.2013	Deliberato € 200.000,00 – sottoscritto € 126.617,00 versato € 126.617,00.
Patrimonio netto ultimo esercizio 31.12.2013	138.706,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.11	909,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.12	1.053,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.13	376,00 euro
N. società controllate al 31.12.14	0
N° dipendenti 31.12.2014	02
Finalità	La società è stata costituita in data 29-07-2005 e si propone in via principale la realizzazione di Centri di Servizi Territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire fra gli stessi con criteri mutualistici.
Partecipazione Ente	Quota euro 2577,00 pari allo 2,04 %
Durata impegno	31-12-2030 (scadenza società), salvo recesso.
Onere complessivo	Nessun onere per l'anno 2014 è previsto.
Nr. Rappresentanti enti in seno alla società	01 (rappresentante dell'Ente in seno all'Assemblea dei Soci).
Trattamento economico	Nessuno.
Organo amministrativo	Amministratore unico Giovanni Caggiano, nominata con atto del 19/12/2014 – durata in carica: a tempo indeterminato, compenso annuo previsto € 2.500,00

Napoli 26 MARZO 2015

L'Amministrazione

Partita I.V.A. e C.F. 05166621218 R.E.A. Ufficio di Napoli n. 737339
N° Iscrizione Registro Imprese di Napoli: 05166621218

Asmenet Campania Società Consortile a r. l.

Napoli – Via G. Porzio, 4 Centro Direzionale Isola G 1

Capitale Sociale deliberato : Euro 400.000,00

Capitale Sociale sottoscritto: Euro 126.617,00

Codice Fiscale e Numero iscrizione al registro delle Imprese di Napoli 05166621218

◀ Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2013 ▶*in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.*

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
Totale (A)	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
a) Costo di Acquisizione	20.804,00	20.804,00
b) (Ammortamenti)	(16.903,00)	(12.957,00)
c) (Svalutazioni)	0,00	0,00
Totale	3.901,00	7.847,00
II - Immobilizzazioni materiali		
a) Costo di Acquisizione	1.876,00	1.876,00
b) (Fondi Ammortamento)	(1.876,00)	(1.876,00)
c) (Svalutazioni)	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
III - Immobilizzazioni finanziarie	358,00	351,00
Totale	358,00	351,00
Totale (B)	4.259,00	8.198,00
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.356.252,00	811.661,00
Totale	1.356.252,00	811.661,00
II - Crediti	297.319,00	292.191,00
<i>di cui importo esigibile oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

	Totale	297.319,00	292.191,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide		230,00	66.774,00
	Totale	230,00	66.774,00
	Totale (C)	1.653.801,00	1.170.626,00
D) Ratei e risconti		5.514,00	5.569,00
	Totale (D)	5.514,00	5.569,00
	Totale Attivo (A+B+C+D)	1.663.574,00	1.184.393,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**31/12/2013 31/12/2012****A) Patrimonio netto**

I - Capitale	126.617,00	126.617,00
II - Riserve da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00
III - Riserve da rivalutazione	0,00	0,00
IV - Riserva legale	665,00	612,00
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00
VI - Riserve statutarie	0,00	0,00
VII - Altre riserve	0,00	0,00
VIII - Utili (perdite) portate a nuovo	11.048,00	10.048,00
IX - Utili (perdite) d'esercizio	376,00	1.053,00
	Totale (A)	138.706,00 138.330,00
B) Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00
	Totale (B)	0,00 0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	45.603,00	21.068,00
	Totale (C)	45.603,00 21.068,00
D) Debiti	1.479.265,00	1.024.995,00
di cui importo esigibile oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00

	Totale (D)	1.479.265,00	1.024.995,00
E) Ratei e risconti		0,00	0,00
	Totale (E)	0,00	0,00
	Totale Passivo (A+B+C+D+E)	1.663.574,00	1.184.393,00

CONTI D'ORDINE	31/12/2013	31/12/2012	
- Garanzie prestate	0,00	0,00	
a) fidejussioni	0,00	0,00	
b) avalli	0,00	0,00	
c) garanzie personali e reali	0,00	0,00	
- Altri conti d'ordine	635.068,00	635.068,00	
a) valore residuo beni in leasing	0,00	0,00	
b) altri	524.154,00	524.154,00	
b) rischi	110.914,00	110.914,00	
	Totale conti d'ordine	635.068,00	635.068,00

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.561,00	49.302,00
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	544.591,00	647.903,00
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
5) altri ricavi e proventi	2.317,00	5.691,00
di cui contributi in conto esercizio	0,00	0,00

Totale (A) **669.469,00** **702.896,00**

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di cons. e di merci	0,00	0,00
7) servizi	277.998,00	287.899,00
8) per godimento di beni di terzi	77.540,00	28.530,00
9) per il personale	299.618,00	374.128,00
a) salari e stipendi	287.972,00	367.535,00
b) oneri sociali	5.316,00	1.267,00
c) trattamento di fine rapporto	6.330,00	5.326,00
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00

e) altri costi	0,00	0,00
10) ammortamenti e svalutazioni	3.946,00	4.130,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.946,00	3.946,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0,00	184,00
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00	0,00
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	0,00	0,00
12) accantonamenti per rischi	0,00	0,00
13) altri accantonamenti	0,00	0,00
14) oneri diversi di gestione	1.300,00	2.546,00
	Totale (B)	660.402,00
		697.233,00

Differenza (A-B) 9.067,00 5.663,00

C) Proventi ed oneri finanziari

15) proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- di cui da imprese controllate	0,00	0,00
- di cui da imprese collegate	0,00	0,00
16) altri proventi finanziari	7,00	463,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00
- di cui da imprese controllate	0,00	0,00
- di cui da imprese collegate	0,00	0,00
- di cui da imprese controllanti	0,00	0,00
- di cui da altri	0,00	0,00
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
d) proventi diversi dai precedenti	7,00	463,00
- di cui da imprese controllate	0,00	0,00
- di cui da imprese collegate	0,00	0,00
- di cui da imprese controllanti	0,00	0,00
- di cui da altri	7,00	463,00
17) interessi ed altri oneri finanziari	1.634,00	3.057,00
- di cui da imprese controllate	0,00	0,00
- di cui da imprese collegate	0,00	0,00
- di cui da imprese controllanti	0,00	0,00
- di cui da altri	1.634,00	3.057,00
17 bis) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00
a) Utili su Cambi	0,00	0,00
- di cui da utili su cambi realizzati	0,00	0,00
- di cui da utili su cambi da valutazioni	0,00	0,00
- di cui da utili su cambi per altri titoli	0,00	0,00
a) Perdite su Cambi	0,00	0,00
- di cui da perdite su cambi realizzate	0,00	0,00

di cui da perdite su cambi da valutazioni	0,00	0,00
di cui da perdite su cambi per altri titoli	0,00	0,00
Totale (C) (15+16-17+/-17bis)	(1.627,00)	(2.594,00)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni	0,00	0,00
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
19) svalutazioni	0,00	0,00
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
Totale (D) (18-19)	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari		
20) proventi	167,00	2.727,00
21) oneri	3.145,00	1.781,00
Totale (E) (20-21)	(2.978,00)	946,00
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	4.462,00	4.015,00
22) imposte sul reddito d'esercizio	4.086,00	2.962,00
a) di cui imposte dell'esercizio	4.086,00	2.962,00
b) di cui imposte differite	0,00	0,00
c) di cui imposte anticipate	0,00	0,00
23) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	376,00	1.053,00

L'organo amministrativo
Demetria Femminella

Asmenet Campania Società Consortile a r. l.

Napoli – Via G. Porzio, 4 Centro Direzionale Isola G 1

Capitale Sociale deliberato : Euro 400.000,00

Capitale Sociale sottoscritto: Euro 126.617,00

Codice Fiscale e Numero iscrizione al registro delle Imprese di Napoli 05166621218

◀ Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2013 ▶*in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.***NOTA INTEGRATIVA**

Signori Soci,

Preliminarmente vi segnalo che siete stati convocati in assemblea per l'esame del bilancio 2013 oltre l'ordinario termine dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, e, comunque, entro il maggior termine dei 180 giorni, in relazione a particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, con particolare riferimento alle note problematiche dei progetti realizzati e quelli in corso.

Il bilancio al 31.12.2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in forma abbreviata ricorrendo le ipotesi di semplificazione di cui all'art. 2435-bis codice civile. Per lo stesso motivo di semplificazione è stata omessa la Relazione dell'organo amministrativo ex art. 2428 c.c. in quanto facoltativa, sottolineando che non sussistono informazioni da rendere ai sensi dei punti 3) e 4) del predetto articolo 2428 c.c.

Per motivi di chiarezza, trasparenza e di maggiore informativa, la Nota integrativa contiene invece tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. ivi incluso quelle, se esistenti, che potrebbero essere omesse in presenza delle semplificazioni applicabili ex art. 2435-bis c.c. per la predisposizione del bilancio abbreviato.

La redazione del bilancio è stata attuata osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile, opportunamente integrate dai vigenti principi contabili.

Nella loro generalità la valutazione delle poste iscritte è stata effettuata secondo prudenza, nella prospettiva di una regolare attività aziendale e della sua continuazione, nel rispetto del principio della competenza; difatti si è tenuto conto dei proventi e dei costi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Nell'utilizzo di tali criteri di valutazione e nell'adozione di tali principi, non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4° c.c. e dell'art. 2423-bis comma 2° c.c.

Si precisa poi che con riferimento alle voci richiedenti la separata evidenza dei crediti e dei debiti che sono esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito, nell'indeterminatezza della norma, il criterio dell'esigibilità giuridica del credito (negoziale o per legge), abbandonandolo solo ove la scadenza di fatto mostri di essere oggettivamente diversa o assolutamente indeterminata.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

- **Art. 2427 C.C. n° 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE**

Vengono di seguito illustrati i principali criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo o produzione interna, comprensivo degli eventuali oneri di diretta imputazione, e sono esposte in bilancio al netto delle quote di ammortamento, che sono calcolate con la procedura diretta in conto in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto o produzione interna, comprensivo degli eventuali oneri di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, che risultano congrue ed idonee a misurare il deperimento dei cespiti, non sono state modificate rispetto al precedente esercizio

Immobilizzazioni Finanziarie

Accolgono esclusivamente i depositi cauzionali valutati al presumibile valore di rimborso/realizzo.

Rimanenze

Sono costituite esclusivamente dai lavori in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio valutate sulla base dei costi sostenuti. Tali lavori accolgono i costi sostenuti per il progetto denominato "E government", per il progetto denominato "imountain" e l'incarico di direzione lavori relativo al progetto E Government affidato dal Comune di Caggiano.

Si ricorda che fino a che i progetti non saranno completati, il valore della produzione effettuata è esposta quale variazione delle rimanenze.

Solo all'atto della verifica finale/collaudò del singolo progetto le rimanenze verranno girocontate tra i ricavi con corrispondente storno delle medesime rimanenze.

Crediti

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Disponibilità liquide

Trattandosi di valori numerari certi la valutazione è al nominale.

Ratei e Risconti

I Ratei ed i Risconti sono stati calcolati in funzione della loro competenza economico temporale; essi misurano quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo quando ritenute ragionevolmente più che probabili.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Esso risulta costituito in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 c.c. misurando l'effettivo debito maturato alla data di chiusura dell'esercizio a titolo di trattamento di fine rapporto dipendente nei confronti del personale in forza alla società.

Debiti

I debiti sono stati valutati al valore nominale.

Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I costi e i ricavi sono stati determinati secondo i principi della prudenza e dell'effettiva competenza, indipendentemente dalla data di pagamento degli stessi ed al netto delle imposte direttamente connesse.

- **Art. 2427 C.C. n° 2) - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Di seguito viene rappresentata, sotto forma tabellare, la movimentazione delle immobilizzazioni intervenute nell'esercizio.

✓ Immobilizzazioni Immateriali				
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza Finale
Spese per Ricerca e Sviluppo in Corso	7.847	0	3.946	3.901
Totali	7.847			3.901

✓ Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti – altri Titoli				
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza Finale
Depositi su Utenze Telefoniche	240	0	0	240
Depositi su Utenze Elettriche	111	7	0	118
Totali	351			358

- **Art. 2427 C.C. n° 3 – COMPOSIZIONE VOCI “ COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO” E “COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E DI PUBBLICITA”**

La voce corrisponde esclusivamente a Spese di Ricerca e Sviluppo che hanno un'utilità pluriennale. Esse vengono ammortizzate in 5 anni a quote costanti con procedura diretta in conto.

- **Art. 2427 C.C. n° 3-bis - MISURA E MOTIVAZIONI DELLE EVENTUALI RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA ILLIMITATA**

Non sussistono.

- **Art. 2427 C.C. n°4 – VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL' ATTIVO E DEL PASSIVO**

Per maggiore chiarezza espositiva di seguito si elencano le voci che compongono lo Stato Patrimoniale e le *variazioni nette* intervenute nell'esercizio.

❖ Attivo

✓ Attivo Circolante – Rimanenze – Lavori in Corso

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza Finale
Lavori in Corso	811.661	544.591	0	1.356.252
Totali	811.661			1.356.252

✓ Attivo Circolante – Crediti - Verso Clienti

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza Finale
Crediti Verso Clienti per fatture emesse	264.587	0	228.820	35.767
Crediti Verso Clienti per fatture da Emettere	21.395	220.247	0	241.642
Totali	285.982			277.409

✓ Attivo Circolante - Crediti - Verso Erario per imposte

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza Finale
Crediti verso erario per Crediti da Sostituti d'Imposta	5.495	0	4.410	1.085
Crediti verso erario per Crediti da Imposta Irap	128	0	128	0
Totali	5.623			1.085

✓ **Attivo Circolante - Crediti - Verso Altri**

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza Finale
Crediti verso Altri	0	18.239	0	18.239
Crediti verso enti Inail	586	0	0	586
Totali	586			18.825

✓ **Attivo Circolante - Disponibilità -- Depositi Bancari**

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza Finale
Banco Napoli	3.048	0	2.966	82
Banca di Roma	0	3	0	3
Banca Coop. Di Sassano	63.542	0	63.477	65
Totali	66.590			150

✓ **Attivo Circolante - Disponibilità -- Cassa**

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza Finale
Cassa Contante	184	0	104	80
Totali	184			80

❖ **Passivo**✓ **Debiti - Verso Banche -**

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza Finale
Banca di Roma SpA	3.125	0	453	2.672
Totali	3.125			2.672

✓ **Debiti - Verso Acconti -**

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza Finale
Anticipi da Clienti su Forniture	394.814	77.377	0	472.191
Totali	394.814			472.191

✓ **Debiti - Verso Fornitori -**

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza Finale
Debiti verso Fornitori	64.203	3.070	0	67.273
Debiti verso Fornitori per fatture da Ricevere	387.113	333.238	0	720.351
Debiti verso Fornitori per Note Credito da Ricevere	(180)	(994)	0	(1.174)
Totali	451.136			786.450

✓ **Debiti - Verso Erario -**

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza Finale
Debiti Erariali quale sostituto d'imposta	27.558	0	2.929	24.629
Debiti Erariali per Imposta Iva	24.592	0	23.821	771
Debiti Erariali per Imposta Iva in Sospensione	3.696	84	0	3.780
Debiti Erariali per Imposte Dirette	8.106	1.563	0	9.669
Totali	63.952			38.849

✓ **Debiti - Verso Enti Previdenziali -**

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza Finale
Debiti Previdenziali su Retribuzioni	5.815	0	1.416	4.399
Debiti Previdenziali su Collaboratori	1.134	3.340	0	4.474
Debiti Previdenziali verso Inail	158	113	0	271
Totali	7.107			9.144

✓ **Debiti - Verso Altri -**

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza Finale
Debiti verso Dipendenti	33.264	15.688	0	48.952
Debiti Diversi	3.972	1.000	0	4.972
Debiti verso Enti per TFr	143	0	143	0
Debiti verso Clienti	85	85	0	170
Anticipi da Amministratori	6.600	0	0	6.600
Debiti verso Altri	60.797	826	0	61.623
Totall	104.861			122.317

• **Art. 2427 n.5) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COPNTROLLATE E COLLEGATE**

La società non possiede partecipazioni in imprese *collegate e/o controllate* né direttamente né per interposta persona.

• **Art. 2427 n.6) ELENCO DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AI CINQUE ANNI**

Non sussistono crediti né debiti di durata superiore a cinque anni.

• **Art. 2427 C.C. n° 6-bis) e 6-ter) - VARIAZIONI NEI CAMBI E RETROCESSIONE A TERMINE DI CREDITI E DEBITI**

Non sussistono riscontri contabili né tanto meno informazioni da rendere in merito.

• **Art. 2427 C.C. n° 7 – COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI (ATTIVI E PASSIVI) ED ALTRI FONDI**

La voce, pari ad Euro 5.514, accoglie esclusivamente quote di costi telefonici di competenza del futuro esercizio.

✓ **Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato**

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza Finale
Fondo Indennità di Licenziamento	21.068	24.535	0	45.603
Totali	21.068			45.603

• **Art. 2427 C.C. n° 7-bis – PATRIMONIO NETTO**

Nella tabella seguente vengono riportate le singole componenti del Patrimonio netto al 31/12/2013 confrontate con quelle del precedente esercizio:

Voce	Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Consistenza Finale
A I	Capitale Sociale	126.617	0	0	126.617
A IV	Riserva Legale	612	53	0	665
A VIII	Utili Esercizi Precedenti	10.048	1.000	0	11.048
A IX	Utili (Perdite) di Esercizio	1.053			376
	Totali	138.330			138.706

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2013 hanno interessato le seguenti voci del patrimonio netto:

la Riserva Legale che ha registrato un incremento di euro 53 pari al 5% degli utili conseguiti negli esercizi 2012 come da delibera che approvava il medesimo bilancio;

la Riserva Utili Esercizi Precedenti che ha registrato un incremento di Euro 1.000 pari al 95% degli utili conseguiti negli esercizi 2012 come da delibera che approvava il medesimo bilancio.

Le informative richieste dal punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., come chiarite dal Documento n° 1 dell' OIC, sono invece fornite nel seguente prospetto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità utilizzazione *	Quota
			indisponibile per la distribuzione ai soci
Capitale Sociale	126.617	B	
Riserva Legale	665	A - B	
Utili Esercizi Precedenti	11.048	A - B - C	3.901
Utili (Perdite) di Esercizio	376	A - B - C	19
Totale	138.706		

***Legenda:**

A – per aumento di capitale

B – per copertura perdite

C – per distribuzione ai soci

La quota indisponibile dell'utile conseguito nel 2013 per la distribuzione è pari al 5% dello stesso da destinare obbligatoriamente a Riserva Legale.

La quota indisponibile degli Utili Esercizi precedenti pari ad Euro 3.901 è determinata dal residuo spese di ricerca ancora d'ammortizzare, in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 c.c.

Non si riscontrano utilizzi di voci di patrimonio netto nell'ultimo triennio.

- **Art. 2427 C.C. n° 8 – AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI DELL'ATTIVO**

Nell'esercizio nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

- **Art. 2427 C.C. n° 9 – CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine (Altri) sono così formati :

- € 110.914,00 per il rischio eventuale relativo al non riconoscimento parziale, da parte di DigitPA, del finanziamento accordato per l'avvenuta realizzazione del progetto ALL; per un più esauriente approfondimento si rinvia alle note integrative dei bilanci dei precedenti esercizi;
-€ 524.154,00, corrispondente al valore dei beni di terzi presso la ns. società. Trattasi in particolare dei cespiti gratuitamente messi a disposizione degli enti pubblici della Regione Campania per la realizzazione del progetto CST; pertanto non si tratta di impegni non risultanti dallo stato patrimoniale bensì di un mero conto di memoria.

- **Art. 2427 C.C. n° 10- RIPARTIZIONE RICAVI**

I ricavi esposti nella voce A1) del conto economico per Euro 122.561 riguardano corrispettivi di altre attività marginali svolte nel corso dell'esercizio 2013.

La voce A3) del conto economico, esposta per Euro 544.591 accoglie lo stato avanzamento lavori per i progetti già trattati in precedenza

La voce A5) del conto economico, esposta per 2.317 accoglie ricavi relativi al prestito del personale effettuato nel corso del 2013

- **Art. 2427 C.C. n° 11- PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**

Non sussistono.

- **Art. 2427 C.C. n° 12 – SUDDIVISIONE INTERESSI**

Descrizione	Consistenza Finale
Interessi Passivi Bancari	4
Interessi Passivi Verso Fornitori	260
Interessi Su Dilazione Imposte	544
Interessi Passivi Altri	826

- **Art. 2427 C.C. n°13– COMPOSIZIONE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

La voce *E 20 – Proventi* accoglie un importo pari ad Euro 167 determinato da rettifiche contabili passive.

La voce *E 21 – Oneri* accoglie un importo pari ad Euro 3.145 determinato prevalentemente da rettifiche contabili di poste attive.

- **Art. 2427 C.C. n° 14 - DIFFERENZE TEMPORANEE ED IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE**

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati fenomeni di fiscalità differita né anticipata.

- **Art. 2427 C.C. n° 15 – NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI**

Il numero medio dei dipendenti del 2013 è stato pari a 3, con mansioni tecnico/amministrative, mentre il n. medio di quelli utilizzati in distacco è pari a 6.

- **Art. 2427 C.C. n° 16 – AMMONTARE COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI**

Nell'anno 2013 è stato riconosciuto un compenso all'amministratore unico pari ad Euro 2.500,00, in aderenza a quanto previsto dallo statuto.

Gli emolumenti spettanti ai componenti del Collegio Sindacale ammontano a complessivi Euro 7.823,00.

- **Art. 2427 C.C. n° 16 bis - AMMONTARE COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE, COMPENSI PER SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE O PER ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE.**

Il controllo contabile è esercitato, ai sensi dell'art. 2409-bis C.C. dal Collegio sindacale il cui compenso è ammontato, come sopra riferito, in complessivi € 7.823,00 che include anche il corrispettivo dell'attività di vigilanza amministrativa.

La società inoltre corrisponde ad un professionista esterno un compenso complessivo di € 3.744,00 di cui il 50% imputabile alla consulenza fiscale mentre la differenza è imputabile alla consulenza societaria.

- **Art. 2427 C.C. n° 17 – NUMERO, VALORE E CATEGORIE DI AZIONI**

Poiché la società ha natura giuridica di società a responsabilità limitata non esistono informazioni da fornire in merito.

- **Art. 2427 C.C. n° 18 – AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI SIMILARI**

Vale quanto riferito in merito al precedente punto.

- **Art. 2427 C.C. n°19 – STRUMENTI FINANZIARI**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

- **Art. 2427 C.C. n° 19-bis – FINANZIAMENTI DEI SOCI POSTERGATI**

Non sussistono finanziamenti dei soci.

- **Art. 2427 C.C. n° 20 E 21 – DATI RELATIVI A PATRIMONI DESTINATI O FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Non sussistono.

- **Art. 2427 C.C. n° 22 – LOCAZIONI FINANZIARIE**

Il dettaglio non viene fornito per assenza di contratti di leasing .

- **Art. 2427 C.C. n° 22- bis – OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

Si premette che le informazioni richieste dal punto 22 – bis dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D. lgs n. 173/2008 – emanato in recepimento della Direttiva comunitaria 2006/46/CE - riguardano le operazioni poste in essere dalla società con parti correlate precisando l'importo, la natura del rapporto, e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e qualora esse non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In merito si segnala che non sussistono operazioni effettuate con parti correlate.

- **Art. 2427 C.C. n° 22- ter – NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Anche l'art. 22-ter è stato aggiunto all'art. 2427 c.c -in tema di nota integrativa- dal predetto D.lgs n. 173/2008.

Le informazioni richieste da detta norma riguardano la natura e l'obiettivo economico di eventuali accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con l'indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

A tal'uopo si fa presente che oltre al rischio derivante dalla contestazione ricevuta da DigitPA per una quota di contributo del progetto ALI- tra l'altro mitigata da adeguate misure e di cui si è ampiamente riferito nelle note integrative dei bilanci precedenti, cui si rinvia - non sussistono informazioni da rendere in merito.

* * *

Sempre ai fini di una maggiore informativa sul bilancio, di seguito vengono forniti i dettagli di alcuni agglomerati di spese esposti nel conto economico.

Le voci che sono riclassificate tra i "Costi per servizi" B 7 sono:

Descrizione	Consistenza Finale
Emolumento Amministratore e Contributi	2.979
Prestazioni per Consulenza del Lavoro Fiscale	4.869
Emolumento Collegio Sindacale	7.823
Utenze Telefoniche Idriche ed Elettriche	26.019
Prestazioni di Terzi per Servizi	60.593
Prestazioni di terzi e Collaborazioni	175.715

Le voci riclassificate tra gli "Oneri diversi di Gestione" B 14 sono:

Descrizione	Consistenza Finale
Spese Varie	40
Sanzioni	216
Cancelleria e Stampati	276
Imposte e Tasse	768

Conclusioni e proposte

In conclusione, si invitano i soci ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2013 ed a destinare l'utile netto conseguito a Riserva Utili portati a nuovo, dopo aver dedotto il 5% da accantonare obbligatoriamente a Riserva Legale.

L'organo amministrativo
Demetria Femminella

Asmenet Campania società consortile a r.l.

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno 2014 il giorno 27 del mese di giugno alle ore 11,00 presso l'Hotel Ramada, in Napoli, via G. Ferraris, è presente la dott.ssa Demetria Femminella la quale, nella qualità di amministratore unico della società, presiede, a termini del vigente statuto, la presente riunione, constatando e facendo constatare:

- a) che in questo luogo, ora e giorno, a seguito di regolare e tempestiva convocazione, si è riunita in seconda convocazione, essendo l'assemblea dei soci della società Asmenet Campania soc. cons. a r. l., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) *Presentazione Progetto di Bilancio al 31/12/2013, deliberazioni consequenziali;*
- 2) *Relazione sulle attività in corso e quelle programmate e deliberazioni consequenziali;*
- 3) *Proposta di regolamento quota di mantenimento servizi;*
- 4) *Proposta di modifica dell'art.27 dello Statuto sociale, con la previsione di nomina di un sindaco/ revisore unico e modifica della denominazione sociale;*
- 5) *Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale con modifica dell'art.5 dello Statuto, inserendo: servizi di committenza o di centrali di committenza a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblicirelativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo n.163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.;*
- 6) *Proposta di proroga del termine per la sottoscrizione del deliberato aumento di capitale sociale deliberato il 21.10.2008;*
- 7) *Proposta di demandare all'AU un progetto di fusione, in previsione di disposizioni normative riguardanti l'accorpamento e/o la gestione associata dei servizi di supporto per le amministrazioni locali;*
- 8) *Conferma/modifica componenti Giunta per il Controllo Analogico;*
- 9) *Varie ed eventuali.*

- b) che, tenuto conto che la discussione e le relative deliberazioni di cui ai punti 4), 5) e 6) dell'ordine del giorno devono avvenire alla presenza di un notaio quale segretario verbalizzante, vertendo in tema di modifiche statutarie, è presente ai lavori anche il notaio Massimo Prodigio di Napoli.
- c) che sono presenti, in proprio o per deleghe, che sono conservate agli atti sociali, n. 42 soci consorziati su n. 261 soci iscritti nell'apposito libro sociale, così come risulta dal foglio presenze che regolarmente sottoscritto dagli aventi diritto ad intervenire, viene conservato anch'esso agli atti sociali.

Il presidente, autorizzato dall'assemblea, invita il dott. Piero Ansaldi, consulente della società, a fungere da segretario verbalizzante.

Il presidente, dopo aver verificato che nessuno dei presenti si oppone alla discussione degli argomenti da trattare, dichiara validamente costituita l'assemblea dei soci per la presenza di un valido quorum costitutivo ed atta a deliberare sugli argomenti da trattare.

Preliminarmente il Presidente, nel prendere la parola, sottolinea ai presenti che l'Assemblea dei soci, così come programmato, viene tenuta durante i lavori del convegno in pari data. Pertanto il Presidente chiede di anticipare la discussione dei punti 2) e 3) dell'Odg, l'assemblea approva.

2°, Punto,posto all'ordine del giorno.

Sono in corso di attuazione le attività legate all'avviso regionale per la realizzazione di due progetti di eGovernment da parte di aggregazioni composte da E.F.LL. di cui uno a regia Asmenet l'altro a regia Comunità Montana del Sele-Tanagro.

Nell'ambito dell'Avviso de quo, il primo progetto "Servizi di eGovernment Comuni Asmenet", in cui Asmenet Campania riveste il ruolo di Ente capofila, coinvolge un'aggregazione di n. 18 Comuni (con un bacino d'utenza pari a 288.325 abitanti): Agerola, Barano d'Ischia, Bellona, Cairano, Castel Campagnano, Castellammare di Stabia, Ischia, Moschiano, Nocera Inferiore, Pietramelara, Piemonte Poggiomarino Pomigliano d'Arco, Pompei, Procida, Fontana, Siano, Villa Literno. Sono in linea con il crono programma le attività di progetto come visionabile nell'Area demo adiacente al Convegno. Il progetto pone gli enti partecipanti come facilitatori e promotori di processi innovativi.

Il presidente fa presente che nonostante le difficoltà, determinate dalla lentissima erogazione dei fondi FESR da parte della Regione Campania - *è datata 3/7/2013 la richiesta di I S.A.L. inviata alla Regione ad oggi si è ancora in attesa di ricevere la quota di spettanza* - sono stati rilasciati i servizi previsti dal crono programma del progetto, di cui alcuni diventati obbligatori per legge, quali, ad esempio, la soluzione "Amministrazione trasparente", la sezione AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) nell'ambito dello sportello unico delle attività produttive (SUAP) che sostituisce fino a sette diversi titoli abilitativi richiesti dalle vigenti normative in campo ambientale; oppure il "blocco AVCP" che ha consentito l'immissione dei dati e la generazione dei dataset in formato XML. Inoltre, sono in fase di test varie applicazioni tra cui quella denominata "scrivania virtuale" che consente alle amministrazioni di poter gestire atti/documenti digitali e poterli archiviare elettronicamente. Lo scorso 01/1/2014 è stato inviato un formale sollecito alla Regione, per l'erogazione del I S.A.L. rappresentando la difficile situazione, nonostante sia trascorso quasi un anno e sia stata prodotta una copiosa documentazione.

Anche riguardo al secondo progetto denominato imountain, come innanzi detto a regia della Comunità Montana zona del Tanagro e Alto e Medio Sele, le attività sono in linea con il crono programma, come visionabile nell'Area demo del convegno accedendo all'indirizzo www.imountain.it. E' stato inoltre predisposto un protocollo d'intesa con la ACAM, l'agenzia regionale della mobilità, per consentire il collegamento ai loro sistemi di infomobilità dei trasporti pubblici. Abbiamo qualche difficoltà a recuperare del materiale utile al progetto, dalle Amministrazioni locali del territorio afferente alla Comunità Montana, che consentirebbe di offrire maggiore attrattività al progetto.

L'assemblea, nel plaudire gli importanti risultati conseguiti, all'unanimità approva l'operato e le iniziative nei confronti della Regione per sbloccare i fondi previsti.

3° Punto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente in merito alla regolamentazione di una quota di mantenimento dei servizi ribadisce quanto già proposto nel corso di precedente assemblea dei soci del 2012 che ha visto l'approvazione di apposito Regolamento contenente le quote di mantenimento annue dei servizi base per i soci e, in linea con la stessa, propone l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2015. Ciò tenuto conto che non vi sono previsioni di finanziamenti nazionali e/o regionali per cui è opportuno riparametrare la sostenibilità dei costi anche alla luce della misure di contenimento della spesa pubblica.

Chiede quindi ai presenti se vi sono domande o richieste di chiarimenti in merito. In assenza di richieste, il Presidente invita l'assemblea a voler deliberare in merito all'approvazione del regolamento della quota di mantenimento servizi dal 1 gennaio 2015 proposto.

L'assemblea, all'unanimità, approva il regolamento dei servizi.

A questo punto, onde evitare al notaio Massimo Prodigio di assistere a tutti i lavori assembleari, anche sugli argomenti non oggetto di sua verbalizzazione, il Presidente dichiara momentaneamente sospesa l'assemblea in sede ordinaria e dichiara aperti i lavori sugli argomenti che riguardano modifiche statutarie e cioè quelle di cui ai punti 4, 5 e 6 dell'ordine del giorno, che

saranno verbalizzati dal notaio con suo autonomo verbale non contestuale, come anticipato dal medesimo notaio.

Alle ore 13,00 a conclusione dei lavori sugli argomenti inerenti le deliberate modifiche statutarie , viene riaperta l'assemblea per proseguire la discussione e le deliberazioni sugli altri argomenti da trattare.

1° Punto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente passa la parola al costituito dott. Piero Ansaldi, affinché, nella sua qualità, introduca l'argomento relativo al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013. Il dott. Ansaldi, nel prendere la parola, dopo aver rivolto un saluto ai presenti, espone i contenuti del bilancio 2013 e della relazione del collegio sindacale, sottolineando che i medesimi documenti sono rimasti depositati presso la sede legale nei 15 giorni precedenti l'assemblea nonché pubblicati, nello stesso termine, sul sito web della società. Il dott. Ansaldi fornisce ai presenti alcuni chiarimenti sul bilancio, sottolineando che il Collegio Sindacale della società, come evidenziato nella loro relazione, hanno fornito parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Il presidente chiede quindi ai presenti se vi sono domande o richieste di chiarimenti sui documenti assunti in esame. In assenza di richieste invita l'assemblea a voler deliberare in merito al bilancio chiuso al 31/12/2013.

L'assemblea, preso atto di quanto sopra esposto e di quanto contenuto nella relazione del collegio sindacale, all'unanimità dei presenti,

delibera

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 e di destinare l'utile netto conseguito quanto al 5% a Riserva Legale e la differenza a Riserva utili riportati a nuovo.

7° Punto all'ordine del giorno.

Detto argomento, chiarisce il Presidente prendendo la parola, è stato rinviato alle decisioni della presente Assemblea. Il presidente, citando alcuni articoli dei quotidiani "il Sole 24 Ore" e "l'Italia Oggi" rappresenta che il panorama attuale delle società in house potrebbe cambiare nuovamente e che, quindi, le suddette società siano costrette a chiudere. In previsione di eventuali disposizioni normative riguardanti l'accorpamento e/o la gestione associata dei servizi di supporto per le amministrazioni locali, chiede di poter studiare e predisporre un progetto di fusione con l'omologo Centro servizi Asmenet Calabria, che naturalmente sarà sottoposto a una successiva approvazione assembleare.

8° Punto all'ordine del giorno <<OMISSIS>>

9° Punto posto all'ordine del giorno

Sulle varie ed eventuali, Il presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio 2013 è venuto a scadere il Collegio Sindacale per fine mandato e, tenuto conto dell'intervenuta delibera che ha modificato lo statuto prevedendo la possibilità di nominare , quale organo di controllo, anche un Revisore Unico, propone all'assemblea, anche per motivi di spending review, di nominare un Sindaco/revisore unico in persona del dott. Manuel Luciano, già componente del collegio sindacale uscente.

L'assemblea, ratificando tutt' l'operato del collegio sindacale scaduto ed aver loro rivolto un ringraziamento per la fattiva opera svolta a favore della società, all'unanimità dei presenti

delibera

di approvare la proposta del presidente e per l'effetto nomina , per i prossimi 3 (tre) esercizi, un Sindaco/revisore Unico in persona del dott. Manuel Luciano, iscritto nel registro dei revisori contabili .

Alle ore 13,30 non essendovi altro di cui discutere, il presidente dichiara sciolti i lavori assembleari.
Del che è stato redatto verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario

Il Presidente
F.to Femminella Demetria

Il Segretario
F.to dr. Piero Ansaldi

Autocertificazione per Professionisti (legge 24 dicembre 2003)

"Il sottoscritto Rag. **GIUSEPPE BRANCATI**, ai sensi dell'articolo 31 comma due quater e due quinquies della L. n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

l'imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la **CAMERA DI COMMERCIO di NAPOLI** con autorizzazione n. 38220/80 - bis del 22-10-2001 del Ministero delle Finanze.

Il professionista incaricato

Firmato

(Giuseppe Brancati)